

**Comune di Modena**  
**Direzione Generale**

**REPORT  
SULLE PRINCIPALI  
PARTECIPAZIONI  
SOCIETARIE E CONSORTILI  
DEL COMUNE DI MODENA**

**Aggiornamento  
Settembre 2011**



## INDICE

Hera S.p.A. – Hsst-Mo S.p.A.	Pag. 5
Farmacie Comunali di Modena S.p.A.	Pag. 13
Modena Formazione S.r.l.	Pag. 21
Partecipazioni Immobiliari S.p.A.	Pag. 27
CambiaMo S.p.A.	Pag. 31
ATCM S.p.A.	Pag. 37
AMO S.p.A.	Pag. 45
Democenter-Sipe S.c.a r.l.	Pag. 53
Modenafiere S.r.l.	Pag. 59
Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi	Pag. 65
Consorzio per il Festivalfilosofia	Pag. 71
Consorzio di gestione del Parco Fluviale del Secchia	Pag. 75

### ***Appendice***

Composizione analitica del capitale sociale delle Società ed elenchi degli enti aderenti ai Consorzi	Pag. 79
--	---------



# HERA S.p.A.

## SCHEDA DI SINTESI

### Anagrafica

Forma giuridica	Società per azioni
Natura	Società di capitali a capitale pubblico maggioritario
Partita IVA	04245520376
Sede legale	Viale Berti Pichat, 2/4 – 40127 – Bologna
Telefono	051.287.111
Fax	051.281.4036
Sito internet	<a href="http://www.gruppohera.it">www.gruppohera.it</a>
Quotazione in borsa	Sì, segmento All shares

### Principali dati economici, finanziari e patrimoniali

Capitale sociale	1.115.013.754,00
N° azioni	1.115.013.754
Valore nominale per azione	1,00
Patrimonio netto (Bilancio consolidato 2010)	1.727.503.000,00
Valore della Produzione (Bilancio consolidato 2010)	3.877.329.000,00
Margine operativo lordo (Bilancio consolidato 2010)	607.168.000,00
Risultato operativo (Bilancio consolidato 2010)	315.382.000,00
Reddito netto (Bilancio consolidato 2010)	142.054.000,00
Numero dipendenti (Bilancio consolidato 2010)	6.516

### Composizione sintetica del capitale sociale <sup>(\*)</sup>

Comune di Bologna	13,6720 %
Holding Strategie e Sviluppo dei Territori Modenesi S.p.A.	12,5205 %
Altri soci pubblici	33,3748 %
Altri soci privati (mercato)	40,4327 %

### Caratteristiche della partecipazione del Comune di Modena

Attualmente la partecipazione del Comune di Modena in Hera S.p.A. è indiretta e pari al 9,1583%, attraverso la Holding Strategie e Sviluppo dei Territori Modenesi (HSST-Mo S.p.A.), di cui possiede il 73,1464%.

Fonte: [www.comune.modena.it/partecipazioni](http://www.comune.modena.it/partecipazioni)

## STORIA E PROFILO ATTUALE

### HERA S.p.A.

- Hera S.p.A. nasce il 1° novembre 2002 dall'unione di **dodici imprese** operanti nel settore dei servizi pubblici: Amf (Faenza), Ami (Imola), Amia (Rimini), Amir (Rimini), Area (Ravenna), Asc (Cesenatico), Geat (Riccione), Seabo (Bologna), Sis (San Giovanni in Marignano), Taularia (Imola), Team (Lugo) e Unica (Forlì-Cesena).
- Il 26 giugno 2003 ha inizio la **quotazione in borsa** del titolo Hera. La società è quotata nel segmento Blue Chips.
- Il 1° gennaio 2005 – a seguito di fusione per incorporazione – alle dodici imprese si aggiungono le società Agea e Acosea (**Ferrara**).
- Nel maggio del 2005, con la firma di un apposito Protocollo di Intesa, viene avviato il percorso di fusione per incorporazione in Hera di **Meta S.p.A.**, *multiutility* modenese costituita nell'aprile

<sup>(\*)</sup> Per la composizione analitica del capitale sociale v. Appendice.

1997 e quotata in borsa dal marzo 2003. Il progetto di fusione, approvato dagli enti locali soci (per il Comune di Modena deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 12.9.2005) e quindi dalle assemblee delle due società il 23.9.2005, prevede che l'efficacia civilistica della fusione decorra dal 31/12/2005. A questa data Meta si estingue e avviene il concambio delle azioni Meta con azioni Hera.

- Dall'1/1/2008 è efficace la fusione per incorporazione in Hera di **Sat S.p.A.**, *multiutility* già operante nei comuni di Sassuolo, Formigine, Maranello, Fiorano e Serramazzoni.
- Nella seduta del 28 aprile 2009 l'assemblea straordinaria di Hera S.p.A. ha approvato le modifiche all'art. 17 dello Statuto sociale imposte dall'applicazione della Legge 34/2008 che, nel sostituire l'art. 2449 del codice civile, ha soppresso, con riferimento alle società che fanno ricorso al capitale di rischio, il diritto degli enti pubblici di nominare uno o più consiglieri di amministrazione. La nomina degli amministratori avviene ora con il sistema del voto di lista, assicurando comunque agli azionisti di minoranza il diritto di nominare almeno 1/5 dei consiglieri, nel rispetto delle previsioni di legge. Sono state inoltre apportate due ulteriori variazioni allo Statuto: la prima consiste nel recepimento di quanto disposto dall'art. 11.5 della Delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas n. 11/07, avente l'obiettivo di garantire maggiore concorrenza, efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi di distribuzione e vendita di gas ed energia elettrica, con i conseguenti obblighi di separazione funzionale e di separazione contabile (" unbundling "); la seconda variazione è un adeguamento al Regolamento Consob n. 11971/1999, riguardante la pubblicità dell'avviso di convocazione dell'assemblea dei soci e l'obbligo di allegare alla lista dei candidati a sindaci una dichiarazione avente ad oggetto l'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo dagli stessi ricoperti presso altre società, in modo tale da consentire una verifica del rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi.
- Il 21 ottobre 2009 sono state approvate ulteriori importanti modifiche allo Statuto: in primo luogo, l'assemblea ha deliberato in merito al superamento della struttura societaria articolata nelle sette Società Operative Territoriali (SOT), mediante la loro integrazione in Hera S.p.A. Tale nuovo assetto si pone nella direzione di una semplificazione della struttura societaria del Gruppo Hera, permettendo un alleggerimento degli adempimenti societari ed amministrativi ed una maggiore trasparenza e semplicità della rendicontazione esterna. In sostituzione delle Società Operative Territoriali sono state costituite delle "Strutture Operative Territoriali", che permettono di mantenere inalterato il presidio del territorio. L'assemblea ha inoltre deliberato in merito ai conferimenti delle reti di distribuzione gas e di teleriscaldamento da parte di alcuni soci (Comune di Ferrara, Holding Ferrara Servizi S.p.A., Area Asset S.p.A, quest'ultima controllata da Ravenna Holding), generando un aumento di capitale per Hera S.p.A. da € 1.032.737.702 ad € 1.115.013.754. In conseguenza dell'aumento di capitale, la partecipazione di Hsst-Mo S.p.A. (v. oltre) in Hera è diminuita lievemente (dal 13,52% al 12,52%), così come la partecipazione diretta del Comune di Modena in Hera (dall'1,15% all'1,06%). Un'ulteriore modifica dei patti statutari ha riguardato la modifica della soglia massima di possesso azionario per gli azionisti privati, che è passata dal 2% al 5%, al fine di allineare tale clausola a quelle previste negli statuti di società analoghe ad Hera (A2A, Acea, etc.). Infine l'assemblea ha deliberato in merito alla fusione per incorporazione di Pri.ge.A.S. s.r.l, società che eroga servizi nel Comune di Prignano, già partecipata al 100%, in Hera S.p.A.
- Nel mese di settembre 2010 la Giunta comunale ha deliberato la cessione del pacchetto azionario di Hera direttamente detenuto dal Comune di Modena, pari a n. 11.872.804 azioni che rappresentano l'1,0648% del capitale della società. La cessione del pacchetto azionario, perfezionata attraverso la selezione di un Advisor che ha provveduto ad individuare l'acquirente e a stabilire il corrispettivo ed i dettagli tecnici dell'operazione, si è realizzata in due tranches, la prima a settembre 2010 e la seconda a marzo 2011. L'acquirente è la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.
- Nel mese di gennaio 2011 l'assemblea di Hera ha provveduto ad approvare alcune ulteriori modifiche allo Statuto sociale. La prima modifica ha riguardato il capitale sociale (articolo 5 dello statuto): il 10 novembre 2010 il consiglio di amministrazione di Hera aveva deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario non convertibile, trasformabile in prestito obbligazionario convertibile solo subordinatamente all'approvazione da parte dell'Assemblea straordinaria di un aumento di capitale al servizio della conversione. L'operazione, finalizzata a consentire un rafforzamento patrimoniale della società, determinerà al momento della conversione, prevista nel

2013, l'emissione di nuove azioni ordinarie fino ad un massimo di 80.000.000. Le altre modifiche allo Statuto hanno recepito essenzialmente alcune novità normative riguardanti la governance della società.

- Il Gruppo Hera è fra i leader nazionali ed europei nella gestione dei servizi legati al ciclo dell'acqua (potabilizzazione, depurazione, fognatura), all'utilizzo delle risorse energetiche (distribuzione e vendita di metano ed energia, risparmio energetico, teleriscaldamento e soluzioni innovative) e alla gestione dei servizi ambientali (raccolta e smaltimento rifiuti, igiene urbana, termovalorizzazione, compostaggio). Il Gruppo si occupa inoltre di manutenzione del verde pubblico, gestione di illuminazione pubblica e impianti semaforici, gestione di servizi cimiteriali e funerari. Hera si conferma leader nazionale nello smaltimento dei rifiuti, il secondo operatore nella gestione del ciclo idrico integrato e il terzo operatore nel mercato del gas con un bacino di oltre 1,1 milioni di clienti. Hera è inoltre tra i principali operatori italiani nel recupero di energia elettrica dai rifiuti.
- Hera si articola oggi, alla luce dei cambiamenti intervenuti, in una capogruppo – che svolge un ruolo di indirizzo e coordinamento attraverso tre divisioni (Direzione Centrale Servizi e Sistemi informativi, Direzione Generale Sviluppo e Mercato, Direzione Generale Operations) ed Herambiente s.r.l. – e in **sette Strutture Operative Territoriali** che si trovano a Bologna, Forlì-Cesena, Imola-Faenza, Ravenna, Rimini, Ferrara e Modena.

#### **HSST-MO S.p.A.**

- Nell'ambito del percorso di fusione ed in esecuzione delle deliberazioni assunte degli enti locali modenesi già soci di Meta (per il Comune di Modena deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 12.9.2005) il 22.6.2006 è stata costituita la **“Holding Strategie e Sviluppo dei Territori Modenesi”**, in sigla HSST-Mo nella quale gli enti locali modenesi hanno conferito le loro azioni Hera.
- Costituita in forma di S.p.A. a capitale totalmente pubblico, la società (che per disposizione statutaria può svolgere solo **attività di assunzione e gestione di partecipazioni in società esercenti servizi pubblici**) permette agli enti locali soci di avere a disposizione un veicolo stabile di detenzione delle partecipazioni in Hera, di creare uno strumento di concerto e di condivisione delle strategie da adottare, di rappresentare unitariamente i soci modenesi nell'ambito dei processi decisionali di Hera e, infine, di agevolare la razionalizzazione della compagine azionaria della stessa Hera.
- A seguito della  **fusione di Sat in Hera**, nel mese di marzo 2008, tramite un'operazione di permuta, le azioni Hera ricevute dai comuni già soci Sat sono state scambiate con azioni Hsst-Mo. In questo modo i Comuni del distretto ceramico sono entrati a far parte della compagine sociale di Hsst-Mo, mentre i comuni modenesi già soci di Hsst-Mo sono divenuti, in piccola parte, soci diretti di Hera.
- La società detiene attualmente il 12,52% delle azioni Hera ed è posseduta per il 73,15% dal Comune di Modena.
- La società ha chiuso il suo quinto esercizio il 30.6.2011. L'Assemblea per l'approvazione del relativo bilancio si terrà entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio. Il Consiglio di Amministrazione, tuttavia, ha deliberato nella seduta del 22/09/2011 lo schema di bilancio di esercizio e la proposta all'Assemblea di distribuire un dividendo di 12,4 centesimi di euro per azione.

#### **GOVERNANCE**

- **HERA S.p.A.**

**Consiglio di Amministrazione:** 18 componenti, nominati con il meccanismo del voto di lista: 14 componenti sono riservati alla lista che ottiene la maggioranza dei voti, 4 componenti alle liste di minoranza (art.17 Statuto). Il Patto di Sindacato (v. oltre) prevede l'impegno per i soci pubblici di

far votare come Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione uno dei consiglieri designati dal Comune di Modena. L'attuale Consiglio (nominato il 29 aprile 2011) rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio 2013.

**Collegio Sindacale:** 3 componenti effettivi e 2 componenti supplenti, nominati dall'assemblea con il meccanismo del voto di lista (art. 26 Statuto). I soci pubblici di Hera presentano un'unica lista (da cui sono eletti 2 sindaci effettivi e 1 supplente). Il Patto di Sindacato (v. oltre) prevede che il primo nominativo della lista sia designato dagli azionisti dell'area romagnola, gli altri due dagli azionisti minori della provincia di Bologna. L'attuale Collegio, nominato il 29 aprile 2011, rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio 2013.

**Controllo contabile:** esercitato per legge (art. 2409 bis del codice civile) da una società di revisione (attualmente PricewaterhouseCoopers).

**Patti parasociali:** è in vigore fra i soci pubblici di Hera un patto di sindacato ("Contratto di sindacato di voto e di disciplina dei trasferimenti azionari"), che prevede sia un sindacato di voto (che assicura la coesione dei soci pubblici in sede di assemblea) sia un sindacato di blocco (che ha lo scopo di salvaguardare il mantenimento della maggioranza pubblica in Hera), oltre a contenere le modalità per la designazione dei rappresentanti dei soci pubblici all'interno degli organi sociali. Il patto, originariamente sottoscritto in occasione della fusione per incorporazione di Meta S.p.A. in Hera S.p.A. alla fine del 2005, è stato rinnovato per ulteriori tre anni e resterà in vigore fino al 31.12.2011. Il contenuto del patto è rimasto sostanzialmente invariato, salvo modifiche effettuate al fine di recepire disposizioni legislative sopravvenute.

Per l'elencazione delle **partecipazioni** di Hera S.p.A., trattandosi di un gruppo societario, si rimanda al bilancio della società.

- **HSST-MO S.p.A.**

**Consiglio di Amministrazione:** 5 componenti, di cui 3 nominati di diritto ai sensi dell'art. 2449 c.c. dal Comune di Modena; gli altri 2 componenti sono nominati dall'assemblea con il meccanismo del voto di lista. Gli attuali componenti del Consiglio di Amministrazione sono stati nominati il 30.09.2009 e rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio al 30.06.2012 (l'esercizio sociale di HSST-Mo inizia il 1° luglio e si chiude il 30 giugno di ogni anno).

- **Collegio Sindacale:** 3 componenti effettivi e 2 componenti supplenti, nominati dall'assemblea a norma di legge. Gli attuali componenti del Collegio Sindacale sono stati nominati il 30.09.2009 e rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio al 30.06.2012.

**ATTIVITÀ**

- Per l'ottavo anno consecutivo il Gruppo Hera ha ottenuto risultati positivi, conseguendo, nel 2010, la crescita organica più significativa realizzata dalla sua costituzione. Il dato acquista ancora più valore se letto a fronte del quadro macroeconomico generale. Nonostante la timida ripresa del 2010, la situazione globale rispetto al periodo pre-crisi appare infatti ancora di deficit. Anche la domanda di servizi energetici ha registrato una crescita; la richiesta di gas è aumentata del 4,8% (rispetto al -8% del 2009), sorretta peraltro da un clima più rigido, mentre quella di energia elettrica è aumentata ad un ritmo inferiore, attestandosi sull'1,8% (rispetto al -6.7% del 2009).
- La **strategia di crescita sui mercati liberalizzati** nel 2010 ha condotto ad un considerevole aumento delle vendite nel settore Energia Elettrica, aumentando i volumi di vendita del 10% rispetto al 2009 e attestandosi a circa 7,7 TWh. L'aumento delle vendite è stato raggiunto grazie a una politica di sviluppo commerciale con un'espansione della base clienti, passata da 335.000 a oltre 382.000. Ciò è avvenuto soprattutto attraverso attività di cross selling alla clientela esistente e di conquista di quote in nuovi mercati, in una logica di contiguità rispetto ai territori di riferimento dell'Emilia Romagna e nord delle Marche. Il Gruppo si è aggiudicato la fornitura di energia elettrica nel periodo 2011-2013 ai clienti in salvaguardia nelle regioni Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo, Molise e Puglia, conquistando pertanto nuove porzioni di mercato nella fornitura di questo servizio gestito anche in altre regioni fin dal 2009. L'azione commerciale si è sviluppata in modo equilibrato su clienti "business" di dimensioni medio-piccole e clienti "domestici", mantenendo una base di clienti finali frammentata e con un buon grado di diversificazione.

- Anche sul mercato della **vendita di gas**, le vendite 2010 hanno segnato un leggero progresso rispetto ai livelli raggiunti nel 2009 (volumi in crescita del +4% su circa 1,1 milioni di clienti) in linea con l’evoluzione della domanda. Questi risultati hanno beneficiato del clima rigido dell’inverno, del successo nell’espansione del mercato e della tenuta delle quote di mercato grazie all’azione commerciale di fidelizzazione della clientela. La redditività dell’area Gas è aumentata grazie alle politiche di approvvigionamento che hanno permesso di trarre beneficio dal calo dei prezzi del gas sui mercati nazionale e europei a seguito della forte offerta derivante dall’LNG (Gas Naturale Liquefatto) e dalla contestuale stagnazione della domanda.
- **Il mercato dello smaltimento dei rifiuti urbani e industriali**, in cui Hera detiene la leadership in Italia, ha evidenziato una crescita dei volumi e dei risultati operativi grazie all’aumento dei trattamenti nei WTE e ad altri nuovi impianti entrati in esercizio nelle filiere dello smaltimento e recupero. La strategia di sviluppo impiantistico, finalizzata all’integrazione verticale delle attività, è stata perseguita anche con la realizzazione di nuovi impianti di trattamento rifiuti e di teleriscaldamento che ampliano l’esperienza maturata negli anni, sia nella loro costruzione che nella loro gestione. Oltre a portare a regime gli impianti costruiti nel 2009, nel 2010 ne sono stati avviati altri 2 nuovi. L’ultimo dei grandi impianti di termovalorizzazione dell’originario programma di sviluppo impiantistico, ovvero il WTE di Rimini, è stato messo in funzione a metà dell’anno mentre è stato avviato a fine anno un nuovo impianto a biomassa a Faenza, detenuto in joint venture con un partner industriale del territorio di riferimento.
- **Le attività gestite in concessione** nella distribuzione di energia, raccolta rifiuti urbani e servizio idrico integrato, che rappresentano il 50% del Margine Operativo Lordo del Gruppo, hanno contribuito alla crescita dei risultati realizzati nel 2010, anche grazie agli adeguamenti tariffari riconosciuti, in progressivo avvicinamento ai livelli garantiti dalle leggi nazionali e dai nuovi sistemi tariffari. In particolare, nella distribuzione del gas, le autorità nazionali hanno definito un livello di ricavi sulla base di un più congruo valore del capitale investito, mentre nei servizi idrici e di raccolta dei rifiuti urbani le tariffe stabilite risultano in linea con gli accordi con le Authority locali, che peraltro non hanno ancora raggiunto i livelli prefissati dalle leggi. Le azioni di efficientamento intraprese nel 2010 hanno continuato a contribuire alla crescita dei risultati annuali: in particolare attraverso la messa a regime delle attività di telecontrollo e manutenzione delle reti.
- I risultati 2010 non sono stati influenzati dalla **strategia di sviluppo per linee esterne** che, nell’anno, si è indirizzata alla preparazione di alcune operazioni da realizzare nel 2011. A sostegno di queste direttive di sviluppo, Hera nel 2010 ha aumentato la flessibilità finanziaria del Gruppo, aprendo la compagine sociale di Herambiente a un partner finanziario, che ne ha acquistato il 25% per un controvalore di 125 milioni di euro. L’investitore è rappresentato da Ambiente Arancione che raccoglie i due investitori Eiser Global Infrastructure Fund e APG.

## **BILANCIO DI ESERCIZIO**

### Conto economico

- La composizione sintetica del conto economico consolidato è la seguente:

<b>(dati in milioni di euro)</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>	<b>Variazione</b>
Ricavi	3.668,6	4.204,2	-12,7%
Variaz. dei prodotti finiti e lavori in corso	-1,7	-2,9	-41,8%
Altri ricavi operativi	210,4	234,7	-10,4%
Materie prime e materiali	-2.140,5	-2.777,6	-22,9%
Costi per servizi	-810,7	-765,3	5,9%
Altre spese operative	-38,8	-37,7	2,9%
Costi del personale	-361,9	-352,0	2,8%
Costi capitalizzati	81,9	63,9	28,2%
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>607,3</b>	<b>567,3</b>	<b>+7,1%</b>

Ammortamenti e Accantonamenti	-291,9	-276,0	5,8%
<b>Utile Operativo</b>	<b>315,4</b>	<b>291,3</b>	<b>8,3%</b>
Gestione finanziaria	-109,8	-113,4	-3,2%
Altri costi non operativi	0	-15,3	-
<b>Utile prima delle imposte</b>	<b>205,6</b>	<b>162,6</b>	<b>+26,4%</b>
Imposte	-63,6	-77,6	-18%
<b>Utile netto dell'esercizio</b>	<b>142,1</b>	<b>85,0</b>	<b>67,2%</b>

- La riclassificazione dello stato patrimoniale del gruppo mostra i seguenti valori:

(dati in migliaia di euro)	2010	2009	Variazione
Immobilizzazioni materiali	1.840.232	1.765.225	4,25%
Attività Immateriali	1.728.498	1.688.092	2,39%
Avviamento e differenza di consolidamento	377.579	378.574	-0,26%
Partecipazioni	135.344	121.243	11,63%
Attività finanziarie	10.912	10.535	3,58%
Attività fiscali differite	84.290	73.596	14,53%
Strumenti finanziari – derivati	40.071	419	---
<b>Attività non correnti</b>	<b>4.216.926</b>	<b>4.037.684</b>	<b>4,44%</b>
Rimanenze	53.880	47.068	14,47%
Crediti commerciali	1.134.496	1.137.076	-0,23%
Lavori in corso su ordinazione	17.228	18.913	-8,91%
Attività finanziarie	46.084	21.790	111,49%
Strumenti finanziari – derivati	12.796	50.199	-74,51%
Altre attività correnti	181.607	178.892	1,52%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	538.226	350.332	53,63%
<b>Attività correnti</b>	<b>1.984.317</b>	<b>1.804.270</b>	<b>9,98%</b>
<b>Totale Attività</b>	<b>6.201.243</b>	<b>5.841.954</b>	<b>6,15%</b>

(dati in migliaia di euro)	2010	2009	Variazione
Capitale sociale	1.115.014	1.115.014	-
-Riserva azioni proprie valore nominale	-5.940	-2.893	105,32%
Riserve	514.662	472.106	9,01%
-Riserva azioni proprie valore eccedente il valore nominale	-3.105	-1.739	78,55%
Riserva per strumenti derivati valutati al fair value	-12.407	-12.995	-4,52%
Utile (perdita) portato a nuovo	2.061	2.061	-
Utile (perdita) del periodo	117.218	71.052	64,97%
<b>Patrimonio netto del Gruppo</b>	<b>1.727.503</b>	<b>1.642.606</b>	<b>5,17%</b>
Interessenze di minoranza	142.720	58.125	145,54%
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.870.223</b>	<b>1.700.731</b>	<b>9,97%</b>
Finanziamenti – in scadenza oltre l'esercizio successivo	2.313.722	2.144.857	7,87%
Trattamento fine rapporto ed altri benefici	95.643	101.017	-5,32%
Fondi per rischi ed oneri	210.968	186.200	13,30%
Passività fiscali differite	76.143	132.801	-42,66%
Debiti per locazioni finanziarie – in scadenza oltre l'esercizio successivo	8.882	9.379	-5,30%
Strumenti finanziari – derivati	44.082	40.394	9,13%
<b>Passività non correnti</b>	<b>2.749.440</b>	<b>2.614.648</b>	<b>5,16%</b>

Banche e finanziamenti – in scadenza entro l'esercizio successivo	147.837	113.039	30,78%
Debiti per locazioni finanziarie – in scadenza entro l'esercizio successivo	4.599	7.148	-35,66%
Debiti commerciali	1.061.003	1.048.214	1,22%
Debiti tributari	124.502	80.213	55,21%
Altre passività correnti	230.050	223.328	3,01%
Strumenti finanziari – derivati	13.589	54.633	-75,13%
<b>Passività correnti</b>	<b>1.581.580</b>	<b>1.526.575</b>	<b>3,60%</b>
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>	<b>6.201.243</b>	<b>5.841.954</b>	<b>6,15%</b>

- Il decremento dell'attività di trading sull'energia elettrica ed il calo del prezzo della componente materia prima sulla vendita di gas metano, legato all'andamento del prezzo del petrolio, è la principale ragione della diminuzione dei Ricavi, che passano da 4.204,2 milioni di euro del 2009 a 3.668,6 milioni di euro del 2010. Tali effetti sono in parte compensati dai maggiori volumi venduti nelle aree energetiche e smaltiti nell'area ambiente. Gli altri ricavi operativi, pari a 210,4 milioni di euro, diminuiscono rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente di 24,3 milioni di euro, principalmente per gli effetti della riclassifica IFRIC 12 (principio contabile relativo ai contratti di concessione): al netto di questa riclassifica, gli altri ricavi operativi si riducono di 7,5 milioni di euro, pari al 9,1%.
- La diminuzione dei Costi delle materie prime e materiali, pari a 637,1 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, è da collegare alle dinamiche delle aree di affari energetiche sopra esposte. Gli altri costi operativi (Costi per servizi in aumento di 45,4 milioni di euro e Altre spese operative in aumento di 1,1 milioni di euro), crescono complessivamente di 46,5 milioni di euro (+5,8%). Su queste voci ha impatto l'applicazione del criterio IFRIC 12, che evidenzia una diminuzione di circa 22,0 milioni di euro tra l'esercizio 2010 e l'esercizio 2009. L'aumento degli altri costi operativi è imputabile ai maggiori costi di vettoriamento, per i maggiori volumi venduti di energia elettrica, e ai maggiori lavori per la realizzazione d'impianti e opere.
- L'aumento del Costo del personale, che passa da 352,0 milioni di euro del 2009 a 361,9 milioni di euro del 2010 (+2,8%), è da collegare principalmente all'evoluzione delle dinamiche contrattuali.
- L'aumento dei Costi capitalizzati, che passano da 63,9 a 81,9 milioni di euro, è legato ai maggiori lavori per impianti e opere realizzati dalle società del Gruppo.
- Il Margine operativo lordo consolidato di Gruppo dell'esercizio 2010 mostra una crescita passando dai 567,3 milioni di euro del 31 dicembre 2009 ai 607,3 milioni di euro (+7,1%), grazie al risultato di tutte le principali aree d'affari del Gruppo: si evidenziano nelle aree energetiche i maggiori volumi venduti e distribuiti e la migliore marginalità, nel ciclo idrico gli aumenti tariffari a copertura dei maggiori servizi erogati e nell'area ambiente i maggiori volumi trattati, nonché il contributo dei nuovi impianti.
- Gli Ammortamenti e Accantonamenti aumentano del 5,8%, passando dai 276,0 milioni di euro dell'esercizio 2009, ai 291,9 dell'esercizio 2010. L'incremento è dovuto principalmente al maggior accantonamento al fondo svalutazione crediti e per la restante parte, all'entrata in funzione dei nuovi impianti che compensano l'effetto della riduzione delle aliquote di ammortamento.
- L'anno 2010 evidenzia dunque un Utile Operativo di 315,4 milioni di euro, in aumento dell'8,3% rispetto al 2009.
- Il risultato della Gestione Finanziaria a dicembre 2010 si attesta a 109,8 milioni di euro rispetto ai 113,4 milioni di euro del 2009. Al netto dell'effetto straordinario legato agli interessi passivi sulle somme restituite in relazione ai cosiddetti "aiuti di stato", pari a 12,3 milioni del 2009, si registra un maggior costo. Il costo complessivo della gestione finanziaria riflette anche un incremento di 0,4 milioni di euro per le variazioni degli utili da imprese collegate, dividendi ed effetti IAS.
- Alla luce di quanto sopra descritto, il Risultato Ante - Imposte passa da 162,6 milioni di euro del 2009 ai 205,6 milioni di euro del 2010, con un aumento del 26,4%, pari a 43,0 milioni di euro. Le imposte passano da 77,6 a 63,6 milioni di euro e comprendono effetti positivi non ricorrenti per 25,0 milioni di euro.
- Il Risultato Netto al 31 dicembre 2010 si attesta dunque a 142,1 milioni di euro, in aumento del 67,2% rispetto agli 85,0 milioni di euro dell'analogo periodo dell'esercizio 2009.

- L’Assemblea ha deliberato di distribuire agli azionisti un **dividendo** per azione di 9 centesimi di euro, in crescita del 12,5% rispetto all’esercizio precedente.

#### **ANDAMENTO DELLA SOCIETÀ NEL 2011**

- Nei primi 6 mesi del 2011 gli investimenti operativi del Gruppo ammontano a 133,0 milioni, in linea con quanto previsto dal piano industriale dopo la fase di completamento dei grandi impianti. La posizione finanziaria netta si attesta a 1.971,1 milioni, del tutto allineata con quella del primo semestre dell’esercizio precedente.
- **L’area ambiente**, settore in cui il Gruppo si conferma la più rilevante realtà integrata nazionale per volume di rifiuti smaltiti e numero di impianti di proprietà, registra un’ulteriore crescita. Il MOL cresce a 105,2 milioni (+8,3%). Al risultato ha contribuito anche il pieno funzionamento del nuovo termovalorizzatore di Rimini, il consolidamento al 50% di Enomondo Srl (la società costituita assieme a Caviro, destinata al trattamento delle biomasse) e l’incremento dell’energia rinnovabile ricavata dalla gestione del ciclo rifiuti. Herambiente, società del Gruppo Hera dedicata al trattamento e smaltimento rifiuti, ha consolidato nel semestre la propria leadership con la costruzione (prossima al termine) a Ravenna del nuovo impianto di disidratazione e pretrattamento per rifiuti speciali di origine industriale e da bonifiche. Il contributo dell’area ambiente al MOL di Gruppo è pari al 30,6%.
- Il MOL del **ciclo idrico** si mantiene stabile a 67,5 milioni, in linea con l’andamento dei volumi. La costante attenzione all’efficienza operativa ha permesso di compensare i minori allacciamenti e lavori in conto terzi, causati dalla stagnazione del settore immobiliare. Il contributo dell’area ciclo idrico integrato al MOL di Gruppo è pari al 19,6%.
- **L’area gas** presenta un MOL in crescita a 120,6 milioni (+10,3%). Le favorevoli condizioni di approvvigionamento della materia prima e i maggiori ricavi di distribuzione hanno infatti più che compensato la riduzione dei volumi distribuiti (1.351,7 milioni di mc, -8,4%) causata dalla stagione invernale più mite rispetto allo scorso anno. Risultano invece in leggero aumento i volumi venduti (1.688,5 milioni di mc, +0,5%) grazie anche alle maggiori quantità gestite dall’attività di trading. Il contributo dell’area gas al MOL di Gruppo è pari al 35,1%.
- **L’area energia elettrica** conferma le ottime performance già registrate nei trimestri precedenti, conseguendo un MOL pari a 42,2 milioni (+32,9%). Il risultato è riconducibile all’aumento dei volumi venduti, fino a 4.815,0 Gw/h (+29,8%) e alla crescita della base clienti fino a 453.000. Tale dinamica è frutto del buon andamento dell’attività commerciale e dell’acquisizione del servizio di salvaguardia in 6 regioni italiane (Lombardia, Toscana, Lazio e Abruzzo, Molise e Puglia) per il triennio 2011-2013, rispetto alle 3 del biennio precedente. In miglioramento anche il risultato dell’attività di distribuzione. Il contributo dell’area energia elettrica al MOL di Gruppo è pari al 12,3%.

# FARMACIE COMUNALI DI MODENA S.p.A.

## SCHEDA DI SINTESI

### Anagrafica

Forma giuridica	Società per azioni
Natura	Società di capitali a capitale pubblico maggioritario
Partita IVA	02747060362
Sede legale	Via del Giglio, 21 – 41123 – Modena
Telefono	059.828.665
Fax	059.336.56.00
Sito internet	www.fcmspait
Quotazione in borsa	no

### Principali dati economici, finanziari e patrimoniali

Capitale sociale	25.000.000,00
N° azioni	12.500
Valore nominale per azione	2.000,00
Patrimonio netto (bilancio 2010)	31.383.192,00
Valore della produzione (bilancio 2010)	22.281.492,00
Margine operativo lordo (bilancio 2010)	2.207.263,00
Risultato operativo (bilancio 2010)	1.586.760,00
Reddito netto (bilancio 2010)	1.072.838,00
Numero medio dipendenti	70,70

### Composizione del capitale sociale

Comune di Modena	50,888 %
Finube S.p.A.	46,112 %
Azionariato diffuso (persone fisiche)	3,000 %

### Caratteristiche della partecipazione del Comune di Modena

N° azioni possedute	6.361
Valore nominale della partecipazione	12.722.000,00

Fonte: [www.comune.modena.it/partecipazioni](http://www.comune.modena.it/partecipazioni)

## STORIA E PROFILO ATTUALE

- Farmacie Comunali di Modena S.p.A. (o in forma abbreviata FCM S.p.A.) è la società che si occupa della gestione delle farmacie di cui è titolare il Comune di Modena. La società è stata costituita il 5 ottobre 2001 fra il Comune di Modena (che fino ad allora gestiva il servizio in modo diretto) e 29 farmacisti dipendenti: il Comune di Modena (deliberazione del Consiglio comunale n. 119/2001) ha conferito il diritto di godimento sessantennale (dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2061) dell'Azienda Farmaceutica e le rimanenze di magazzino, mentre i soci farmacisti hanno apportato conferimenti in denaro. La composizione iniziale del capitale sociale vedeva il Comune di Modena al 99,768% e i soci farmacisti allo 0,232%.
- Fra l'ottobre 2001 ed il gennaio 2002 è stata effettuata una procedura concorsuale per la cessione del 39% circa del capitale sociale ad un **partner industriale**, come previsto dalla stessa deliberazione n. 119/2001. Aggiudicataria della procedura è risultata la ditta Pharmacoop S.r.l., cui nel 2003 è subentrata Finube S.p.A., società dello stesso gruppo. Il partner industriale ha quindi acquisito 4.863 azioni, al prezzo unitario di € 3.701,22.

- Nei mesi di giugno e luglio 2002 un ulteriore 10% del capitale sociale è stato ceduto dal Comune di Modena mediante una **Offerta Pubblica di Vendita** riservata ai cittadini modenesi e ai dipendenti di FCM e del Comune. Il prezzo di vendita (€ 2.559,70) è stato fissato in misura pari al rapporto fra il valore del conferimento effettuato dal Comune di Modena e il numero delle azioni. Le azioni collocate sono state l'87,4% di quelle offerte: le azioni restanti sono state acquistate dal partner industriale allo stesso prezzo pagato nell'ambito della cessione del 39% del capitale azionario. Al termine dell'Offerta Pubblica il partner industriale deteneva il 40,112% del capitale sociale, mentre il 9% era posseduto da dipendenti e cittadini.
- FCM S.p.A. è una società a maggioranza pubblica attraverso la quale il Comune di Modena esercita il servizio farmaceutico: la titolarità delle sedi farmaceutiche rimane infatti in capo al Comune e i servizi resi da FCM sono qualificati come “servizi pubblici”. Le farmacie attualmente gestite sono 12: Crocetta, Del Pozzo, Giardini, Gramsci, Portali, La Rotonda, Viale Storchi, Modena Est, Modena Ovest, Morane, Vignolese, Villaggio Giardino.
- Fra il Comune di Modena e FCM S.p.A. è in vigore un **contratto di servizio**, fra i cui punti qualificanti figurano la promozione dell'educazione sanitaria e dell'uso corretto dei farmaci, la realizzazione di una corretta politica del prezzo dei parafarmaci e l'incentivazione di specifici servizi a cittadini, quali la consegna dei farmaci a domicilio e la prenotazione dei servizi sanitari.
- Dal maggio 2003 FCM S.p.A. si è dotata di una **carta dei servizi**, nella quale sono stabiliti i principi che le Farmacie Comunali debbono rispettare nell'erogazione dei servizi (eguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficienza ed efficacia), sono definiti precisi impegni in rapporto alla qualità dei servizi offerti, con particolare riferimento ai tempi di erogazione, alla qualità degli interventi di informazione, educazione e assistenza da prestare agli utenti, all'accessibilità e al comfort dei locali e, infine, sono indicate le modalità di presentazione dei reclami da parte degli utenti.
- Nell'anno 2009 la società ha realizzato il proprio sito internet ([www.fcmspait](http://www.fcmspait)), contenente informazioni sulla società stessa, le singole farmacie e i relativi turni e orari, i prodotti e servizi offerti, oltre a materiale divulgativo utile alla tutela della salute dei cittadini.

## GOVERNANCE

- Modello di governance adottato: tradizionale
- **Consiglio di Amministrazione:** 3 componenti, di cui due (fra cui il presidente) nominati di diritto dal Comune di Modena ai sensi dell'art. 2449 c.c. e uno di nomina assembleare con il meccanismo del voto di lista. Gli attuali componenti del Consiglio di Amministrazione sono stati nominati nell'assemblea del 05.05.2011 e resteranno in carica fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio 2013.
- **Collegio Sindacale:** 3 componenti effettivi e 2 componenti supplenti: il presidente e un sindaco supplente sono nominati di diritto dal Comune di Modena ai sensi dell'art. 2449 c.c., mentre due sindaci effettivi e un sindaco supplente sono nominati dall'assemblea con il meccanismo del voto di lista. Gli attuali componenti del Collegio Sindacale sono stati nominati nell'assemblea del 05.05.2011 e resteranno in carica fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio 2013.
- Sia per il Consiglio di Amministrazione sia per il Collegio Sindacale le liste possono essere presentate da soci che rappresentino almeno il 5% del capitale sociale.
- **Controllo contabile:** affidato dallo Statuto (art. 35) al Collegio Sindacale. L'Assemblea del 5 maggio 2011, in via volontaria, ha assegnato la sola funzione di certificazione del bilancio alla società di revisione PRM Professionisti Revisori Modena per il triennio 2011/2013.
- **Patti parasociali:** sono stati stipulati fra il Comune di Modena e Pharmacoop (cui è subentrata Finube) il 23 gennaio 2002 con validità di 9 anni, ridotti a 5 dalla riforma del diritto societario intervenuta nel 2004 (art. 2341bis c.c.): i patti, fra l'altro, prevedono che l'Amministratore Delegato sia individuato dal partner industriale, determinano la disciplina dei trasferimenti azionari, stabiliscono le modalità per l'assunzione delle decisioni di competenza dell'assemblea straordinaria. Nel mese di aprile 2007 la Giunta Comunale ha approvato il rinnovo dei Patti

parasociali, senza modifiche sostanziali rispetto ai patti originari; la materiale sottoscrizione è avvenuta in data 23 novembre 2007.

- FCM S.p.A. non possiede **partecipazioni** in altre società.

## ATTIVITÀ

- Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2010 evidenzia un utile di € 1.072.837,53. Il risultato, quasi sovrapponibile a quello conseguito nel 2009, è di rilievo visto il contesto del settore: anche nel corso del 2010 sono stati emanati numerosi provvedimenti governativi che hanno inciso in particolare sulle vendite dei medicinali al SSN, che rappresentano l'elemento trainante dell'attività. Si tratta in particolare della manovra estiva (L. 122/2010) che ha introdotto uno sconto del 3,65% per i mesi giugno e luglio, e dell' 1,82% per il rimanente corso dell'anno sulle vendite al servizio sanitario nazionale; questi sconti si assommano a quelli previsti nei primi quattro mesi dell'anno, come prelievo straordinario derivante dall'attuazione del "Decreto Abruzzo" (D.L. 28 aprile 2009, n. 39). Il decreto "mille proroghe" (D.L. 225/2010, convertito con legge 10/2011) ha previsto la restituzione alle farmacie dello sconto dell'1,83% per i mesi di giugno e luglio.
- Sempre in quest'ottica occorre ricordare che le farmacie della Società svolgono la loro attività in una situazione ancora più delicata di altre nel nostro Paese, dovendosi misurare con le iniziative regionali e locali adottate dal Servizio Sanitario della Regione Emilia Romagna: distribuendo direttamente i farmaci ai cittadini attraverso le farmacie ospedaliere, esso sottrae circa il 30% dei medicinali potenzialmente distribuibili dalle farmacie territoriali.
- I ricavi per contanti delle farmacie della Società aumentano rispetto al 2009 dell'1,38% mentre il numero degli scontrini (statisticamente indicatore dell'afflusso di clientela) è diminuito dello 0,60%; il valore medio dello scontrino pertanto è in aumento del +2%, nonostante la politica aziendale degli sconti alla clientela. Sono infatti continue nel 2010 le consuete iniziative promozionali (con frequenza bimestrale) per il contenimento dei prezzi dei prodotti parafarmaceutici e di quelli di automedicazione, in particolare anche per contrastare la concorrenza attuata dalla Grande Distribuzione nel Comune di Modena. Nel 2010 gli sconti concessi alla clientela assommano a € 434.000 (in diminuzione del 10,23% rispetto all'anno precedente).
- Le farmacie della Società hanno proseguito anche per il 2010 le iniziative volte a valorizzare la loro funzione sociale e sanitaria. Tale risultato è stato positivamente confermato da un'indagine sui rapporti fra cittadini e farmacie effettuata dal Comune di Modena in collaborazione con la Società durante il mese di dicembre 2010. Nel corso del 2010 sono state prodotte diverse iniziative, tra le principali si ricordano:
  - iniziative d'informazione sanitaria (stampa e distribuzione di opuscoli alla popolazione);
  - giornate di formazione rivolte agli anziani e ai ragazzi delle scuole medie sul tema "farmaci e guida" in collaborazione con la Polizia Municipale;
  - giornate di analisi gratuita del sangue per la prevenzione del diabete e degli ictus attraverso la misura della glicemia e la consegna di strisce reattive per autoanalisi.
- Nel 2010 sono state effettuate dalle farmacie della società n. 42.040 prenotazioni Cup; la società, analogamente alle farmacie private, ha costituito nel corso degli anni una rete di servizi per le prenotazioni delle analisi e delle visite specialistiche che copre quasi il 20% delle prenotazioni totali dell'AUSL.
- La società nel corso del 2010 ha proceduto alla stabilizzazione di ulteriori quattro contratti a termine secondo gli accordi previsti con le rappresentanze sindacali; in accordo con l'Università di Modena e Reggio Emilia sono state sviluppate 6.500 ore di formazione sul campo a favore di dieci neolaureati in farmacia. La società ha provveduto anche nel 2010 all'aggiornamento professionale obbligatorio del personale per le norme vigenti (ECM), nonché alla crescita professionale ed organizzativa dedicata a favorire il raggiungimento degli obiettivi strategici fissati.
- Nell'ambito del miglioramento dei servizi, delle strutture e dei rapporti della società con la cittadinanza sono state realizzate alcune iniziative importanti: l'aggiornamento continuo del sito Internet contenente le informazioni relative alla società e alle farmacie da essa gestite, alla propria struttura organizzativa, ai risultati raggiunti, alle farmacie di turno, agli articoli in promozione, alle

informazioni sulla salute, alle notizie sulle iniziative in via di realizzazione e alle eventuali ricerche di personale.

- Nel mese di settembre è stata conclusa la ristrutturazione della farmacia Morane, completando con tale intervento l'intero ciclo degli investimenti per l'ammodernamento dei punti vendita.

### **BILANCIO DI ESERCIZIO**

- Il conto economico si chiude, dedotte le imposte sul reddito, con un utile di € 1.072.838, in diminuzione del 4,20% rispetto all'anno precedente.
- L'Assemblea ha deliberato di corrispondere agli azionisti un dividendo di € 81,00 per azione, rispetto al dividendo di € 85 per azione dell'esercizio 2009.
- L'entrata per il Comune di Modena è stata di € 515241, rispetto ai € 540.685 dell'esercizio precedente. Si rimarca che negli esercizi precedenti (2006, 2007 e 2008) il dividendo derivante dall'utile di esercizio è stato integrato mediante prelievo dal Fondo Sovraprezzo Azioni.

#### **Conto economico**

- La composizione del conto economico è la seguente:

	<b>2010</b>	<b>2009</b>	<b>Variazione</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.274.632	22.124.413	0,68%
Altri Ricavi e Proventi	6.860	10.117	-32,19%
<b><i>Totale Valore della produzione</i></b>	<b><i>22.281.492</i></b>	<b><i>22.134.530</i></b>	<b><i>0,66%</i></b>
Mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	15.467.933	15.315.612	0,99%
Servizi	739.463	721.475	2,49%
Godimento beni di terzi	372.877	379.464	-1,74%
Personale	3.333.581	3.259.592	2,27%
Ammortamenti e svalutazioni	620.503	641.346	-3,25%
Variazione rimanenze materie prime	-8.093	28.142	-
Accantonamenti per rischi	0	0	-
Altri accantonamenti	0	0	-
Oneri diversi di gestione	168.468	155.280	8,49%
<b><i>Totale Costi della produzione</i></b>	<b><i>20.694.732</i></b>	<b><i>20.500.911</i></b>	<b><i>0,95%</i></b>
<b><i>Differenza</i></b>	<b><i>1.586.760</i></b>	<b><i>1.633.619</i></b>	<b><i>-2,87%</i></b>
Proventi e oneri finanziari	128.518	115.445	11,32%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	-
Proventi e oneri straordinari	-14.825	5.857	---
<b><i>Risultato prima delle imposte</i></b>	<b><i>1.700.453</i></b>	<b><i>1.754.921</i></b>	<b><i>-3,10%</i></b>
Imposte	627.615	635.023	-1,17%
<b><i>Risultato di esercizio</i></b>	<b><i>1.072.838</i></b>	<b><i>1.119.898</i></b>	<b><i>-4,20%</i></b>

- Il **valore della produzione** è complessivamente pari a € 22.281.492, in leggero aumento rispetto al 2009 (+ 0,66%). I ricavi delle vendite e delle prestazioni rappresentano la quasi totalità del valore della produzione e mostrano la seguente composizione:

	<b>2010</b>	<b>2009</b>	<b>Variazione</b>
Ricavi da corrispettivi	12.284.413	12.117.122	1,38%
Ricavi da ricette	9.605.055	9.628.901	-0,25%
Ricavi da assistenza integrativa	186.588	182.518	2,23%
Ricavi da fatture	140.208	179.190	-21,75%

Servizi CUP	83.294	85.428	-2,50%
Servizi di distribuzione per conto USL	16.476	10.675	54,34%
Vendite Assinde	21.228	15.777	34,55%
Sconti su vendite italia	-62.630	-95.198	-34,21%
<b>Totale</b>	<b>22.274.632</b>	<b>22.124.413</b>	<b>0,68%</b>

I "ricavi da ricette" e per "assistenza integrativa" esprimono esclusivamente vendite di specialità farmaceutiche rimborsabili da parte del SSN. I "ricavi da corrispettivi" costituiscono vendite di prodotti farmaceutici acquistabili senza prescrizione medica, vendite su ricette non convenzionate e vendite di merci e di prodotti sanitari.

- **I costi della produzione** sono nel complesso pari a € 20.694.732, in aumento dello 0,95% rispetto al 2009. Tutte le diverse tipologie di costo sono sostanzialmente stabili. Il numero medio dei dipendenti è praticamente invariato (70,70).
- **Risultato operativo e margine operativo** lordo sono entrambi in calo rispetto all'esercizio precedente: il primo del 2,87%, il secondo del 2,98%.
- **Proventi e oneri finanziari** hanno un saldo positivo per € 128.518. In aumento rispetto al 2009 (+11,69%) i proventi finanziari, aumento che riflette la ripresa dei tassi di interesse: si tratta di interessi attivi sugli investimenti finanziari e sulla tesoreria. Non vi sono praticamente oneri finanziari. Il positivo andamento della gestione finanziaria, anche negli esercizi precedenti, ha sempre contribuito alla tenuta del risultato finale di esercizio.
- La **gestione straordinaria** realizza un importo assolutamente trascurabile e non influisce sul risultato di esercizio.

### Stato patrimoniale

- La composizione sintetica dello stato patrimoniale è la seguente:

<b>ATTIVITA'</b>	<b>AI 31.12.2010</b>	<b>AI 31.12.2009</b>	<b>Variazione</b>
Crediti vs soci per versamenti ancora dovuti	0	0	-
Immobilizzazioni immateriali	25.952.010	26.472.863	-1,97%
Immobilizzazioni materiali	224.233	212.642	5,45%
Immobilizzazioni finanziarie	3.737.858	3.140.934	19,00%
Rimanenze	1.394.067	1.385.974	0,58%
Crediti	1.531.902	842.755	81,77%
Attività finanziarie che non cost. immobilizz.	896.348	896.296	0,01%
Disponibilità liquide	2.439.020	3.193.421	-23,62%
Ratei e risconti attivi	49.069	140.397	-65,05%
<b>Totale attività</b>	<b>36.224.507</b>	<b>36.285.282</b>	<b>-0,17%</b>

<b>PASSIVITA'</b>	<b>AI 31.12.2010</b>	<b>AI 31.12.2009</b>	<b>Variazione</b>
Patrimonio netto	31.383.192	31.372.853	0,03%
Fondi rischi ed oneri	0	0	-
Trattamento fine rapporto di lavoro subord.	600.420	663.358	-9,49%
Debiti	4.240.895	4.249.071	-0,19%
Ratei e risconti passivi	0	0	-
<b>Totale passività</b>	<b>36.224.507</b>	<b>36.285.282</b>	<b>-0,17%</b>

- Le **immobilizzazioni immateriali** sono costituite essenzialmente dal diritto di godimento sull'azienda farmaceutica conferito dal Comune di Modena (valore iniziale € 30.470.957), ammortizzato in quote costanti sulla base della sua durata sessantennale (l'importo annuo della

quota di ammortamento è quindi di € 507.849 e costituisce la causa principale del decremento del valore delle immobilizzazioni immateriali). Non sono stati capitalizzati oneri per pubblicità né sono state sostenute spese per ricerca. A parte le quote annue di ammortamento non vi sono significative variazioni rispetto al 2009.

- Le **immobilizzazioni materiali** sono costituite da impianti, arredi e attrezzature; non vi sono variazioni significative (a parte, anche in questo caso, le quote di ammortamento), poiché gli investimenti nel 2010 non sono stati significativi e sono consistiti nel completamento della ristrutturazione della farmacia Morane.
- Le **immobilizzazioni finanziarie** sono costituite perlopiù da certificati assicurativi (titoli a rendimento minimo garantito) e un piccolo credito per cauzioni. Sono passate da € 3.140.934 del 2009 ad € 3.737.858 del 2010 (+19%); il loro incremento deriva dalla capitalizzazione degli interessi maturati e dalla sottoscrizione di nuovi certificati assicurativi iscritti al costo di acquisto.
- Il valore delle **rimanenze di magazzino** è aumentato lievemente (+ 0,58%).
- I **crediti**, complessivamente aumentati di circa l'82%, sono per la maggior parte costituiti da crediti verso l'ASL.
- Le **attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni** sono invariate. Si tratta di investimenti di eccedenze temporanee di liquidità ed hanno un importo di € 896.348.
- Le **disponibilità liquide** sono conti correnti presso banche e (in minima parte) contanti in cassa. Sono diminuite del 23,62% rispetto al 2009, per effetto dell'investimento di parte della liquidità.
- La composizione del **patrimonio netto** è la seguente:

	<b>AI 31.12.2010</b>	<b>AI 31.12.2009</b>	<b>Variazione</b>
Capitale sociale	25.000.000	25.000.000	-
Riserva sovrapprezzo azioni	4.813.253	4.813.253	-
Riserva legale	494.227	438.227	12,78%
Altre riserve (straordinaria e arrotond. euro)	2.874	1.475	94,85%
Utile di esercizio	1.072.838	1.119.898	-4,20%
<b>Totale</b>	<b>31.383.192</b>	<b>31.372.853</b>	<b>0,03%</b>

- I **debiti** sono stabili nel loro complesso (da € 4.249.071 a € 4.240.895). La maggior parte è costituita da debiti verso fornitori (€ 3.812.453 con un incremento dello 0,19% rispetto al 2009). Non esistono debiti verso banche. Sono comunque tutti debiti a breve termine, di "funzionamento", ampiamente finanziati da un attivo circolante molto corposo.
- Non vi sono **fondi per rischi ed oneri**. Il Fondo TFR si incrementa per effetto della rivalutazione annuale, ma complessivamente diminuisce per la cessazione di rapporti di lavoro.
- Il **collegio sindacale**, nella sua **relazione** allegata al bilancio, ha espresso parere favorevole, senza riserve, in merito all'approvazione del bilancio stesso. Anche con riferimento alle funzioni di vigilanza attribuitegli il collegio sindacale non ha formulato alcun rilievo.
- La **società** incaricata della **revisione contabile** del bilancio ha comunicato che quest'ultimo è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

## ANDAMENTO DELLA SOCIETÀ NEL 2011

- Il **conto economico al 30/06/2011**, raffrontato con il conto economico al 30/06/2010, mostra i seguenti valori:

	<b>AI 30.06.2011</b>	<b>AI 30.06.2010</b>	<b>Variazione</b>
Valore della produzione	11.512.968	11.361.853	1,33%
Costi della produzione	10.574.684	10.516.599	0,55%
Differenza	938.284	845.254	11,01%
Proventi e oneri finanziari	60.222	37.724	59,64%
Proventi e oneri straordinari	-3.473	-16.955	-79,52%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>995.033</b>	<b>866.023</b>	<b>14,90%</b>

- L'andamento del primo semestre 2011 mostra un trend positivo sia rispetto all'esercizio 2010 che relativamente allo stesso semestre dell'esercizio 2010. L'aumento del valore della produzione, più che proporzionale rispetto all'aumento dei costi della produzione, conduce ad un miglioramento del risultato operativo (+11,01%). Il miglioramento della gestione finanziaria, unito ad una minore incidenza negativa della gestione straordinaria, permette un sensibile miglioramento del risultato prima delle imposte (+14,9%).
- Si precisa tuttavia che il conto economico al 30/06/2011 non assorbe ancora tutti gli effetti della legge 122/2010 e della conseguente determinazione dell'AIFA sul prezzo dei farmaci rimborsati dall'AUSL. Tali effetti potrebbero incidere negativamente sul risultato finale dell'esercizio 2011.



# MODENA FORMAZIONE S.R.L.

## SCHEDA DI SINTESI

### Anagrafica

Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Natura	Società di capitali a capitale pubblico maggioritario
Partita IVA	02483780363
Sede legale	Via Scaglia Est, 9 – 41126 – Modena
Telefono	059.292.40.11
Fax	059.34.45.52
Sito internet	www.modenaformazione.it

### Principali dati economici, finanziari e patrimoniali

Capitale sociale	774.684,00
N° quote	300
Valore nominale per quota	2.582,28
Patrimonio netto (bilancio 2010)	733.558,00
Valore della produzione (bilancio 2010)	2.045.188,00
Margine operativo lordo (bilancio 2010)	14.194,00
Risultato operativo (bilancio 2010)	1.225,00
Reddito netto (bilancio 2010)	-10.604,00
Numero medio dipendenti	11

### Composizione sintetica del capitale sociale (\*)

Comune di Modena	57,000 %
Comuni di Carpi, Vignola e Pavullo	9,000 %
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	10,000 %
Azienda USL Modena e Azienda Policlinico Modena	10,000 %
Soci privati	14,000 %

### Caratteristiche della partecipazione del Comune di Modena

N° quote possedute	171
Valore nominale della partecipazione	441.569,88

Fonte: [www.comune.modena.it/partecipazioni](http://www.comune.modena.it/partecipazioni)

## STORIA E PROFILO ATTUALE

- Modena Formazione per la Pubblica Amministrazione e per l'Impresa è una società a responsabilità limitata costituita nel dicembre 1997 fra il Comune di Modena, altre Amministrazioni pubbliche e soci privati.
- La società, costituita in applicazione della Legge Regionale n. 54/1995 ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 208/1997 ha assorbito le funzioni precedentemente svolte dal Centro di Formazione Professionale "Patacini", gestito dal Comune di Modena su delega regionale. Fra la società e il Comune di Modena è stata stipulata un'apposita Convenzione per l'assegnazione in distacco del personale trasferito dalla Regione Emilia Romagna e del personale comunale (deliberazione della Giunta Comunale n. 1632 del 30.12.1998, integrata con deliberazione n. 475 del 20.5.2003).

(\*) Per la composizione analitica del capitale sociale v. Appendice.

- La società opera nel settore della formazione professionale, ed in particolare svolge **funzioni di gestione delegata agli Enti Locali in materia di formazione professionale**. La sua attività è diretta alla progettazione e realizzazione di attività formative al lavoro, pubblico e privato, nell’ambito scolastico, post scolastico, post universitario e aziendale, con lo scopo di favorire l’occupazione qualificata – e quindi anche lo sviluppo del territorio – intervenendo sulla crescita della professionalità delle risorse umane; la società svolge anche le connesse attività di ricerca, divulgazione e promozione.

## GOVERNANCE

- **Consiglio di Amministrazione:** 5 componenti, tutti di nomina assembleare. Gli attuali componenti del Consiglio di Amministrazione, nominati il 23.06.2010, resteranno in carica fino all’approvazione del bilancio 2012. Lo Statuto stabilisce che il Consiglio di Amministrazione possa essere composto da un minimo di 3 ad un massimo di 7 membri, a seconda delle deliberazioni prese, di volta in volta, dall’Assemblea dei Soci.
- **Collegio Sindacale:** 3 componenti effettivi e 2 componenti supplenti, tutti di nomina assembleare. Gli attuali componenti del Collegio Sindacale, nominati il 23.06.2010, resteranno in carica fino all’approvazione del bilancio 2012.
- **Controllo contabile:** affidato al Collegio Sindacale.
- Modena Formazione S.r.l. non possiede **partecipazioni** in altre società.

## ATTIVITÀ

- L’attività svolta da Modena Formazione nel corso dell’esercizio 2010 ha riproposto la tradizionale prevalenza delle iniziative attribuibili all’**area sociale**, uno dei settori meno colpiti dall’attuale crisi (corsi per Operatori Socio Sanitari, Responsabili Attività Assistenziali, Coordinatori e Direttori di strutture e servizi socio assistenziali, Assistenti familiari, inserimento lavorativo di persone disabili o svantaggiate). Si è concluso il corso per Animatori Sociali e sono stati avviati quelli per Mediatore Culturale e Operatore della Poltrona Odontoiatrica, a cui si sono aggiunte proposte non finanziate dal Fondo Sociale Europeo, in particolare nell’ambito della formazione per assistenti familiari nei distretti di Modena e Vignola, dove sono state avviate le attività previste nei Piani di Zona per l’utilizzo del Fondo per la non-autosufficienza.
- Con il Comune di Modena, in qualità di soggetto referente, si sono conclusi due progetti ministeriali, il primo sui temi della violenza di genere (“In Rete contro la Violenza: ricostruiamo la fiducia”), il secondo finanziato dal Ministero della Solidarietà sociale e selezionato dall’ANCI, sugli interventi a favore dei minori stranieri non accompagnati (“Accoglienza oltre i confini”).
- Nell’area della **Pubblica Amministrazione** non è più possibile contare su finanziamenti europei, in quanto la disponibilità di risorse per interventi di “capacity building”, cioè di rafforzamento della capacità amministrativa, è riservata dal 2007 ai soli nuovi Paesi membri dell’Unione. Proseguono intanto alcune iniziative di formazione avviate in accordo con il Comune di Modena (coordinamento organizzativo dei corsi di Pronto Soccorso e Antincendio) e con gli uffici commercio dei Comuni della provincia (“Problematiche del Commercio”).
- Altra **attività “a mercato”** si realizza su filoni come la formazione di personale ausiliario nei servizi educativi o di assistenza nelle strutture protette (per l’Agenzia Gi Group) ma con esperienze anche nel settore dei trasporti (animali vivi da reddito e rifiuti speciali).
- Il rapporto con le **scuole superiori** della provincia si è concretizzato attraverso i percorsi di alternanza studio lavoro e di gestione condivisa dell’area professionalizzante nel biennio conclusivo dell’Istituto Cattaneo - Deledda (difficilmente ripetibili per il 2011 per le novità introdotte dalla riforma delle scuole secondarie), oltre che nel coordinamento delle esperienze di Lavoro estivo guidato (coinvolti più di 400 ragazzi ogni anno).
- Proseguono i **corsi di educazione degli adulti**, non più riproposti con le modalità tradizionali (per lo più livelli base di inglese e informatica), ma chiamati a fornire competenze anche professionalizzanti, per rispondere a esigenze di adattabilità dei lavoratori adulti con basse

qualifiche e a rischio di espulsione dal mercato del lavoro (Progetto FRIDA). Nel 2010 sono stati realizzati 5 corsi, in prevalenza su competenze in ambito contabile amministrativo, sull'utilizzo di software applicativi nel lavoro d'ufficio e nel magazzino, sui temi della comunicazione aziendale e l'impiego della lingua inglese nelle attività d'ufficio.

- Altra novità della programmazione provinciale è la “Chiamata di progetti per l'inserimento lavorativo di persone disabili in collaborazione con le imprese”, nel cui ambito si è conclusa, in collaborazione con “Morpè”, un'iniziativa per 19 inserimenti negli uffici paghe dell'Agenzia di servizi “Feasa” e stanno proseguendo analoghe esperienze in Centrale Adriatica, CNA Servizi e Coop Estense.
- Proseguono anche le attività a sostegno della **nuova imprenditoria**, in particolare femminile (“Progetto Intraprendere”), che si sta avvalendo di un importante cofinanziamento da parte delle fondazioni bancarie locali.
- Tra i **settori produttivi presidiati**, oltre a quello edilizio con iniziative formative per l'innovazione e la sostenibilità nella progettazione edilizia e urbanistica, si consolida l'impegno nel comparto della lavorazione delle carni, con un rapporto di convenzione con il servizio InforMo dell'AUSL, per accrescere la capacità di diffusione delle iniziative di formazione rivolta a operatori dei servizi e utenti esterni, che si affianca alle iniziative di sensibilizzazione sui temi delle due sicurezze (alimentare e del lavoro) rivolte ai dipendenti, per lo più stranieri, delle cooperative che operano conto terzi per le imprese del settore.
- Prosegue il progetto “Supporti formativi multimediali per assistenti familiari”, parte di un'azione di sistema della Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia Romagna, che consiste nella realizzazione di un DVD con riprese originali e testo in otto lingue, frutto dell'iniziativa avviata nel 2009, in continuità con la preziosa esperienza dei progetti Serdom e Madreperla.
- L'interesse per una più rilevante presenza nei **programmi transnazionali**, già esplicitato anche nelle precedenti relazioni, si è concretizzata con l'avvio del progetto “Tetra”, presentato sul Programma Grundtvig (educazione degli adulti), finalizzato all'acquisizione di competenze imprenditoriali e manageriali da parte di figure deboli del mercato del lavoro (nello specifico immigrati), anche attraverso una piattaforma e-learning, implementata da contenuti elaborati dal Dipartimento di Economia aziendale dell'UNIMORE, da sperimentare nella realizzazione di percorsi formativi, oltre che a livello locale, in Austria, Grecia e Portogallo.
- Nel corso del 2010 è partito anche il progetto ET-Struct, nell'ambito del programma Central Europe, capofila l'Ufficio scolastico di Vienna e in collaborazione con CNA Modena, per sperimentare strumenti e iniziative utili per migliorare il rapporto tra offerta formativa e mercato del lavoro locale.

#### **BILANCIO DI ESERCIZIO**

- Il conto economico si chiude con una **perdita** di € 10.604, che l'Assemblea ha deliberato di **portare a nuovo**, così come negli esercizi precedenti. Il 2009 si era chiuso con una perdita di € 7.194.
- Il risultato prima delle imposte (Irap e Ires) è positivo per € 1.064. Nel 2009 era positivo per € 7.714.
- Anche per questo esercizio, seguendo il trend iniziato già qualche anno fa, il volume dell'attività si è ulteriormente ridotto (-9,41%), a causa delle sempre minori risorse messe a disposizione dalla programmazione regionale.

#### **Conto economico**

- La composizione sintetica del conto economico è la seguente:

	<b>2010</b>	<b>2009</b>	<b>Variazione</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	212.074	132.253	60,35%
Variazione delle rimanenze di prodotti	-126.787	223.384	---

Altri Ricavi e Proventi	1.959.901	1.901.929	3,05%
<b>Totale Valore della produzione</b>	<b>2.045.188</b>	<b>2.257.566</b>	<b>-9,41%</b>
Mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	21.377	28.705	-25,53%
Servizi	1.328.498	1.534.689	-13,44%
Godimento beni di terzi	169.015	177.546	-4,80%
Personale	509.572	492.745	3,41%
Ammortamenti e svalutazioni	12.969	13.288	-2,40%
Variazione rimanenze materie prime	0	0	-
Accantonamenti per rischi	0	0	-
Altri accantonamenti	0	0	-
Oneri diversi di gestione	2.532	7.494	-66,21%
<b>Totale Costi della produzione</b>	<b>2.043.963</b>	<b>2.254.467</b>	<b>-9,34%</b>
<b>Differenza</b>	<b>1.225</b>	<b>3.099</b>	<b>-60,47%</b>
Proventi e oneri finanziari	1.409	2.300	-38,74%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	-
Proventi e oneri straordinari	-1.570	2.315	---
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>1.064</b>	<b>7.714</b>	<b>-86,21%</b>
Imposte	11.668	14.908	-21,73%
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>-10.604</b>	<b>-7.194</b>	<b>47,40%</b>

- Il **valore della produzione** è complessivamente pari a € 2.045.188. Nel 2009 era di € 2.257.566 (-9,41%). L'attività complessivamente considerata (attività concluse + variazione delle attività in corso) afferisce per il 70,77% ad attività svolte nell'ambito del piano provinciale e regionale (€ 1.348.740), per il 18,63% ad attività svolte per altri enti pubblici (€ 355.056) e per il 10,6% ad attività rivolte ai privati (€ 201.928). Tra gli **altri ricavi e proventi** si registrano inoltre rimborsi dei costi di personale per € 129.955, rettifiche variazione IVA per € 3.012 e sopravvenienze attive per € 5.938.
- I **costi della produzione** sono nel complesso pari a € 2.043.963. Nel 2009 erano pari a € 2.254.467 (-9,34%). La disaggregazione dei costi della produzione mostra che la voce più rilevante (65% sul totale) è quella dei costi per servizi (€ 1.328.498: -13,44%). Fra le voci che la compongono si evidenziano in particolare:
  - coordinamento, docenze e tutoraggio (€ 891.888)
  - pubblicità e preparazione attività (€ 13.444)
  - commissioni d'esame (€ 18.308)
  - vitto e alloggio allievi (€ 209.862)
  - altre spese connesse ai corsi (€ 20.686)
  - costi amministrativi (€ 117.349)
  - altri costi a carattere generale (€ 5.651)
  - costo degli organi sociali (€ 32.518)
  - costi per la gestione della sede (€ 18.792).
- I **costi per godimento beni di terzi** passano da € 177.546 a € 169.015 (- 4,80%): in diminuzione la voce costi per locazione attrezzature e locali per attività corsuali, mentre aumenta di circa € 3.800 il costo per affitto sede.
- Il **costo del personale** aumenta da € 492.745 a € 509.572 (+ 3,41%).
- Il **Margine Operativo Lordo** è positivo per € 14.194, mentre nel 2009 ammontava € 16.387. Il **Risultato operativo** è positivo per € 1.225, mentre nel 2009 era positivo per € 3.099, quindi in parziale peggioramento.
- I **Proventi e oneri finanziari** hanno un saldo positivo per € 1.409, in diminuzione (€ 2.300 nel 2009): si tratta di interessi attivi e passivi e abbuoni.

- La **Gestione straordinaria**, di importo modesto, è di segno negativo (€ 1.570)

### **Stato patrimoniale**

- La composizione sintetica dello stato patrimoniale è la seguente:

<b>ATTIVITA'</b>	<b>AI 31.12.2010</b>	<b>AI 31.12.2009</b>	<b>Variazione</b>
Crediti vs. soci per versam. ancora dovuti	10.846	10.846	-
Immobilizzazioni immateriali	27.706	34.695	-20,14%
Immobilizzazioni materiali	6.812	8.232	-17,25%
Immobilizzazioni finanziarie	2.000	2.000	-
Rimanenze	423.194	550.150	-23,08%
Crediti	523.963	515.379	1,67%
Att.fin.che non costituiscono immobilizz.	184.867	184.867	-
Disponibilità liquide	376.675	578.644	-34,90%
Ratei e risconti attivi	7.886	7.241	8,91%
<b>Totale attività</b>	<b>1.563.949</b>	<b>1.892.054</b>	<b>-17,34%</b>
<hr/>			
<b>PASSIVITA'</b>	<b>AI 31.12.2010</b>	<b>AI 31.12.2009</b>	<b>Variazione</b>
Patrimonio netto	733.558	744.163	-1,43%
Fondi per rischi ed oneri	0	0	-
Trattamento fine rapporto di lavoro subord.	131.465	125.457	4,79%
Debiti	664.775	983.873	-32,43%
Ratei e risconti passivi	34.151	38.561	-11,44%
<b>Totale passività</b>	<b>1.563.949</b>	<b>1.892.054</b>	<b>-17,34%</b>

- Il bilancio evidenzia € 10.846 di **crediti verso soci** che devono ancora versare quote di capitale sociale. Si tratta del socio CESVIP che ad oggi ha versato solo € 12.395 su una quota sottoscritta di € 23.241.
- Il valore delle immobilizzazioni è molto modesto (€ 36.518 complessivi). Si tratta di **immobilizzazioni immateriali** per € 27.706 al netto dei fondi di ammortamento (composte per € 1.444 da costi capitalizzati per l'acquisto di licenze software e per € 26.262 da costi di ristrutturazione della sede in locazione) e di **immobilizzazioni materiali** per € 6.812 al netto dei fondi di ammortamento (si tratta di macchine da ufficio e arredi). Sia le immobilizzazioni immateriali che quelle materiali diminuiscono per effetto degli ammortamenti. Le **immobilizzazioni finanziarie**, invariate e pari ad € 2.000, accolgono la quota associativa relativa all'associazione ARIFEL.
- Il **valore delle rimanenze** è di € 423.194. Si tratta per la quasi totalità di lavori in corso su ordinazione, cioè corsi o progetti in esecuzione ma non ancora completati e quindi non ancora rendicontati. Se sono stati già ricevuti degli acconti dai clienti per queste attività, tali acconti sono contabilizzati nel passivo fra i debiti.
- L'ammontare dei **crediti** (tutti a breve termine) è di € 523.963, al netto del fondo svalutazione crediti. Rappresentano il 35% del totale dell'attivo circolante e rispetto al 2009 aumentano dell'1,67%. Sono composti per la maggior parte da crediti verso clienti (€ 508.447).
- Nella voce **attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni** sono contabilizzati investimenti di liquidità, per un totale di € 184.867. Tali titoli sono stati valutati al valore di iscrizione, così come consentito dal decreto "anticrisi" del 2008 (D.L. 185/2008, convertito nella L. 2/2009).

- Il valore delle **disponibilità liquide**, per un valore complessivo di € 376.675 (- 34,9%), comprende essenzialmente i saldi dei conti correnti bancari.
- La composizione del **patrimonio netto** è la seguente:

	<b>AI 31.12.2010</b>	<b>AI 31.12.2009</b>	<b>Variazione</b>
Capitale sociale	774.684	774.684	-
Riserva legale	360	360	-
Riserve statutarie	0	0	-
Altre riserve (Riserva ex art.10 L.R.54/1995)	0	0	-
Perdite di esercizi precedenti, portate a nuovo	-30.882	-23.687	30,38%
Perdita di esercizio	-10.604	-7.194	47,40%
<b>Totale</b>	<b>733.558</b>	<b>744.163</b>	<b>- 1,43%</b>

- Non vi sono **fondi per rischi ed oneri**. Il Fondo TFR, globalmente in aumento del 4,79% anche per effetto degli accantonamenti dell'esercizio, si è ridotto parzialmente per effetto dell'opzione effettuata da alcuni dipendenti che hanno deciso di accantonare la propria quota maturata in un fondo pensione complementare.
- I **debiti** sono a breve termine (esigibili entro 12 mesi) per un importo complessivo di € 664.775; sono in diminuzione rispetto al 2009, anno in cui ammontavano a € 983.873 (-32,43%). La composizione è la seguente:

- Debiti verso fornitori: € 388.281
- Acconti ricevuti: € 198.827
- Debiti tributari: € 28.486
- Debiti previdenziali: € 27.459
- Altri debiti: € 21.722

La voce **altri debiti** comprende debiti verso dipendenti (€ 15.395), debiti verso fondo pensione integrativa dipendenti (€ 5.157) e rimborsi spese adipendenti e debiti v/fondi sanitari (€ 1.169).

- Il **collegio sindacale**, nella sua **relazione** allegata al bilancio, ha espresso parere favorevole, senza riserve, in merito all'approvazione del bilancio stesso.

#### **ANDAMENTO DELLA SOCIETÀ NEL 2011**

- A causa del ridimensionamento (peraltro ampiamente annunciato) delle risorse messe a disposizione della formazione professionale in genere, l'attività della società ha subito negli ultimi anni una progressiva contrazione ed una sempre maggiore difficoltà a conservare l'economicità della gestione, probabilmente anche a causa della eccessiva frammentazione delle strutture che si occupano di formazione nella provincia di Modena, con inevitabile sovrapposizione di ruoli. Da alcuni mesi si è avviato un confronto tra le proprietà delle agenzie formative partecipate da Enti Locali presenti in provincia (Modena Formazione, Carpi Formazione, Iride Formazione) al fine di valutare ipotesi di integrazione e di conseguente razionalizzazione dell'offerta formativa. Terminata la fase di analisi tecnica e politica, sarà a breve sottoposto all'esame del Consiglio Comunale il progetto di unificazione fra le tre diverse società.
- Sul fronte del contenimento dei costi, il prospettato cambiamento di sede, con trasferimento nella struttura messa a disposizione dal Comune di Modena all'interno del progetto di riqualificazione dell'area R-Nord, è previsto entro la fine del 2011.

# PARTECIPAZIONI IMMOBILIARI S.p.A. IN LIQUIDAZIONE

## SCHEDA DI SINTESI

### Anagrafica

Forma giuridica	Società per azioni ad unico azionista
Natura	Società di capitali a totale capitale pubblico
Partita IVA	01495110361
Sede legale	Via Scudari, 20 – 41121 – Modena
Telefono	059.203.3789
Fax	059.203.2506
Sito internet	no
Quotazione in borsa	no

### Principali dati economici, finanziari e patrimoniali

Capitale sociale	120.000,00
N° azioni	120.000
Valore nominale per azione	1,00
Patrimonio netto (bilancio 2010)	284.438,00
Valore della produzione (bilancio 2010)	111.695,00
Margine operativo lordo (bilancio 2010)	49.987,00
Risultato operativo (bilancio 2010)	-9.304,00
Reddito netto (bilancio 2010)	-23.003,00
Numero medio dipendenti	0

### Composizione del capitale sociale

Comune di Modena	100,00 %
------------------	----------

### Caratteristiche della partecipazione del Comune di Modena

N° azioni possedute	120.000
Valore nominale della partecipazione	120.000,00

Fonte: [www.comune.modena.it/partecipazioni](http://www.comune.modena.it/partecipazioni)

## STORIA E PROFILO ATTUALE

- Partecipazioni Immobiliari S.p.A. (denominata anche – non ufficialmente – P.I.) ha attualmente come oggetto sociale l’acquisto, la costruzione, la vendita e la locazione di beni immobili.
- La società è stata costituita nel 1983 in forma di S.r.l. e successivamente trasformata in S.p.A. nel marzo del 1984, con contestuale aumento del capitale sociale da 20 a 200 milioni di lire: i soci erano il Comune di Modena (98,5%) e due soggetti privati (Modena Programme S.r.l. e Consorzio Unionedil).
- Nel primo decennio di vita la società si è occupata, in associazione con la P.I.E.L. S.p.A. (Promozione Investimenti Edilizia Locale), dell’acquisto di 96 appartamenti a Modena, da locare e poi rivendere, nell’ambito del Progetto Casa promosso dal Comune di Modena.
- Nel dicembre 1995 la Partecipazioni Immobiliari S.p.A. ha incorporato la P.I.E.L. S.p.A., aumentando il capitale sociale a 211 milioni di lire e ampliando la propria compagine societaria con l’ingresso dei Comuni di Castelfranco Emilia, Soliera, Campogalliano e Ravarino.
- Nel dicembre 2000 un ulteriore aumento di capitale, sottoscritto dal Comune di Nonantola e da altri 4 soci privati, ha portato il capitale sociale all’attuale valore di € 120.000.
- Nel mese di dicembre 2007 il Comune di Modena ha acquisito la totalità del capitale sociale, divenendo l’unico azionista.

- Il 24 dicembre 2010 l'assemblea dei soci ha deliberato la messa in liquidazione della società in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di Modena n. 84/2010.

## GOVERNANCE

- Modello di governance adottato: tradizionale
- **Amministrazione:** la società è amministrata da un Amministratore Unico, di nomina assembleare. L'assemblea che ha deliberato la messa in liquidazione della società ha provveduto alla nomina di un liquidatore, che rimarrà in carica fino al termine della fase di liquidazione.
- **Collegio Sindacale:** 3 componenti effettivi e 2 componenti supplenti, tutti di nomina assembleare. Gli attuali componenti del Collegio Sindacale sono stati nominati l'11.05.2011 e resteranno in carica fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio 2013, salvo il caso in cui si concluda precedentemente il procedimento di liquidazione della società.
- **Controllo contabile:** affidato dallo Statuto (art. 31) al Collegio Sindacale.
- La società possiede una piccola **partecipazione** in Banca Popolare Etica.

## ATTIVITÀ

- Nel corso dell'anno 2010, la società ha curato l'esecuzione di opere di modifica edilizia ed impiantistica dell'edificio "Casa a Colori", finalizzate all'ottenimento del nulla osta da parte del Comando dei Vigili del Fuoco all'utilizzo a pieno regime dell'intera struttura; ha inoltre curato la realizzazione di numerosi interventi di manutenzione e riparazione, ordinaria e straordinaria sul condominio "Il Glicine", in base al contratto di assistenza tecnica in essere. Ha inoltre gestito un contenzioso instauratosi con il costruttore dell'immobile stesso, di proprietà dell'Opera Pia Casa di Riposo della Provincia di Modena ma concesso in comodato d'uso al Comune di Modena per la realizzazione di un servizio di Centro Diurno e di Residenza per anziani. Contemporaneamente, la società ha continuato a fornire assistenza tecnica per attività di valorizzazione del patrimonio immobiliare al Comune di Modena, in base al contratto in essere nel 2008.
- Il Comune di Modena, socio unico della Società Partecipazioni Immobiliari, a seguito di un'approfondita verifica dell'attività delle proprie società partecipate, anche in rapporto a quanto stabilito dall'art. 3 comma 27 al disposto della legge 24 dicembre 2007, n. 244, ha disposto di porre in liquidazione la società avendo la stessa completato le attività affidate. La messa in liquidazione della Società è stata poi formalizzata con Verbale di assemblea della Società del 24 dicembre 2010.
- Il Liquidatore, con il supporto della Direzione Generale del Comune di Modena, ha avviato le ricognizioni necessarie per le procedure di liquidazione mantenendo comunque, al fine di onorare gli impegni contrattuali, i contratti in essere con il Comune di Modena (contratto con il Settore Politiche Sociali per servizi di assistenza tecnica per la gestione delle manutenzioni dell'immobile destinato a Servizi per Anziani, contratto con il Settore Politiche Finanziarie e Patrimoniali - Servizio Patrimonio per servizi di assistenza tecnica per attività di valorizzazione del Patrimonio Immobiliare dell'Ente) fino alla data di effettivo scioglimento della Società.

## BILANCIO DI ESERCIZIO

- Il bilancio si chiude con una **perdita** di € 23.003. Lo scorso anno si era registrata una perdita di 37.465. L'Assemblea ha deliberato di coprire la perdita utilizzando – come già negli anni precedenti – la riserva straordinaria. Nonostante la messa in liquidazione della società, non sono state operate variazioni nei criteri di valutazione delle poste di bilancio, per cui i valori esposti nel 2010 sono perfettamente compatibili con quelli dello scorso esercizio.

### Conto economico

- La composizione sintetica del conto economico è la seguente:

	2010	2009	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	111.695	102.627	8,84%
<b>Totale Valore della produzione</b>	<b>111.695</b>	<b>102.627</b>	<b>8,84%</b>
Mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	-
Servizi	52.178	50.730	2,85%
Godimento beni di terzi	0	0	-
Personale	0	0	-
Ammortamenti e svalutazioni	59.291	58.268	1,76%
Variazione rimanenze mat.prime	0	0	-
Accantonamenti per rischi	0	0	-
Altri accantonamenti	0	0	-
Oneri diversi di gestione	9.530	9.346	1,97%
<b>Totale Costi della produzione</b>	<b>120.999</b>	<b>118.344</b>	<b>2,24%</b>
<b>Differenza</b>	<b>-9.304</b>	<b>-15.717</b>	<b>-40,80%</b>
Proventi e oneri finanziari	-12.495	-20.551	-39,20%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	-
Proventi e oneri straordinari	-30	-336	-91,07%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>-21.829</b>	<b>-36.604</b>	<b>-40,36%</b>
Imposte	1.174	861	36,35%
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>-23.003</b>	<b>-37.465</b>	<b>-38,60%</b>

- Il **valore della produzione** ammonta complessivamente ad € 111.695. I ricavi sono costituiti dai compensi derivanti da due contratti di assistenza tecnica prestata al Comune di Modena e dal fitto attivo incassato dalla Coop La Libellula. Per la locazione dell’edificio “Casa a Colori”
- I **costi della produzione** sono nel complesso pari a € 120.999; i costi per servizi sono pari a € 52.178 (compensi organi sociali e servizi di contabilità); stabili gli ammortamenti (59.291, +1,76%), in conseguenza dell’entrata a regime del processo di ammortamento del fabbricato e degli arredi.
- Il **margine operativo lordo** è positivo per € 49.987 (nel 2009 era positivo per € 42.551).
- Il **risultato operativo** è negativo per € 9.304 (nel 2009 era negativo per € 15.717).
- I **proventi e oneri finanziari** hanno un saldo negativo per € 12.495, in miglioramento (nel 2009 il saldo era negativo per € 20.551): si tratta essenzialmente di interessi attivi su conti correnti (+ € 1.141) e di interessi passivi sul mutuo contratto nell’anno 2006 (- € 13.636). Gli interessi passivi scendono grazie al progredire del piano di ammortamento e per effetto dei bassi tassi di interesse.
- Il saldo dei **proventi e oneri straordinari** è di importo trascurabile.

### Stato patrimoniale

- La composizione dello stato patrimoniale è la seguente:

ATTIVITA'	AI 31.12.2010	AI 31.12.2009	Variazione
Crediti vs. soci per versamenti ancora dovuti	0	0	-

Immobilizzazioni immateriali	4.677	6.804	-31,26%
Immobilizzazioni materiali	1.456.647	1.501.352	-2,98%
Immobilizzazioni finanziarie	1.549	1.549	-
Rimanenze	7.142	7.142	-
Crediti	29.542	59.185	-50,09%
Att. finanz. che non costituiscono immobilizz.	0	0	-
Disponibilità liquide	193.031	181.837	6,16%
Ratei e risconti attivi	16.745	16.367	2,31%
<b>Totale attività</b>	<b>1.709.333</b>	<b>1.774.236</b>	<b>-3,66%</b>

<b>PASSIVITÀ</b>	<b>Al 31.12.2010</b>	<b>Al 31.12.2009</b>	<b>Variazione</b>
Patrimonio netto	284.438	307.441	-7,48%
Fondi rischi ed oneri	0	0	-
Trattamento fine rapporto	0	0	-
Debiti	1.421.197	1.462.550	-2,83%
Ratei e risconti passivi	3.698	4.245	-12,89%
<b>Totale passività</b>	<b>1.709.333</b>	<b>1.774.236</b>	<b>-3,66%</b>

- Le **immobilizzazioni immateriali** sono costituite da oneri pluriennali capitalizzati, relativi a costi relativi alla stipula del mutuo ipotecario e ad una consulenza ad utilità pluriennale. I costi di impianto ed ampliamento risultano al 31/12/2010 completamente ammortizzati. Le **immobilizzazioni materiali** diminuiscono da € 1.501.352 a € 1.456.647 per effetto degli ammortamenti: la voce è prevalentemente costituita dall'immobile e dagli arredi e attrezzi acquistati. Fra le **immobilizzazioni finanziarie** figura la partecipazione a Banca Etica (€ 1.549) acquisita in funzione della stipula con questo istituto di credito del mutuo ipotecario necessario per la realizzazione dell'edificio.
- I **crediti** sono essenzialmente crediti verso l'erario (€ 4.817) e da crediti verso il Comune di Modena per i servizi espletati (€ 21.200), oltre ad acconti a fornitori per (€ 7.142) e crediti verso altri (€ 3.525).
- Le **disponibilità liquide** espongono i saldi dei conti correnti bancari (€ 193.031), aumentati rispetto all'anno precedente.
- La composizione del **patrimonio netto** è la seguente:

	<b>Al 31.12.2010</b>	<b>Al 31.12.2009</b>	<b>Variazione</b>
Capitale sociale	120.000	120.000	-
Riserva legale	24.000	24.000	-
Riserve straordinaria e da arrotondamento	163.441	200.906	-18,65%
Perdita di esercizio	-23.003	-37.465	-38,60%
<b>Totale</b>	<b>284.438</b>	<b>307.441</b>	<b>-7,48%</b>

La **riserva straordinaria** risulta diminuita per effetto della copertura della perdita dell'esercizio precedente.

- I **debiti** sono sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio precedente (€ 1.421.197, -2,83%); essi comprendono i finanziamenti concessi dal Comune di Modena, che al 31/12/2010 ammontano ad € 692.800 (+ € 20.000 nel 2010). Risulta diminuito il debito residuo per il mutuo ipotecario contratto con Banca Etica (€ 718.254) in conseguenza del progredire del periodo di ammortamento.
- Il **collegio sindacale** ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio 2010.

# CAMBIAMO S.P.A.

## SCHEDA DI SINTESI

### Anagrafica

Forma giuridica	Società per azioni
Natura	Società di capitali a capitale pubblico maggioritario
Partita IVA	03077890360
Sede legale	Via Scudari, 20 - 41121 - Modena
Telefono	059.203.2425
Fax	059.203.2433
Sito internet	no
Quotazione in borsa	no

### Principali dati economici, finanziari e patrimoniali

Capitale sociale	13.045.419,00
N° azioni	13.045.419
Valore nominale per azione	1,00
Patrimonio netto (bilancio 2010)	12.821.027,00
Valore della produzione (bilancio 2010)	1.292.598,00
Margine operativo lordo (bilancio 2010)	- 215.216,00
Risultato operativo (bilancio 2010)	- 238.650,00
Reddito netto (bilancio 2010)	- 230.013,00
Numero medio dipendenti	0

### Composizione del capitale sociale

Comune di Modena	63,604 %
Azienda Casa Emilia Romagna della provincia di Modena	36,396 %

### Caratteristiche della partecipazione del Comune di Modena

N° azioni possedute	8.297.419
Valore nominale della partecipazione	8.297.419,00

Fonte: [www.comune.modena.it/partecipazioni](http://www.comune.modena.it/partecipazioni)

## STORIA E PROFILO ATTUALE

- CambiaMo S.p.A. è la società di trasformazione urbana (STU) costituita ai sensi dell'art. 120 del TUEL e della Legge Regionale 19/1998 fra il Comune di Modena e l'Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Modena. La società è stata formalmente costituita il 20 luglio 2006, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 29 maggio 2006.
- La società è nata con lo scopo di realizzare, attraverso un nuovo ed importante strumento di governo della città - tra i più tipici e più innovativi previsti dal legislatore - che consente di affidare ai Comuni un ruolo incisivo negli interventi di ordinata trasformazione del territorio urbano, tutti gli interventi necessari per dare compiuta attuazione al progetto "Riqualificazione urbanistica e sociale del condominio R-Nord e aree limitrofe" parzialmente finanziato dal Ministero delle Infrastrutture e dalle Regioni all'interno dei **Contratti di quartiere II**, programmi innovativi di recupero e di riqualificazione urbana.
- L'intervento è localizzato in due aree comprese all'interno del perimetro del programma di riqualificazione urbana della Fascia Ferroviaria. La prima area di intervento è quella inclusa fra via Fanti, via Attiraglio e via Canaletto, nota come R - Nord, subito al di là della stazione ferroviaria. La seconda area di intervento coincide con il lotto 4A previsto, all'interno del Piano

Particolareggiato dell'ex Mercato Bestiame, adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 24 del 25/03/2002.

- Nello specifico, il progetto prevede di realizzare nuovi parcheggi, la sede di Modena Formazione, un centro per l'infanzia e l'adolescenza, un portierato sociale e posto di Polizia Municipale, un centro di promozione della cultura produttiva modenese, una scuola per attività psicomotorie, la sede della Croce Rossa, una sala polifunzionale e una residenza per studenti universitari. Si prevede inoltre di intervenire su alcuni alloggi, che saranno per quanto possibile accorpati al fine di ridurre il carico urbanistico del complesso, di sistemare l'area esterna e di intervenire per la qualificazione del sottopasso e delle aree pubbliche limitrofe. Oltre agli interventi di riqualificazione del Condominio R-Nord, il progetto prevede la realizzazione di una palazzina di edilizia sovvenzionata (25 alloggi) in un lotto del Mercato Bestiame di proprietà del Comune, limitrofo all'area del Condominio R-Nord. In base allo Statuto la società potrà attuare interventi di riqualificazione urbana anche in altri comparti del territorio comunale, che siano finalizzati al superamento di elementi di degrado fisico e sociale.
- Nel corso dell'esercizio 2009 è stato perfezionato l'aumento di capitale sociale allo scopo dotare la società di ulteriori risorse finanziarie e patrimoniali per il conseguimento dell'oggetto sociale. Il 14 dicembre 2009 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato di aumentare il capitale sociale da € 120.000,00 ad € 13.045.419,00, mediante conferimenti di beni in natura e in danaro, con esclusione del diritto di opzione. Il capitale sociale, a seguito dell'intera esecuzione dell'aumento, è ora posseduto dal Comune di Modena, con una percentuale pari al 63,60% e da Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Modena, che detiene il 36,40%. Per quanto riguarda i conferimenti non in denaro il Comune di Modena ha conferito il diritto di superficie, per 40 anni, sugli immobili di proprietà (n. 9 negozi, n. 11 uffici e n. 16 piccoli appartamenti situati nell'ambito del Condominio R-Nord), mentre ACER ha conferito la proprietà degli immobili costituenti parte del suo patrimonio (5 piccoli appartamenti sempre nel complesso R-Nord).
- Sempre nel corso dell'anno 2009 la società ha proceduto all'acquisto di 45 piccoli appartamenti e 17 autorimesse siti nel medesimo Condominio R-Nord, ceduti da Abitazione Sociale Modenese S.r.l., per un controvalore di € 3.241.000,00.
- La gestione amministrativa e manutentiva degli immobili abitativi è stata affidata ad ACER, secondo le condizioni del contratto di concessione stipulato tra il Comune di Modena ed ACER.

## GOVERNANCE

- **Consiglio di Amministrazione:** 3 componenti. Il Comune di Modena ha diritto di nominare ex art. 2449 del codice civile il Presidente del Consiglio di Amministrazione. Gli attuali componenti del Consiglio di Amministrazione, nominati il 20.04.2009, resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio 2011.
- **Collegio Sindacale:** 3 componenti effettivi e 2 componenti supplenti. Il Comune di Modena ha diritto di nominare ex art. 2449 del codice civile il Presidente del Collegio Sindacale e un Sindaco supplente. Gli attuali componenti del Collegio Sindacale, nominati il 20.04.2009, resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio 2011.
- **Controllo contabile:** affidato al Collegio Sindacale, qualora non venga nominato un revisore contabile (Art. 23 dello Statuto). Anche per il triennio in corso la funzione di controllo contabile è stata attribuita al Collegio Sindacale.
- CambiaMo S.p.A. non possiede **partecipazioni** in altre società.

## ATTIVITÀ

- Nel corso del 2010 sono proseguiti i lavori di adeguamento e ristrutturazione del piano terra e del primo piano del complesso R-NORD, con particolare riferimento:
  - al completamento del Centro per Attività Psicomotorie, con consegna dei locali al soggetto gestore e contestuale avvio dell'attività;
  - alla conclusione dei lavori per la nuova sede della Croce Rossa, il cui costo sarà rimborsato dalla Croce Rossa attraverso apposita convenzione in corso di elaborazione;

- allo svolgimento della gara di appalto per i lavori di completamento della sede di Modena Formazione (costo previsto circa € 450.000);
- alla redazione del progetto esecutivo del Laboratorio Percussioni al piano terra e della Sala Polivalente al piano seminterrato, quest'ultimo concordato con la Circoscrizione (costi previsti circa € 250.000 ad intervento).
- Nell'anno 2009, la Società è stata incaricata dal Comune di Modena della predisposizione di una proposta di intervento, al fine di concorrere al bando regionale denominato "Programmi di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" finalizzato a incrementare la disponibilità di alloggi da offrire in locazione a canone sostenibile nonché a migliorare l'equipaggiamento infrastrutturale, all'interno di quartieri con presenza di condizioni di forte disagio abitativo e significativi elementi di degrado urbano. La proposta elaborata ha riguardato il recupero dell'immobile da tempo dismesso di Poste Italiane, recentemente acquistato dal Comune di Modena e collocato nell'area di stazione FF.SS., in via Dell'Abate, integrato con un ulteriore intervento di riutilizzo all'interno del complesso R-NORD. La proposta presentata è stata collocata in posizione utile nella graduatoria regionale; nel 2010 la Società ha quindi predisposto, per conto del Comune, una rimodulazione del piano economico-finanziario per consentire la partecipazione al nuovo bando regionale "Programma integrato di promozione di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione urbana", attraverso il quale è stato assegnato un finanziamento pari ad € 1.756.943, le cui modalità di erogazione saranno dettagliate nei prossimi mesi.
- Nel corso del 2010 inoltre sono stati progettati e realizzati i lavori della nuova sede del Punto di Accordo nell'immobile ex-poste in via dell'Abate, già consegnata al Comune di Modena per l'attivazione del servizio, precedentemente ospitato presso la stazione delle Autocorriere. Tale intervento, dell'importo di € 180.000, beneficia di un parziale finanziamento regionale nell'ambito del bando "progetti Sicurezza dell'anno 2008.

### BILANCIO DI ESERCIZIO

- Il conto economico si chiude con una **perdita** di € 230.013, a fronte di una perdita realizzata nell'esercizio 2009 pari ad € 19.889. L'Assemblea ne ha deliberato il riporto a nuovo.

#### Conto economico

- La composizione sintetica del conto economico è la seguente:

	2010	2009	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	193.547	0	-
Incrementi di immobilizzazioni per lav.interni	1.095.326	848.737	29,05%
Altri ricavi e proventi	3.725	67.802	-94,51%
<b>Totale Valore della produzione</b>	<b>1.292.598</b>	<b>916.539</b>	<b>41,03%</b>
Mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	-
Servizi	1.147.028	927.167	23,71%
Godimento beni di terzi	0	0	-
Personale	0	0	-
Ammortamenti e svalutazioni	23.434	10.288	127,78%
Variazione rimanenze mat.prime	0	0	-
Accantonamenti per rischi	0	0	-
Altri accantonamenti	0	0	-
Oneri diversi di gestione	360.786	7.385	4785,39%
<b>Totale Costi della produzione</b>	<b>1.531.248</b>	<b>944.840</b>	<b>62,06%</b>
<b>Differenza</b>	<b>-238.650</b>	<b>-28.301</b>	<b>743,26%</b>
Proventi e oneri finanziari	8.638	8.437	2,38%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	-
Proventi e oneri straordinari	-1	2	---
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>-230.013</b>	<b>-19.862</b>	<b>---</b>

<b>Imposte</b>	0	27	-
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>-230.013</b>	<b>-19.889</b>	<b>---</b>

- Il **valore della produzione** è complessivamente pari a € 1.292.598, notevolmente superiore allo scorso anno dato che la società ha avviato la fase di operatività vera e propria. I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** sono costituiti principalmente da incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, cioè rimanenze di opere sulle immobilizzazioni in corso di ristrutturazione e riqualificazione. Gli **altri ricavi e proventi** hanno un importo molto modesto.
- I **costi della produzione** sono nel complesso pari a € 1.531.248, in forte aumento rispetto al 2009 a causa dell'inizio dell'attività vera e propria. Sono essenzialmente costituiti da costi per servizi (€ 1.147.028) e da spese generali. Si incrementano gli ammortamenti, che sono principalmente attinenti alle spese di costituzione della società e all'impianto di videosorveglianza.
- **Risultato operativo** (€ -238.650) e **margine operativo lordo** (€ -215.216) sono entrambi in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.
- Il saldo della **gestione finanziaria**, dato da interessi attivi su investimenti di liquidità, registra un andamento simile a quello del 2009 (+2,38%). Il saldo è positivo per € 8.658. Non vi sono oneri finanziari.
- I **proventi straordinari** registrano importi trascurabili.

### Stato patrimoniale

- La composizione sintetica dello stato patrimoniale è la seguente:

<b>ATTIVITA'</b>	<b>AI 31.12.2010</b>	<b>AI 31.12.2009</b>	<b>Variazione</b>
Crediti verso soci per versam. ancora dovuti	0	0	-
Immobilizzazioni immateriali	34.946	12.898	170,94%
Immobilizzazioni materiali	12.856.049	11.774.223	9,19%
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	-
Rimanenze	0	0	-
Crediti	1.083.590	188.943	473,50%
Attività finanziarie che non cost. immobilizzaz.	0	0	-
Disponibilità liquide	1.047.063	2.898.293	-63,87%
Ratei e risconti attivi	4.287	4.459	-3,86%
<b>Totale attività</b>	<b>15.025.935</b>	<b>14.878.816</b>	<b>0,99%</b>

<b>PASSIVITA'</b>	<b>AI 31.12.2010</b>	<b>AI 31.12.2009</b>	<b>Variazione</b>
Patrimonio netto	12.821.027	13.051.042	-1,76%
Fondi per rischi ed oneri	0	0	-
Trattamento fine rapporto di lavoro subord.	0	0	-
Debiti	424.019	51.616	721,49%
Ratei e risconti passivi	1.780.889	1.776.158	0,27%
<b>Totale passività</b>	<b>15.025.935</b>	<b>14.878.816</b>	<b>0,99%</b>

- Le **immobilizzazioni immateriali** sono costituite dalle spese sostenute per la costituzione della società e per l'aumento di capitale sociale, ammortizzate in cinque esercizi con il consenso del collegio sindacale. Il loro valore a fine esercizio ammonta ad € 34.946, contro € 12.898 al 31/12 dell'anno precedente.
- Le **immobilizzazioni materiali** ammontano ad € 12.856.049; sono rappresentate dagli immobili e dal diritto di superficie, accessorio agli stessi, oggetto di conferimento in sede di aumento di

capitale sociale. Le immobilizzazioni sono iscritte al valore attribuito in sede di conferimento, incrementate dall'importo delle spese sostenute nel corso dell'esercizio. Tra le immobilizzazioni materiali è iscritto inoltre un impianto di videosorveglianza.

- Non vi sono **immobilizzazioni finanziarie**.
- La voce **crediti** è formata essenzialmente da crediti verso clienti (€ 156.378), crediti tributari per IVA e per IRES (€ 163.556). Tra i crediti verso altri (€ 763.656) vi sono crediti relativi ad una operazione di pronti contro termine effettuata nell'esercizio per un temporaneo investimento di liquidità.
- Le **disponibilità liquide** sono principalmente costituite dal saldo attivo sul conto corrente bancario, pari ad € 1.047.063.
- La voce **ratei e risconti attivi** è pari ad € 4.287 (-3,86% rispetto all'esercizio 2009).
- La composizione del **patrimonio netto** è la seguente:

	<b>AI 31.12.2010</b>	<b>AI 31.12.2009</b>	<b>Variazione</b>
Capitale sociale	13.045.419	13.045.419	-
Riserva da sovrapprezzo azioni	0	0	-
Riserva legale	0	0	-
Altre riserve	0	2	---
Utili / Perdite di es.precedenti, portati a nuovo	5.621	25.510	- 77,97%
Utile / Perdita di esercizio	-230.013	-20.087	---
<b>Totale</b>	<b>12.821.027</b>	<b>13.051.042</b>	<b>-1,76%</b>

- I **debiti** nel loro complesso aumentano da € 51.616 a € 424.09. La maggior parte è costituita da debiti verso fornitori (€ 403.925).
- La voce **ratei e risconti passivi** si riferisce per euro 1.776.158 al contributo erogato alla società nel corso del 2008 da parte del Comune di Modena, per le prime tranches di finanziamento dalla Regione Emilia Romagna, in virtù dell'art. 7 dell'Accordo di Programma del 9.7.2008 tra Regione e Comune di Modena e per il contributo assegnato al Comune dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. In particolare, il contributo in conto capitale viene rinviato per competenza agli esercizi successivi sulla base della vita utile delle immobilizzazioni per il cui recupero è stato erogato. Dato che tali immobilizzazioni materiali sono in corso di ristrutturazione e riqualificazione, il contributo è stato rinviato agli esercizi futuri per l'intero ammontare.
- Il **collegio sindacale**, nella sua relazione allegata al bilancio 2009, non formula rilievi in merito al bilancio stesso.



# ATCM S.p.A.

## SCHEDA DI SINTESI

### *Anagrafica*

Forma giuridica	Società per azioni
Natura	Società di capitali a capitale pubblico maggioritario
Partita IVA	02201090368
Sede legale	Strada Sant'Anna, 210 - 41122 - Modena
Telefono	059.416.711
Fax	059.416.850
Sito internet	www.atcm.mo.it
Quotazione in borsa	no

### *Principali dati economici, finanziari e patrimoniali*

Capitale sociale	9.176.466,00
N° azioni	38.235.275
Valore nominale per azione	0,24
Patrimonio netto (bilancio 2010)	10.352.146,00
Valore della produzione (bilancio 2010)	48.935.030,00
Margine operativo lordo (bilancio 2010)	5.118.158,00
Risultato operativo (bilancio 2010)	-366.586,00
Reddito netto (bilancio 2010)	-978.170,00
Numero medio dipendenti	561

### *Composizione sintetica del capitale sociale* (\*)

Comune di Modena	22,950 %
Provincia di Modena	14,790 %
Altri Comuni della Provincia di Modena	13,260 %
HERM s.r.l.	49,000 %

### *Caratteristiche della partecipazione del Comune di Modena*

N° azioni possedute	8.775.000
Valore nominale della partecipazione	2.106.000,00

Fonte: [www.comune.modena.it/partecipazioni](http://www.comune.modena.it/partecipazioni)

## STORIA E PROFILO ATTUALE

- L'Azienda Trasporti Collettivi e Mobilità S.p.A. (o in forma abbreviata ATCM S.p.A.) è la società che gestisce il servizio di trasporto pubblico di persone nel bacino provinciale di Modena.
- SEFTA (Società Emiliana di Ferrovie, Tramvie ed Automobili), progenitrice dell'odierna ATCM, fu costituita nel 1917 allo scopo di esercitare le linee ferroviarie, tranviarie e automobilistiche nella provincia di Modena. SEFTA nasceva dalla fusione di FSMMF (Ferrovia Sassuolo-Modena-Mirandola-Finale Emilia, società anonima costituita nel 1881 per l'esercizio, in concessione dall'Amministrazione Provinciale, della ferrovia che avrebbe collegato le medesime città) e FMV (Società anonima Ferrovia Modena-Vignola, costituita nel 1888).
- Nel 1963 l'Amministrazione Provinciale di Modena acquistò il pacchetto azionario di SEFTA per dare inizio ad una riorganizzazione del trasporto pubblico in ambito provinciale anche mediante

(\*) Per la composizione analitica del capitale sociale v. Appendice.

l'acquisizione di altre aziende automobilistiche in crisi: l'azienda acquistò così la caratterizzazione di azienda pubblica.

- Nel 1976 subentrò a Sefta l'Azienda Trasporti Consorziali di Modena (ATCM), consorzio volontario costituito fra l'Amministrazione Provinciale di Modena e tutti i comuni modenesi; nel 1988 ATCM aggiunse alla gestione del servizio di trasporto extraurbano quella del servizio di trasporto urbano, fino ad allora affidato all'Azienda Municipalizzata del Comune di Modena (AMCM).
- Interessata dalla riforma del trasporto pubblico locale avviata dal cosiddetto "Decreto Burlando" (D.Lgs. 422/1997) e attuata dalla Legge Regionale 30/1998, dal 1° gennaio 2001 ATCM è divenuta una società per azioni i cui soci proprietari erano l'Amministrazione Provinciale e i 47 Comuni della provincia di Modena.
- Nel 2003 una parte delle dotazioni patrimoniali di ATCM (fondamentalmente la rete filoviaria della città di Modena, le infrastrutture di fermata, i depositi, le tecnologie TPL) sono state scorporate e attribuite al patrimonio dell'Agenzia per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico di Modena S.p.A. (AMO S.p.A.), che ha gli stessi soci originari di ATCM S.p.A.: tecnicamente l'operazione è stata una scissione parziale per incorporazione di ATCM in Agenzia.
- Sempre nel 2003 ATCM S.p.A. si è dotata della Carta della mobilità, aggiornata nel 2008, che descrive i servizi offerti dall'azienda, il sistema tariffario e le caratteristiche dei vari titoli di viaggio, le modalità di ascolto e di comunicazione con i clienti, le modalità per effettuare i reclami ed ottenere i rimborsi, i diritti e i doveri dei viaggiatori. Con la Carta della Mobilità ATCM si impegna ad erogare i propri servizi garantendo il rispetto dei principi di egualianza, imparzialità, continuità, partecipazione, efficienza, efficacia, libertà di scelta, rispetto dell'ambiente, trasparenza.
- Nel corso degli anni 2003-2004 l'Agenzia per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico di Modena S.p.A. (AMO S.p.A) ha provveduto ad espletare, in applicazione della sopracitata normativa nazionale e regionale, la gara comunitaria per l'affidamento della gestione del servizio di TPL nel bacino provinciale di Modena, gara della quale ATCM è risultata affidataria a dicembre 2004. Il contratto di servizio, con decorrenza 1° febbraio 2005, è stato sottoscritto per gli anni 2005 e 2006, con possibilità di rinnovo triennale a condizione che risultassero disponibili le necessarie risorse regionali, cioè che fosse stato siglato l'Accordo di Programma con la Regione Emilia Romagna per il corrispondente periodo. Il contratto di servizio prevedeva inoltre che al termine dell'affidamento (31/12/2006), ATCM fosse comunque obbligata, su richiesta di AMO, ad esercitare il servizio per ulteriori 12 mesi alle stesse condizioni previste per il periodo precedente. Al 31/12/2006 non risultava perfezionato l'Accordo di programma tra Regione-Enti Locali ed AMO, per cui, in assenza di certezze sulle risorse regionali a disposizione, non è stato possibile procedere al rinnovo triennale del contratto di servizio: si è quindi deciso di prorogare il contratto in essere per 12 mesi, fino al 31/12/2007.
- Nel mese di ottobre 2007 gli Enti locali soci hanno condiviso e approvato un documento di indirizzo sulla riforma del TPL nel bacino modenese, nel quale hanno espresso la convinzione che per migliorare l'efficienza e l'equilibrio economico del servizio la soluzione privilegiata, anche in ossequio alla normativa in evoluzione e alle recenti pronunce giurisprudenziali, sarebbe stata quella di espletare la cosiddetta "gara a doppio oggetto", che prevede cioè l'affidamento del servizio ad una società mista, pubblico-privata, il cui socio privato sia scelto con una procedura ad evidenza pubblica e al quale sia affidata la gestione operativa della società. Tale soluzione, portatrice di ingenti risorse economiche, consente comunque un incisivo controllo da parte dei soci pubblici. Dati i tempi necessariamente non brevissimi per la conclusione della gara, gli Enti Locali, previa intesa con la Regione, hanno provveduto ad una ulteriore proroga del contratto di servizio per altri 12 mesi, fino al 31/12/2008.
- Nel mese di maggio 2008 gli enti locali soci di ATCM hanno approvato l'avvio della gara per la selezione del partner industriale per ATCM. La deliberazione in primo luogo ha preso atto della scissione del patrimonio di ATCM strumentale all'esercizio del TPL a favore di AMO, il cui progetto è stato approvato dalle Assemblee di Atcm e AMO in data 5 maggio 2008. E' stato inoltre deciso di procedere al rinnovo del contratto di servizio tra Atcm e AMO per il triennio 2009-2011, prima dell'espletamento della gara per la scelta del Partner industriale di ATCM. La scelta è risultata coerente con le finalità del D.L. 26 giugno 2008 n. 112, art. 23-bis, che tra le modalità ordinarie di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali contemplava anche la cosiddetta

“gara a doppio oggetto”. Gli Enti Locali soci di ATCM hanno quindi dato mandato ad AMO di espletare la gara per la cessione del 49% del capitale di ATCM, provvedendo nel contempo ad approvare uno schema di convenzione ex art. 30 D.Lgs. 267/2000 che definisce gli impegni assunti dagli Enti Locali stessi, nonché le modalità di espressione e formazione di una volontà collettiva unitaria. Sono infine state definite le linee guida per la governance di ATCM, sulla base delle quali AMO ha predisposto gli schemi degli atti giuridici connessi alla selezione del Partner (Patti parasociali, Statuto, etc.)

- Nel mese di novembre 2008 il Consiglio comunale di Modena ha approvato i documenti giuridici definitivi e il prezzo a base di gara per l'acquisizione di n. 18.735.275 azioni di ATCM, rappresentative del 49% del capitale sociale della società, fissandolo in € 6.500.000,00, corrispondenti ad un valore nominale per azione pari a € 0,24 e ad un sovrapprezzo per azione di € 0,11.
- La procedura è stata aggiudicata, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di AMO del 16/02/2009, ai componenti della cordata costituita da RATP Dév, FER, CTT e Nuova Mobilità Soc.Cons.a.r.l., che ha presentato un'offerta di € 10.200.000. I componenti la cordata, in esecuzione degli impegni assunti con il contratto, hanno provveduto a costituire in data 15/04/2009 la società “Holding Emilia Romagna Mobilità s.r.l.” o “Herm s.r.l.”
- L'assemblea straordinaria dei soci di ATCM S.p.A. ha approvato il 16 aprile 2009 un aumento di capitale di 4.496.466 euro (con sovrapprezzo di 5.703.534 euro) riservato integralmente al partner privato. L'assemblea ha inoltre approvato il nuovo testo dello Statuto sociale.
- Il 19 maggio 2011 è stato sottoscritto dalla Regione Emilia Romagna e dai soci di riferimento di ATCM S.p.A., del Consorzio A.C.T. (Reggio Emilia) e di Tempi S.p.A. (Piacenza) un protocollo di intesa che prevede l'avvio di un percorso di integrazione, finalizzato alla costituzione di un'unica società per la gestione del trasporto pubblico locale automobilistico denominata Società Emiliana Trasporti Autofiloviari (SETA), la cui operatività è prevista dal 1° gennaio 2012.

## GOVERNANCE

- Modello di governance adottato: tradizionale.
- **Consiglio di Amministrazione:** composto da 5 membri; ai sensi dello Statuto vigente il Comune di Modena nomina ex art. 2449 c.c. 1 consigliere, la Provincia di Modena 1 consigliere, i restanti Enti Locali 1 consigliere. Nomina assembleare per i restanti consiglieri, senza il voto degli Enti Pubblici. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, eletto dallo stesso Cda, è nominato tra i consiglieri di nomina pubblica, a maggioranza semplice. L'amministratore delegato è invece nominato, ai sensi del patto parasociale vigente, fra i consiglieri designati dal socio privato. Gli attuali componenti del Consiglio di Amministrazione, nominati il 17.06.2010, resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio 2012. L'Amministratore Delegato è stato eletto dal Consiglio di Amministrazione in data 08.07.2010.
- **Collegio Sindacale:** 3 componenti effettivi e 2 componenti supplenti. Ai sensi dello Statuto vigente, il Comune di Modena nomina ex art. 2449 c.c. 1 sindaco effettivo con funzioni di Presidente, la Provincia di Modena 1 sindaco effettivo, i restanti Enti Locali 1 sindaco supplente. Nomina assembleare per i restanti sindaci, senza il voto degli Enti Pubblici. Gli attuali componenti sono stati nominati dall'assemblea in data 28/04/2009 e resteranno in carica fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio 2011.
- **Controllo contabile:** lo Statuto (art. 21) stabilisce che il controllo contabile spetti ad un revisore o ad una società di revisione. In occasione dell'assemblea di approvazione del bilancio 2009, l'assemblea ha rinnovato l'affidamento del controllo contabile alla società di revisione Mazars S.p.A. (ex Audirevi S.r.l.) per il triennio 2010/2012.
- ATCM S.p.A. possiede **partecipazioni** minoritarie nelle seguenti società:

- Hola s.r.l.	40%
- Tempi S.p.A.	0,50%
- ATC Esercizio S.p.A.	2,50%
- Enerblu S.r.l.	1,00%

Vi sono inoltre piccole partecipazioni in Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (5,28%), in Consorzio Sviluppo Energia 2 (2,63%) e in Apam Mantova (1 euro), alle quali non viene attribuito nessun valore in relazione alle loro caratteristiche e finalità.

## ATTIVITÀ

- Nel 2010 ATCM ha reso operative tutte le principali azioni contenute nel Piano Industriale approvato dall'Assemblea dei Soci il 18 dicembre 2009, proseguendo in tal modo nell'azione di riequilibrio dei conti avviata nell'ultimo triennio. L'esercizio 2010 si chiude con una perdita di esercizio di € 978.170 rispetto ai € 579.604 previsti nel piano industriale, ma in netto miglioramento rispetto all'esercizio 2009, che aveva registrato una perdita di € 3.656.446.
- Il servizio offerto nel 2010 è di 14,1 milioni di Km, in crescita rispetto al 2009 (+1%). Il servizio sub concesso passa dal 17% al 22% del totale (da 2,4 a 3,1 milioni di Km, +29,3%) mentre quello prodotto direttamente da ATCM scende da 11,5 a 11 milioni di Km (-4,9%). La struttura del servizio è stata fortemente innovata: sono state introdotte, in accordo con Amo, nuove linee, variazioni negli orari e frequenze differenziate durante la giornata nei servizi urbani, nonché servizi extraurbani aggiuntivi per fare fronte ai nuovi orari di uscita dalle scuole: complessivamente il servizio regolato dal Contratto di Servizio con AMO è cresciuto di 300.000 Km rispetto al 2009 (+2,3%). Assai negativo invece l'andamento dei servizi scolastici affidati dai Comuni (-18,0%) e di quelli turistici (in prevalenza gite scolastiche: -25,7%).
- Il sistema tariffario è stato completamente rinnovato attraverso la vendita degli abbonamenti annuali e mensili, che hanno ridotto l'uso delle tessere prepagate a scalare soprattutto da parte di coloro che si rivolgono con maggiore frequenza al servizio. I viaggiatori hanno superato i 13,5 milioni, in crescita rispetto ai 12,9 milioni del 2009 e poco al di sotto dei valori del 2008. Il forte recupero dei viaggiatori ha beneficiato dell'apporto del progetto "Bus Qualità" che ha visto coinvolta, a supporto dei verificatori, tutta la struttura di ATCM: nell'arco di 9 settimane sono state effettuate 660 giornate/uomo di servizi di controllo aggiuntive. Le sanzioni hanno superato quota 20.000, quasi triplicando il dato del 2009. E' stato siglato un accordo con i sindacati per incentivare l'attività volontaria di verifica dei titoli di viaggio in orario straordinario da parte di tutti i dipendenti, con partecipazione ad una quota dell'importo delle sanzioni effettivamente incassate.
- ATCM ha cambiato la propria organizzazione interna e ridotto il personale. La Forza Media Annua è diminuita di 42 unità, passando da 603,3 a 561,4 (-7%), di cui 31 autisti. Dal 1 gennaio 2011 la forza impiegata si è ulteriormente ridotta in forza dei pensionamenti, della cessione del ramo d'azienda Call Center e dell'uscita dal settore Affissioni e Tributi.
- Nel corso del 2010 si è dato ulteriore impulso all'attività interna di manutenzione nei settori della meccanica e della carrozzeria, mentre la manutenzione degli pneumatici è stata completamente appaltata con un contratto full service che ne comprende la fornitura. La significativa riduzione della manodopera diretta impiegata in manutenzione è stata, in parte, compensata con l'apporto di forme di impiego più flessibile e qualificate finalizzate anche alla formazione degli operai più giovani.
- Nel 2010 ATCM ha immesso in servizio nuovi autobus per complessivi 3,3 milioni di euro (10 interurbani da 12 metri, 4 interurbani da 18 metri e 3 interurbani corti). Si è inoltre proceduto al riscatto anticipato di 6 autobus in leasing e sono in corso le procedure per il collaudo tecnico e l'immatricolazione di due nuovi filobus.
- Nel 2010 sono entrati nella piena operatività gli investimenti in tecnologie innovative degli anni precedenti, come ad esempio la centrale operativa che esegue il monitoraggio in tempo reale della flotta e la sperimentazione su 10 autobus dell'accesso regolato da tornelli e collegato ai sistemi di bigliettazione automatica di bordo. Inoltre è in corso di sostituzione il sistema informativo gestionale, al fine di sviluppare una più stretta integrazione dei sistemi informativi aziendali con i sistemi di reportistica e di contabilità di RATP Dev. Infine, l'intera struttura di direzione di ATCM è stata impegnata, con l'ausilio anche di supporti esterni, nella elaborazione di studi preliminari (tecnici, societari ed organizzativi) nonché in simulazioni economiche e finanziarie per un

ulteriore sviluppo della società attraverso aggregazioni con le aziende di gestione del trasporto pubblico locale di Reggio Emilia e Piacenza.

### BILANCIO DI ESERCIZIO

- Il Bilancio di esercizio 2010 si è chiuso con **perdita** di € 978.170, che l'assemblea ha deliberato di riportare a nuovo. Il risultato prima delle imposte è negativo per € 181.486.

#### Conto economico

- La composizione sintetica del conto economico è la seguente:

	<b>2010</b>	<b>2009</b>	<b>Variazione</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.906.510	13.104.790	6,12%
Altri Ricavi e Proventi	35.028.521	32.769.850	6,89%
<b>Totale Valore della produzione</b>	<b>48.935.030</b>	<b>45.874.640</b>	<b>6,67%</b>
Mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.020.316	6.080.733	-0,99%
Servizi	13.296.178	13.165.977	0,99%
Godimento beni di terzi	909.828	1.080.200	-15,77%
Personale	22.755.489	23.504.579	-3,19%
Ammortamenti e svalutazioni	4.562.706	4.353.089	4,82%
Variazione rimanenze materie prime	285.475	246.165	15,97%
Accantonamenti per rischi	185.000	0	-
Altri accantonamenti	737.038	205.714	258,28%
Oneri diversi di gestione	549.587	623.475	-11,85%
<b>Totale Costi della produzione</b>	<b>49.301.616</b>	<b>49.259.932</b>	<b>0,08%</b>
<b>Differenza</b>	<b>-366.586</b>	<b>-3.385.292</b>	<b>-89,17%</b>
Proventi e oneri finanziari	-6.526	9.533	---
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	-2.521	-
Proventi e oneri straordinari	191.627	-31.571	---
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>-181.485</b>	<b>-3.409.851</b>	<b>-94,68%</b>
Imposte	796.685	246.595	223,07%
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>-978.170</b>	<b>-3.656.445</b>	<b>-73,25%</b>

- Il **valore della produzione** si è attestato a 48,9 milioni di euro in aumento del 6,7% rispetto al 2009. L'aumento è comprensivo di circa € 500.000 che costituiscono un elemento non ripetibile nei prossimi esercizi (cessioni di materiali, contributi una tantum, plusvalori da cessione di ramo d'azienda); i ricavi dei servizi di trasporto di linea sono aumentati di 1,1 milioni, mentre si sono ridotti di circa € 300.000 euro i proventi da servizi scolastici e di noleggio turistico (-16%). I ricavi ed i rimborsi diversi sono aumentati di circa € 800.000.
- I **corrispettivi contrattuali** sono cresciuti sia in ragione dell'aumento previsto dell'importo chilometrico unitario, sia in funzione della maggior produzione complessivamente richiesta da AMO. Il contratto di servizio, al netto delle penali (in flessione rispetto al 2009), ha reso 1,2 milioni di euro in più rispetto all'anno precedente (+4,8%).
- I **costi totali** sono di poco superiori a quelli del 2009. Lo scostamento rispetto alle previsioni del piano industriale è pressoché interamente dovuto all'eccezionale incremento del costo delle assicurazioni (+ € 515.000 rispetto al 2009) a fronte del quale AMO ha riconosciuto, in via straordinaria, un contributo aggiuntivo di € 230.000.
- I costi per **consumi** sono complessivamente stabili, tuttavia all'interno di questo aggregato va registrata una crescita dei costi di carburante di circa € 300.000 ed una flessione in misura

pressoché corrispondente dei ricambi ed altri materiali di consumo: si è completato il lavoro di razionalizzazione del magazzino ricambi, con un valore delle giacenze finali sceso in due anni da 1,8 a 1,3 milioni di euro.

- **I costi per servizi** hanno sostanzialmente rispettato tutte le previsioni di budget, con la sola già citata eccezione delle assicurazioni e degli altri costi di personale (+ € 200.000): si tratta di costi per collaborazioni esterne nell'area tecnica.
- **Gli accantonamenti** riguardano il rinnovo del Contratto Nazionale di Lavoro: complessivamente si tratta di circa € 737.000. E' stato altresì accantonato a Fondo rischi vertenze un importo di € 185.000 per il contenzioso in materia di malattie professionali e di mobilità del personale.
- **Il margine operativo lordo** è migliorato notevolmente, passando da € 1.173.511 ad € 5.118.158.
- **Il risultato operativo** migliora notevolmente, passando da € - 3.385.292 ad € -366.586 (-89,17%).
- **La perdita di esercizio** per il 2010 sia attesta ad € 978.170 (-73,25% rispetto al 2009, anno in cui era pari ad € 3.656.446) ed incorpora un risultato positivo dei servizi accessori (Sosta a Carpi, Riscossione Imposte Locali ed Affissioni) di poco più di € 200.000.

### Stato patrimoniale

- La composizione sintetica dello stato patrimoniale è la seguente:

<b>ATTIVITA'</b>	<b>AI 31.12.2010</b>	<b>AI 31.12.2009</b>	<b>Variazione</b>
Crediti verso soci per versam. ancora dovuti	0	0	-
Immobilizzazioni immateriali	245.682	256.293	-4,14%
Immobilizzazioni materiali	26.850.983	27.059.131	-0,77%
Immobilizzazioni finanziarie	23.963	13.480	77,77%
Rimanenze	1.209.947	1.495.422	-19,09%
Crediti	12.739.285	15.583.296	-18,25%
Attività finanziarie che non cost. immobilizzaz.	0	0	-
Disponibilità liquide	8.126.909	6.673.896	21,77%
Ratei e risconti attivi	1.698.953	519.466	227,06%
<b>Totale attività</b>	<b>50.895.722</b>	<b>51.600.984</b>	<b>-1,37%</b>

<b>PASSIVITA'</b>	<b>AI 31.12.2010</b>	<b>AI 31.12.2009</b>	<b>Variazione</b>
Patrimonio netto	10.352.146	11.271.746	-8,16%
Fondi per rischi ed oneri	1.686.797	770.474	118,93%
Trattamento fine rapporto di lavoro subord.	6.713.239	7.452.417	-9,92%
Debiti	12.386.984	10.942.738	13,20%
Ratei e risconti passivi	19.756.556	21.163.609	-6,65%
<b>Totale passività</b>	<b>50.895.722</b>	<b>51.600.984</b>	<b>-1,37%</b>

- Le **immobilizzazioni immateriali** sono sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio precedente.
- Le **immobilizzazioni materiali**, il cui saldo finale è praticamente invariato, incrementano principalmente per effetto degli investimenti in materiale rotabile (2 filobus, 10 autobus più 2 autobus adibiti al servizio di noleggio), mentre decrementano per effetto degli ammortamenti.

- Le **immobilizzazioni finanziarie** sono iscritte per il loro valore di acquisto, pari a complessivi Euro 61.485, in relazione a partecipazioni non di controllo detenute in Apam Esercizio SpA, in Enerblu Srl, in Atc Esercizio SpA, in Hola Srl e in Tempi Spa di Piacenza. Tale valore viene esposto al netto di una svalutazione complessiva di euro 37.521 effettuata sulle partecipazioni detenute in Apam Esercizio SpA, in Enerblu Srl e in Atc Esercizio SpA, in relazione alle riduzioni del patrimonio netto societario di queste ultime. La principale variazione del 2010 è relativa alla costituzione di Hola Srl, mediante sottoscrizione del 40% del capitale sociale, alla quale si è ceduto nel corso del mese di dicembre il ramo aziendale del call center, già finalizzato alla gestione dei servizi di prenotazione per i servizi a chiamata e di servizio informazioni, proprie e di terzi.
- Le **rimanenze** sono diminuite del 19,09% per merito di un notevole recupero di efficienza nella gestione del magazzino ricambi.
- I **crediti verso clienti** sono principalmente costituiti da crediti verso AMO S.p.A. per la gestione del servizio. I **crediti verso altri** sono costituiti in larga misura da crediti per i contributi agli investimenti e per i costi di rinnovo dei Contratti nazionali di Lavoro dalla Regione Emilia Romagna (€ 2.771.010), crediti per investimenti e rimborso degli oneri di malattia da parte dello Stato (€ 2.519.290), e da crediti verso FER srl per il distacco di personale dipendente in formazione (€ 309.652).
- La composizione del **patrimonio netto** è la seguente:

	<b>AI 31.12.2010</b>	<b>AI 31.12.2009</b>	<b>Variazione</b>
Capitale sociale	9.176.466	9.176.466	-
Riserva legale	47.848	47.848	-
Riserva da sovrapprezzo azioni	5.703.534	5.703.534	-
Riserva da rivalutazione DM 185/08	343	343	-
Utili/perdite portati a nuovo	-3.597.876	0	---
Perdita di esercizio	-978.170	-3.656.446	-73,25%
<b>Totale</b>	<b>10.352.146</b>	<b>11.271.746</b>	<b>-8,16%</b>

- I **debiti** sono complessivamente in aumento del 13,2% I debiti verso fornitori scadono tutti entro l'esercizio successivo. Gli **altri debiti** sono debiti verso dipendenti per ferie e riposi compensativi non goduti per complessivi € 1.926.025 e per premi di risultato per € 573.677. Risultano iscritti debiti verso Agenzia per la Mobilità per € 156.940 per penali da contratto di servizio irrogate nell'esercizio e verso compagnie assicuratrici per € 201.515 per franchigie dovute per sinistri verificatisi nell'anno. Si rilevano inoltre debiti per somme riscosse dai cittadini a titolo di imposta sulla pubblicità e tributi sulle affissioni, pari ad € 754.565, rendicontate e versate ai Comuni competenti a gennaio 2011.
- I **fondi per rischi e oneri** sono complessivamente pari ad € 1.686.797 (+119% rispetto al 2009). Questo saldo si compone dei seguenti movimenti:
  - l'accantonamento di € 737.038 al Fondo Oneri Rinnovo CCNL per la copertura del costo stimato per il rinnovo del scaduto alla fine del 2009;
  - l'accantonamento di € 185.000 per i rischi legati acuse intentate dal personale;
  - Il Fondo Imposte Differite, che passa da € 280.046 ad € 274.331, è stato utilizzato per la parte riferita all'ammortamento della rivalutazione degli immobili aziendali operata nel 2008.
- I **risconti passivi** rappresentano principalmente il rinvio all'esercizio successivo delle quote di contributi in conto investimenti non di competenza dell'esercizio 2010.

- Il **collegio sindacale**, nella sua **relazione** allegata al bilancio, ha espresso parere favorevole in merito all'approvazione del bilancio stesso.
- La società incaricata della **revisione contabile** del bilancio ha comunicato che quest'ultimo è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

# AMO S.p.A.

## SCHEDA DI SINTESI

### Anagrafica

Forma giuridica	Società per azioni
Natura	Società di capitali a totale capitale pubblico
Partita IVA	02727930360
Sede legale	Via Razzaboni, 80 – 41122 – Modena
Telefono	059.969.2001
Fax	059.311.502
Sito internet	www.amo.mo.it
Quotazione in borsa	no

### Principali dati economici, finanziari e patrimoniali

Capitale sociale	5.312.848,00
N° azioni	5.312.848
Valore nominale per azione	1,00
Patrimonio netto (bilancio 2010)	19.097.130,00
Valore della produzione (bilancio 2010)	31.274.485,00
Margine operativo lordo (bilancio 2010)	2.643.002,00
Risultato operativo (bilancio 2010)	273.361,00
Reddito netto (bilancio 2010)	37.114,00
Numero medio dipendenti	13

### Composizione sintetica del capitale sociale <sup>(\*)</sup>

Comune di Modena	45,000 %
Provincia di Modena	29,000 %
Altri Comuni della Provincia di Modena	26,000 %

### Caratteristiche della partecipazione del Comune di Modena

N° azioni possedute	2.390.768
Valore nominale della partecipazione	2.390.768,00

Fonte: [www.comune.modena.it/partecipazioni](http://www.comune.modena.it/partecipazioni)

## STORIA E PROFILO ATTUALE

- L’Agenzia per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale di Modena S.p.A. (in breve AMO S.p.A.) svolge le funzioni di **programmazione operativa, progettazione e monitoraggio dei servizi di trasporto pubblico locale di persone** nell’intero bacino provinciale di Modena e promuove l’integrazione di tali servizi con tutti gli altri servizi di mobilità presenti sul territorio, allo scopo di assicurare una gestione unitaria del governo della mobilità.
- L’Agenzia è nata nel 2000 come **consorzio di funzioni** fra l’Amministrazione Provinciale di Modena e tutti i comuni della provincia, in attuazione del D.Lgs. 422/1997 e della Legge regionale 30/1998. La trasformazione in società per azioni (che può avere come soci solo gli enti locali della provincia di Modena) è avvenuta nel giugno 2003.
- Nell’anno 2003 si è concluso il processo di **scissione parziale di ATCM S.p.A.**, che ha quindi trasferito all’Agenzia i beni essenziali per lo svolgimento del servizio. Oggi, dunque, la società è

<sup>(\*)</sup> Per la composizione analitica del capitale sociale v. Appendice.

proprietaria della rete filoviaria della città di Modena, delle infrastrutture di fermata, dei depositi, delle tecnologie TPL ed ha inoltre la disponibilità delle aree e dei locali delle autostazioni.

- Nel mese di maggio 2008 gli enti locali soci di AMO e di ATCM S.p.A. hanno approvato l'avvio della gara per la selezione del partner di ATCM. La deliberazione ha previsto innanzitutto un'ulteriore operazione di scissione del patrimonio di ATCM strumentale all'esercizio del TPL a favore di AMO. E' stato inoltre deciso di procedere al rinnovo del contratto di servizio tra ATCM e AMO per il triennio 2009-2011, prima dell'espletamento della gara per la scelta del Partner industriale di ATCM. La scelta è risultata coerente con le finalità del D.L. 26 giugno 2008 n. 112, art. 23-bis, che tra le modalità ordinarie di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali contemplava anche la cosiddetta "gara a doppio oggetto". Gli Enti Locali soci di ATCM hanno quindi dato il via libera per l'espletamento della gara per la cessione del 49% del capitale di ATCM appena concluso il rinnovo del contratto di servizio, provvedendo nel contempo ad approvare uno schema di convenzione ex art. 30 D.Lgs. 267/2000 che definisce gli impegni assunti dagli Enti Locali stessi, nonché le modalità di formazione di una volontà collettiva unitaria. Sono infine state definite le linee guida per la governance di ATCM S.p.A., sulla base delle quali AMO ha definito gli schemi degli atti giuridici connessi alla selezione del Partner (Patti parasociali, Statuto, etc.)
- La gara, innovativa nel panorama nazionale, si è conclusa molto positivamente. La procedura è stata aggiudicata, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di AMO del 16/02/2009, ai componenti della cordata costituita da RATP Dév, FER, CTT e Nuova Mobilità Soc.Cons.a.r.l. che ha presentato un'offerta di € 10.200.000. I componenti la cordata, in esecuzione degli impegni assunti con il contratto, hanno provveduto a costituire in data 15/04/2009 la società "Holding Emilia Romagna Mobilità s.r.l." o "Herm s.r.l.". Herm s.r.l. ha sottoscritto in data 16/04/2009 l'aumento di capitale ad essa riservato pari a 4.496.466 euro (con sovrapprezzo di 5.703.534 euro).
- La Regione Emilia Romagna ha approvato con LR n. 10/2008 una **riforma** che ha riguardato anche le Agenzie per la Mobilità. Tale riforma ha operato una opportuna razionalizzazione delle agenzie, in precedenza eccessivamente diversificate. Essa contempla un modello di agenzia della mobilità molto simile a quello precedentemente adottato da AMO: l'unica modifica necessaria ha riguardato il modello di governance, dato che la legge ha imposto la trasformazione in "società di capitali a responsabilità limitata" affidata ad un amministratore unico. La forma giuridica di AMO, quella cioè di società per azioni, era già in linea con il dettato regionale. Si è reso solamente necessario un piccolo adeguamento statutario al fine di prevedere all'interno dello Statuto la figura dell'amministratore unico in alternativa all'organo collegiale. Il Consiglio comunale di Modena ha approvato tale modifica il 7 giugno 2010 (Deliberazione n.38/2010).
- In occasione dell'approvazione della deliberazione n.38/2010, il Consiglio comunale ha affrontato anche altri tre importanti punti riguardanti il trasporto pubblico locale:
  - ha confermato la validità della Convenzione originariamente stipulata nel 2004 (e successivamente rinnovata nel 2007 per altri 3 anni) dagli enti locali soci per il governo del TPL, prorogandone la validità per ulteriori 3 anni;
  - ha approvato lo schema aggiornato dell'Accordo di funzione, che ridefinisce le attribuzioni e le funzioni affidate dagli enti locali ad AMO e le relative modalità di esercizio, stabilendone la durata in 5 anni dalla data di sottoscrizione dell'accordo stesso;
  - ha inoltre approvato il "Documento di indirizzo politico-programmatico per la qualificazione della mobilità e del TPL nel bacino modenese", all'interno del quale si definiscono le linee di indirizzo idonee a supportare sempre più elevati livelli di sostenibilità, efficienza ed attrattività del sistema di mobilità provinciale.
- L'Assemblea di AMO, riunitasi il 5 luglio 2010, ha approvato l'adeguamento dello statuto alle previsioni della legge regionale n. 10/2008.

## GOVERNANCE

- Modello di governance adottato: tradizionale.
- **Amministrazione:** la società è amministrata da un Amministratore Unico oppure da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 a 5 membri, tutti di nomina assembleare con il meccanismo del

voto di lista (salvo diversa deliberazione unanime dell'assemblea). L'Assemblea del 5.7.2010 ha nominato un Amministratore Unico che resterà in carica fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio 2012.

- **Collegio Sindacale:** 3 componenti effettivi e 2 componenti supplenti, tutti di nomina assembleare con il meccanismo del voto di lista. Gli attuali componenti del Collegio Sindacale sono stati nominati il 4.5.2009 e resteranno in carica fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio 2011.
- Sia per il Consiglio di Amministrazione sia per il Collegio Sindacale le liste possono essere presentate da soci che rappresentino almeno il 5% del capitale sociale.
- **Controllo contabile:** affidato dallo Statuto (art. 27) al Collegio Sindacale.
- La società non possiede **partecipazioni** in altre imprese. La società ha aderito nel gennaio 2005 all'Associazione "Agenzie Locali per la Mobilità Associate" (ALMA), che raggruppa le Agenzie TPL dell'Emilia Romagna.

## ATTIVITÀ

La Società ha registrato anche nel 2010 un incremento del valore della produzione (+3,6%) e un incremento di servizi offerti. Il consuntivo chilometrico dei servizi offerti nell'anno 2010 risulta essere pari a 13.217.623 vett/km che evidenzia un aumento di 311.094 vett/km ( +2,41%) rispetto al 2009. Ad un aumento dei servizi (così come ad una più efficace azione di contrasto ai passeggeri non paganti da parte del gestore) ha corrisposto un aumento dei viaggiatori, oltre 800.000, invertendo la tendenza negativa che si era verificata nel 2009.

Per quanto riguarda l'attività svolta nel corso del 2010, si sottolinea:

- il rinnovo del Comitato Consultivo Utenti, previsto dalla legge regionale;
- il rapporto con il **Gestore** (ATCM SpA), regolato da un Contratto di Servizio che prevede per il triennio di validità i corrispettivi di riferimento per vett/km ed un sistema di premi e di penali. Sono stati riconosciuti al Gestore premi per incremento dell'utenza pari a € 83.000, a cui vanno aggiunti € 60.000 riconosciuti a titolo di premio per il miglioramento dell'indice di Customer Satisfaction; inoltre sono stati riconosciuti € 230000 a titolo straordinario, in ragione del rilevante incremento dei premi assicurativi sostenuti dal gestore nel 2010, ed € 110.475 riconosciuti a titolo di partecipazione alle spese straordinarie derivanti dalle modifiche del sistema tariffario avvenute nel 2009; le penali per disservizi verificatisi nell'anno 2009 addebitate al gestore sono state pari ad € 177.700 e sono sostanzialmente riconducibili a mancati servizi filoviari;
- la **riorganizzazione dei servizi** urbani ed extraurbani conseguente alle modifiche degli orari scolastici legate all'introduzione della "riforma Gelmini";
- l'estensione del servizio Prontobus;
- i **servizi ferroviari** e loro integrazione col TPL: il piano di sviluppo ha subito una battuta di arresto e un parziale arretramento rispetto alla situazione precedente. Le due direttive di adduzione nord e sud rimangono problematiche (Modena-Carpi-Verona e Modena-Sassuolo). In particolare la seconda ha subito a dicembre un inatteso ed ingiustificato taglio delle corse, che il tempestivo intervento di AMO, unitamente agli Enti soci interessati, ha consentito di ridimensionare parzialmente.
- Per quanto riguarda il **patrimonio e le infrastrutture**, prosegue il rinnovo degli indicatori di fermata extraurbani (oltre 4.000 impianti). Sono stati inoltre sviluppati progetti di qualificazione di circa 100 fermate, con previsione d'installazione di oltre 40 nuove pensiline, in 14 Comuni della Provincia. Sono proseguiti anche le azioni sulla rete filoviaria, che oltre ai lavori di adeguamento della rete filoviaria Viale Storchi/Via Zucchi, ha visto nel 2010 la stipula dell'accordo tra AMO e ATCM per la manutenzione straordinaria, adeguamento e ristrutturazione della rete filoviaria. E' stata inoltre sviluppata la progettazione della ristrutturazione dell'impianto filoviario in Piazza Dante, nonché la progettazione dell'estensione della filovia nella zona sud della città.
- Sono stati eseguiti lavori di **manutenzione straordinaria** nei depositi bus di Carpi, Camposanto, Frassinoro e Pavullo, e della palazzina uffici della sede Sant'Anna. Relativamente alle autostazioni e terminal bus, sono stati eseguiti lavori nei Comuni di Camposanto, Finale Emilia e

Pievepelago. Sono proseguiti anche gli interventi di preferenziamento per i mezzi pubblici a Modena e Carpi.

- Nel 2010 si sono concluse le attività di redazione dello studio di fattibilità di un collegamento in sede riservata tra Carpi e Reggio Emilia (denominato **MetroBus**), coordinate dall’Agenzia per la Mobilità di Reggio Emilia. Lo studio presentato prefigura il potenziamento del servizio lungo la direttrice mediante il ricorso ad autobus innovativi a guida vincolata magnetica.
- Proseguono le attività di **Mobility Management** nel distretto ceramico con la promozione della ciclabilità (bike sharing) nei 4 Comuni del distretto, la gestione delle azioni avviate a Formigine con **BIMBIBUS** e a Maranello relative ai dipendenti dell’azienda **FERRARI**. Un particolare richiamo va all’accordo di collaborazione siglato da Comune di Fiorano, AMO, le Aziende del settore ceramico di Spezzano, le Organizzazioni Sindacali e Confindustria Ceramica per l’attivazione delle azioni di mobility management rivolte ai lavoratori. Nel Comune di Modena è continuato il monitoraggio delle azioni di supporto all’uso del TPL per i dipendenti delle aziende Tetrapak, Caprari e delle altre aziende della zona industriale ovest di Modena; è proseguito il percorso previsto con l’azienda **MASERATI**, si sono avviati contatti con l’Azienda Sanitaria di Modena, l’azienda Policlinico di Modena e l’Università. Nel novembre 2010 è stata attivata l’iniziativa “Car Pooling di bacino” nella realtà della provincia modenese, progetto sviluppato con il Comune e la Provincia di Modena.
- Nel 2010 si è concluso il progetto europeo “**Ad Personam**”. Il progetto si è concretizzato in un’azione di “direct marketing” mirato per gli abitanti di Modena che normalmente utilizzano il mezzo privato negli spostamenti casa-lavoro. Il progetto si è concluso con un incremento di 200 nuovi abbonati per il servizio urbano di Modena che è pari al 2% delle presenze che ogni giorno utilizzano il medesimo servizio.
- L’andamento dell’iniziativa “**Cityporto Modena**”, avviata nel luglio 2007, nel 2010 si è stabilizzato garantendo 7549 consegne annuali, confermando i risultati del 2009.
- AMO ha inoltre partecipato ai processi di formazione dei documenti di **pianificazione territoriale** (Piano Regionale dei Trasporti, Atto di Indirizzo 2011-2013 per il TPL, Piano Strutturale di Campogalliano, Piano Urbano del Traffico di Carpi).
- Anche nel corso del 2010 sono stati rilasciati dal gestore circa 3.100 titoli di viaggio a tariffa agevolata a favore di anziani e persone con disabilità.

#### **BILANCIO DI ESERCIZIO**

- Il conto economico si chiude con un utile di € 37.114, mentre l’utile dell’esercizio 2009 era pari ad € 242.901. L’utile inusuale dell’esercizio precedente era scaturito dall’aumento dei contributi in conto gestione erogati dagli enti locali soci, unito a minori spese pagate al Gestore per servizi commissionati ma non eseguiti ed infine in seguito alle penali erogate al gestore stesso.

#### **Conto economico**

- La composizione sintetica del conto economico è la seguente:

	<b>2010</b>	<b>2009</b>	<b>Variazione</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.783.010	1.943.197	-8,24%
Altri Ricavi e Proventi	29.491.475	28.232.143	4,46%
<b>Totale Valore della produzione</b>	<b>31.274.485</b>	<b>30.175.340</b>	<b>3,64%</b>
Mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.627	7.682	-39,77%
Servizi	27.588.846	26.362.336	4,65%
Godimento beni di terzi	36.058	138.279	-73,92%
Personale	864.821	846.000	2,22%
Ammortamenti e svalutazioni	2.001.925	1.873.619	6,85%
Variazione rimanenze materie prime	0	0	-
Accantonamenti per rischi	102.500	300.000	-65,83%
Altri accantonamenti	265.216	198.643	33,51%

Oneri diversi di gestione	137.131	122.820	11,65%
<b>Totale Costi della produzione</b>	<b>31.001.124</b>	<b>29.849.379</b>	<b>3,86%</b>
<b>Differenza</b>	<b>273.361</b>	<b>325.961</b>	<b>-16,14%</b>
Proventi e oneri finanziari	-10.002	14.868	---
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	-
Proventi e oneri straordinari	-167.487	-41.309	305,45%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>95.872</b>	<b>299.520</b>	<b>-67,99%</b>
Imposte	58.758	56.619	3,78%
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>37.114</b>	<b>242.901</b>	<b>-84,72%</b>

- Il **valore della produzione** è complessivamente pari a € 31.274.485, con un incremento del 3,64% rispetto al 2009. La voce più rilevante (quasi il 93%) del valore della produzione è rappresentata dai **contributi** in conto esercizio e da quote di esercizio dei contributi in c/capitale (entrambi classificati fra gli “altri ricavi e proventi”), che subiscono rispetto al 2009 un incremento del 7,76% passando da € 26.832.726 a € 28.914.011. Registrano una diminuzione (-8,24%) i **ricavi delle vendite e delle prestazioni**, che si attestano a € 1.783.010. Sono composti principalmente da fitti attivi, da integrazioni tariffarie per le categorie agevolate, da ricavi per il servizio “Prontobus” e da ricavi per servizi richiesti da enti.
- I **costi della produzione** ammontano complessivamente ad € 31.001.024, aumentando del 3,86% rispetto al 2009 (quindi con un incremento leggermente superiore rispetto a quello che ha interessato il valore della produzione). La voce più rilevante (89% circa sul totale dei costi) è quella dei **costi per servizi**, che subiscono un incremento del 4,65% passando da € 26.362.336 a € 27.588.846: in questa voce è compreso il corrispettivo erogato al gestore per il servizio di TPL, che incide per € 26.647.839. Tutti i costi sono in leggero aumento, tranne i costi per il godimento di beni di terzi, fortemente ridotti dopo il consistente incremento dello scorso esercizio.
- Sono stati effettuati **accantonamenti** d'esercizio per un totale di € 367.716, in parte relativi alle penali da reinvestire (€ 177.700), in parte per oneri di produttività dipendenti (€ 87.516) ed in parte per accantonamento al Fondo Rischi sul contratto di servizio, incrementato di € 102.500 nell'esercizio. L'importo finale dei Fondi rischi non varia però di molto, a causa degli utilizzi che ne sono stati fatti.
- La **differenza** fra valore della produzione e costi della produzione è positiva per € 273.361, mentre nel 2009 era pari a € 325.961.
- I **proventi finanziari** ammontano a € 24.436 (-39,27%). Si tratta prevalentemente di interessi attivi bancari. Gli **oneri finanziari** sono pari ad € 34.438 ed afferiscono prevalentemente alle fidejussioni per i rimborsi iva.
- I **proventi e oneri straordinari** hanno un saldo negativo di € 167.487. I soli oneri straordinari sono pari ad € 188.523.

## Stato patrimoniale

- La composizione sintetica dello stato patrimoniale è la seguente:

ATTIVITA'	AI 31.12.2010	AI 31.12.2009	Variazione
Crediti verso soci per versam. ancora dovuti	0	0	-
Immobilizzazioni immateriali	641.301	946.904	-32,27%

Immobilizzazioni materiali	22.171.153	23.087.009	-3,97%
Immobilizzazioni finanziarie	3.350	3.338	0,36%
Rimanenze	0	0	-
Crediti	6.613.343	6.797.556	-2,71%
Attività finanziarie che non cost. immobilizzaz.	0	0	-
Disponibilità liquide	4.248.376	5.805.322	-26,82%
Ratei e risconti attivi	24.215	831	---
<b>Totale attività</b>	<b>33.701.738</b>	<b>36.640.960</b>	<b>-8,02%</b>

  

<b>PASSIVITÀ</b>	<b>AI 31.12.2010</b>	<b>AI 31.12.2009</b>	<b>Variazione</b>
Patrimonio netto	19.097.130	19.060.013	0,19%
Fondi per rischi ed oneri	513.789	558.311	-7,97%
Trattamento fine rapporto di lavoro subord.	352.860	307.861	14,62%
Debiti	4.389.566	6.287.603	-30,19%
Ratei e risconti passivi	9.348.393	10.427.172	-10,35%
<b>Totale passività</b>	<b>33.701.738</b>	<b>36.640.960</b>	<b>-8,02%</b>

- Le **immobilizzazioni immateriali** (€ 641.301) decrementano per effetto degli ammortamenti, così come le **immobilizzazioni materiali** (€ 22.171.153) diminuiscono complessivamente del 397% per lo stesso motivo. Le **immobilizzazioni finanziarie** registrano solo un'esigua partecipazione (€ 3.000) all'Associazione "Agenzie Locali per la Mobilità Associate" (ALMA), che raggruppa le Agenzie TPL dell'Emilia Romagna, a cui la società ha aderito nel gennaio del 2005, e un modesto deposito cauzionale.
- I **crediti** sono in diminuzione rispetto al 2009 (- 2,71% nel complesso). Si tratta per l'81,32% (€ 5.377.738) di crediti tributari, fondamentalmente crediti Iva, di cui € 2.300.561 sono già stati chiesti a rimborso; per il resto **crediti verso clienti** (€ 560.283), **ecrediti verso altri** tra cui crediti a copertura dei costi di gestione di CityPorto (€ 242.547), per contributi in c/investimenti (€ 274.808) ed € 23.257 per contributo dallo Stato per copertura oneri CCNL.
- La voce **disponibilità liquide** comprende principalmente il saldo dei conti correnti bancari. Il valore complessivo è di € 4.248.376, in diminuzione rispetto al 2009, anno in cui ammontavano a € 5.805.322.
- La composizione del **patrimonio netto** è la seguente:

	<b>AI 31.12.2010</b>	<b>AI 31.12.2009</b>	<b>Variazione</b>
Capitale sociale	5.312.848	5.312.848	-
Riserva sovrapprezzo azioni	9.551.439	9.551.439	-
Riserva da rivalutazione	717.060	717.060	-
Riserva legale	103.290	91.145	13,32%
Riserva straordinaria	1.150.517	919.760	25,09%
Riserva fondo contributi in c/capitale	2.224.861	2.224.861	-
Riserva Arrotodamento Euro	1	-1	---
Utili / Perdite portati a nuovo	0	0	-
Utile / Perdita di esercizio	37.114	242.901	-84,72%
<b>Totale</b>	<b>19.097.130</b>	<b>19.060.013</b>	<b>0,19%</b>

La riserva legale e quella straordinaria aumentano per effetto dell'accantonamento dell'utile dell'esercizio precedente.

- Il totale dei **fondi** è pari a € 513.789, nel 2009 era pari a € 558.311. Per la disamina degli accantonamenti effettuati si rimanda a quanto descritto per la voce "accantonamenti" nella voce

“Costi della produzione”. Il fondo per **trattamento di fine rapporto di lavoro** subordinato si è incrementato per effetto degli accantonamenti dell’esercizio.

- I **debiti** sono costituiti per il 96,6% (€ 4.240.490, - 31,2% rispetto al 2009) da debiti verso fornitori e per la parte restante da debiti tributari (€ 27.721), debiti previdenziali (€ 32.584) e altri debiti (€ 88.771).
- La voce **ratei e risconti passivi** è di importo considerevole (€ 9.348.393) e come di consueto comprende principalmente i contributi in conto investimenti, il cui utilizzo viene effettuato in ciascun esercizio (imputandoli a ricavi) per quote pari agli ammortamenti dei beni ai quali si riferiscono.
- Il **collegio sindacale**, nella sua relazione allegata al bilancio, ha espresso parere favorevole, senza riserve, in merito all’approvazione del bilancio stesso.

#### **ANDAMENTO DELLA SOCIETÀ NEL 2011**

La definizione del nuovo Accordo di Programma 2011-2013 tra Regione, enti locali della provincia ed AMO ha preso atto degli ingenti tagli ai finanziamenti destinati al trasporto pubblico locale, che la Regione Emilia Romagna ha parzialmente compensato stanziando circa 50 milioni di euro di risorse proprie. A fronte di ciò si è comunque resa necessaria anche la realizzazione di una politica tariffaria tesa a conseguire un più elevato livello nel rapporto costi/ricavi tariffari dei servizi da un lato e dall’altro a concorrere alla salvaguardia futura del servizio, contenendo i km da tagliare o riorganizzare. Tale patto è stato sottoscritto da tutte le realtà modenese interessate, con l’impegno di attivare la manovra tariffaria prevista a partire dai primi mesi del 2011.



## DEMOCENTER-SIPE S.C.A R.L.

### SCHEDA DI SINTESI

#### *Anagrafica*

Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Natura	Società di capitali a capitale pubblico maggioritario
Partita IVA	01989190366
Sede legale	Via Vignolese, 905 – 41125 – Modena
Telefono	059.205.8146
Fax	059.205.8161
Sito internet	<a href="http://www.democentersipe.it">www.democentersipe.it</a>

#### *Principali dati economici, finanziari e patrimoniali*

Capitale sociale	1.200.000,00
N° quote	1
Valore nominale per quota	variabile
Patrimonio netto (bilancio 2010)	999.996,00
Valore della produzione (bilancio 2010)	2.250.647,00
Margine operativo lordo (bilancio 2010)	125.473,00
Risultato operativo (bilancio 2010)	75.019,00
Reddito netto (bilancio 2010)	14.437,00
Numero medio dipendenti	14

#### *Composizione sintetica del capitale sociale* (\*)

Camera di Comercio di Modena	32,251 %
Provincia di Modena	16,611 %
Comune di Modena	14,254 %
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	4,829 %
Em.Ro. Popolare Emilia Romagna.	3,888 %
Fondazione Cassa di Risparmio di Modena	3,750 %
Centro Sviluppo Materiali S.p.A.	2,774 %
ProMo S.c.a r.l.	2,736 %
Altri soci privati	15,573 %
Altri soci pubblici	3,334 %

#### *Caratteristiche della partecipazione del Comune di Modena*

N° quote possedute	1
Valore nominale della partecipazione	171.052,46

Fonte: [www.comune.modena.it/partecipazioni](http://www.comune.modena.it/partecipazioni)

### STORIA E PROFILO ATTUALE

- Democenter-Sipe è un **centro servizi per l'innovazione e la diffusione tecnologica** rivolto alle imprese della Provincia di Modena, in particolare a quelle di piccole e medie dimensioni. Il centro esplica la propria attività nel campo delle tecnologie organizzative, produttive, informatiche prevalentemente nel manufacturing e nell'ICT e sviluppa servizi di innovazione, informazione, alta formazione e dimostrazione.
- La società consortile ha assunto l'attuale denominazione dal 1° gennaio 2006, a seguito della

(\*) Per la composizione analitica del capitale sociale v. Appendice.

fusione per incorporazione in Democenter S.c.a r.l. (costituita nel 1990 per iniziativa delle principali associazioni imprenditoriali ed enti pubblici esistenti in Emilia Romagna) di Consorzio Sipe S.c.a r.l., centro di ricerca nato nel 2002 a Vignola.

- Accanto ai soci fondatori oggi Democenter-Sipe associa anche imprese produttrici che operano in Emilia Romagna, principalmente nel settore meccanico, elettromeccanico ed elettronico.
- Il Comune di Modena è entrato nella compagine societaria di Democenter nell'ottobre 2003 (deliberazione del Consiglio Comunale n. 75/2003), con una quota del 6,286%.
- La **fusione per incorporazione in Democenter del Consorzio Sipe** è stata approvata nel 2005 al fine di dar vita ad un soggetto unico che abbia come missione l'innovazione ed il trasferimento tecnologico nella provincia di Modena (per il Comune di Modena v. deliberazioni del Consiglio Comunale n. 66/2005 e 82/2005). L'operazione complessiva nella quale si è inserito il progetto di fusione, approvata dall'assemblea di Democenter il 17.11.2005, si è articolata nelle seguenti fasi:
  - 1) Revoca della deliberazione di aumento di capitale deliberata da Democenter nel dicembre del 2004 e riduzione del capitale sociale per perdite da € 361.522 a € 255.380, mediante svalutazione proporzionale del valore nominale delle partecipazioni possedute dai soci.
  - 2) Attuazione della fusione, con aumento del capitale sociale per l'importo di € 120.000 (e quindi da € 255.380 a € 375.380) per permettere il concambio delle azioni dei soci Sipe con azioni Democenter (rapporto di concambio: € 0,75 di quota Democenter vs € 1,00 di quota Consorzio Sipe); la fusione è efficace dal 31.12.2005.
  - 3) Modifica della denominazione sociale in "Democenter-Sipe Centro Servizi per l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico S.c.a r.l." e adozione di altre modifiche statutarie (fra cui l'ampliamento dell'oggetto sociale, l'istituzione di una sede secondaria a Vignola, l'indicazione del capitale sociale a € 375.380 e la riduzione dei componenti del C.d.A. ad un numero compreso fra 3 e 7).
  - 4) Ulteriore aumento di capitale sociale per € 824.620 (portando quindi il capitale sociale da € 375.380 a € 1.200.000), offerto in opzione ai soci (con possibilità di prelazione sull'inoptato) e da completare entro il 31.12.2006. Il Comune di Modena ha deliberato e sottoscritto una quota complessiva pari a € 165.000, che ne ha aumentato la partecipazione in Democenter-Sipe al 15,088%.
- Nel corso del mese di maggio 2008, a seguito di esplicita richiesta, il Comune di Modena ha dato la propria disponibilità a cedere parte della propria partecipazione in favore dei Comuni di Maranello e di Fiorano Modenese. In particolare, il Comune di Modena ha ceduto, al valore nominale, una frazione pari a € 10.000 della propria quota di partecipazione, che è stata equamente divisa tra i due comuni aderenti. A seguito di tale cessione la quota di partecipazione del Comune di Modena in Democenter-Sipe è scesa ad € 171.052,46, pari al 14,254% del capitale sociale.
- L'assemblea straordinaria di Democenter-Sipe del 16 dicembre 2008 ha approvato alcune modifiche allo statuto sociale, volte principalmente ad aggiornare l'oggetto sociale, estendendo l'attività di innovazione anche al settore del terziario avanzato, a rimarcare la natura consortile della società e ad esplicitare due principi che comunque già caratterizzavano la società consortile, ovvero il perseguitamento di interessi generali avendo a riferimento gli indirizzi regionali in materia e il non svolgimento dell'attività d'impresa in via principale.

## GOVERNANCE

- **Consiglio di Amministrazione:** 7 componenti, di nomina assembleare. Gli attuali componenti del Consiglio di Amministrazione sono stati nominati il 21.12.2010 e rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2013.
- **Collegio Sindacale:** 3 componenti effettivi e 2 componenti supplenti, di nomina assembleare. Gli attuali componenti del Collegio Sindacale sono stati nominati il 29.06.2009 e rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2011.
- **Controllo contabile:** affidato dallo Statuto (Art. 17) al Collegio Sindacale, qualora non venga nominato un revisore contabile. Attualmente la funzione di controllo contabile è svolta dal Collegio Sindacale.

- Democenter possiede piccole **partecipazioni** in CNA Innovazione S.r.l, Reggio Emilia Innovazione S.c.a r.l. e Mist E-R S.c.r.l. La società nel corso dell'esercizio ha aderito alla FONDAZIONE ITS PER LE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY – SISTEMA MECCANICA E MATERIALI impegnandosi a versare una quota di partecipazione di € 3.000.

## ATTIVITÀ

- Nell'anno 2010 le attività sviluppate dal centro sono state fortemente orientate a fornire supporti, modelli e competenze a imprese e territorio, a sviluppare innovazione su prodotti e processi aziendali.
- Alla consolidata sede di Vignola ed al DemoPoint di Mirandola sono state affiancate quelle di Fiorano e Maranello e la società ha proposto anche all'Unione Terre d'Argine di avviare una specifica iniziativa sul loro territorio.
- Nel corso dell'anno 2010, dopo la presentazione del documento elaborato dalla Commissione nominata dal Magnifico Rettore per le "Valutazioni in merito alla possibile unificazione di ILO, Democenter-Sipe e Reggio Emilia Innovazione", la struttura interna ha avviato un percorso di approfondimento orientato ad una riprogettazione e riorganizzazione delle attività del Centro. Oggi Democenter-Sipe, oltre ad essere un Centro per l'innovazione della Rete Alta Tecnologia della Regione, è il soggetto unico di promozione e marketing del Tecnopolo modenese ed opera in stretta collaborazione con Aster.
- Nel 2010 la società ha partecipato all'attivazione di reti internazionali ed ha presentato 14 nuovi progetti europei a testimonianza del crescente livello della capacità di ampliamento del sistema di relazioni internazionali e di partnership che il Centro sta attivando.
- La disponibilità di gruppi di ricerca dell'Università ha garantito anch'essa un valido contributo alle piccole imprese non solo nella soluzione di problemi ma anche nella valutazione di idee e di definizione di traiettorie di mercato. Tale attività, che ha portato all'attivazione di 56 collaborazioni, ha evidenziato che è possibile attivare collaborazioni concrete e stabili con l'Università anche per le piccole imprese.
- Si ritiene poi necessario evidenziare che nel 2010, in veste soggetto della Rete Alta Tecnologia, si sono conclusi positivamente i progetti regionali Intermech e Democenter Innovazione.
- In merito all'attività svolta nel corso del 2010, i progetti più significativi sono i seguenti:
  - **progetti di sviluppo territoriale:** nel corso dell'anno il Centro ha operato su 8 progetti, dei quali quattro sono stati completati ed altrettanti sono in corso; attraverso i DemoPoint si sono sviluppate attività a sostegno di territori, dalla creazione di laboratori attivati con la collaborazione di imprese all'erogazione continuativa di servizi per l'innovazione. A titolo di esempio è possibile citare l'attivazione di 3 laboratori realizzati con la collaborazione di imprese sul territorio Terre dei Castelli, finanziati con il contributo della Fondazione di Vignola, ed ora a disposizione delle imprese per dimostrazioni, sperimentazioni e sviluppo di nuovi servizi;
  - **progetti europei:** nel corso del 2010 si è operato su 6 progetti europei e cioè Tech.Food, Crosscultour, Hychain Mini-Trans, Energy Wise, BIOeNET e Comet. Sono state presentate 14 nuove proposte di progetti europei, di cui 2 approvate e 6 in fase di valutazione.
  - **trasferimento tecnologico:** il Centro si è concentrato su Audit tecnologici, indagini di mercato e ricerche brevettali; ha partecipato a Bandi Regionali riguardanti la ricerca collaborativa e i distretti. L'attività di diffusione ha coinvolto oltre 1500 imprese in 51 eventi. I servizi complessivamente erogati alle imprese sono stati 140. Tra i risultati più significativi si riporta il dato relativo all'ultimo bando regione Emilia Romagna "Dai Distretti Produttivi ai Distretti Tecnologici", con 10 progetti realizzati dal Centro ed approvati dalla Regione, che hanno coinvolto 43 imprese ed assicurato loro circa 9,5 milioni di euro di contributi pubblici.
  - **valorizzazione risorse umane e creazione d'impresa:** la società ha operato per rafforzare la formazione di giovani laureati finalizzando percorsi di alta formazione alle esigenze delle imprese; sono state avanzate proposte di alta formazione continua e attraverso il progetto "In making" si è operato per l'inserimento di giovani laureati del territorio Terre dei Castelli,

attivando 4 tirocini formativi. Complessivamente sono stati attivati 5 percorsi tra master universitari e master tecnologici. Si è inoltre avviato un percorso di progettazione di giornate seminariale, in fase di proposizione nel corso del 2011, su tematiche di interesse delle imprese del territorio. Sulla creazione d'impresa si è operato con 5 distinti progetti: Progetti d'impresa, start-up e spin-off universitari, Intraprendere, Innova Day, Azioni ProvincE giovani e Spinner.

### **BILANCIO DI ESERCIZIO**

- Il bilancio dell'esercizio 2009 si è chiuso con un utile di € 14.437, che l'assemblea ha deliberato di destinare, dedotto l'accantonamento a riserva legale, a parziale copertura delle perdite pregresse. Nel 2009 l'utile era pari a € 9.547 (+51%).

#### **Conto economico**

- La composizione sintetica del conto economico è la seguente:

	<b>2010</b>	<b>2009</b>	<b>Variazione</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.404.627	1.041.962	34,81%
Variazione rimanenze prodotti	35.705	654.824	-94,55%
Altri Ricavi e Proventi	810.315	742.335	9,16%
<b><i>Totale Valore della produzione</i></b>	<b><i>2.250.647</i></b>	<b><i>2.439.121</i></b>	<b><i>-7,73%</i></b>
Mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.452	98.331	-93,44%
Servizi	1.276.817	1.336.645	-4,48%
Godimento beni di terzi	38.323	59.396	-35,48%
Personale	764.156	725.330	5,35%
Ammortamenti e svalutazioni	50.454	107.724	-53,16%
Variazione rimanenze materie prime	0	17.971	-
Accantonamenti per rischi	0	0	-
Altri accantonamenti	0	0	-
Oneri diversi di gestione	39.426	36.768	7,23%
<b><i>Totale Costi della produzione</i></b>	<b><i>2.175.628</i></b>	<b><i>2.382.165</i></b>	<b><i>-8,67%</i></b>
<b><i>Differenza</i></b>	<b><i>75.019</i></b>	<b><i>56.956</i></b>	<b><i>31,71%</i></b>
Proventi e oneri finanziari	14.162	8.971	57,86%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	-
Proventi e oneri straordinari	1.558	21.273	-92,68%
<b><i>Risultato prima delle imposte</i></b>	<b><i>90.739</i></b>	<b><i>87.200</i></b>	<b><i>4,06%</i></b>
Imposte	76.302	77.653	-1,74%
<b><i>Risultato di esercizio</i></b>	<b><i>14.437</i></b>	<b><i>9.547</i></b>	<b><i>51,22%</i></b>

- Il **valore della produzione** diminuisce del 7,73% rispetto al 2009. I ricavi delle vendite e delle prestazioni, al netto della variazione delle rimanenze, diminuiscono di quasi il 15%, mentre i contributi in conto esercizio aumentano del 4,84% (da € 723.000 a € 757.970). La riduzione dei ricavi è stata quindi parzialmente compensata dall'aumento delle risorse esterne.
- I **costi della produzione**, in considerazione del calo dell'attività della società, diminuiscono di conseguenza, più che proporzionalmente (-8,67%). In aumento solo il costo del **personale** (la media dei dipendenti in forza nel corso del 2010 è pari a 14, contro i 13 dell'anno 2009). Gli **ammortamenti** diminuiscono a causa del completamento del ciclo di ammortamento di diversi macchinari e attrezzature, mentre contemporaneamente non sono stati effettuati nuovi investimenti.

- La **differenza** tra valore della produzione e costi della produzione, che nel 2009 era pari a € 56.956, nel 2010 migliora passando ad € 75.019 (+31,71%).
- Il **margino operativo lordo**, che misura il risultato della gestione caratteristica depurato dall'effetto degli ammortamenti, nel 2009 pari ad € 164.680, nel 2010 peggiora passando ad € 125.473.
- La **gestione finanziaria**, in assenza di debiti verso banche, contribuisce al risultato finale con un apporto positivo di € 14.162, quasi interamente costituiti da interessi attivi su conti di deposito.
- La **gestione straordinaria**, di importo molto modesto, contribuisce anch'essa positivamente al risultato finale.

### Stato patrimoniale

- La composizione sintetica dello stato patrimoniale è la seguente:

<b>ATTIVITA'</b>	<b>AI 31.12.2010</b>	<b>AI 31.12.2009</b>	<b>Variazione</b>
Crediti verso soci per versam. ancora dovuti	0	0	-
Immobilizzazioni immateriali	5.705	17.275	-66,98%
Immobilizzazioni materiali	56.821	76.221	-25,45%
Immobilizzazioni finanziarie	6.020	6.330	-4,90%
Rimanenze	1.424.380	1.388.675	2,57%
Crediti	789.043	823.763	-4,21%
Attività finanziarie che non cost. immobilizzaz.	600.000	300.000	100,00%
Disponibilità liquide	195.790	550.796	-64,45%
Ratei e risconti attivi	35.045	5.832	500,91%
<b>Totale attivita'</b>	<b>3.112.804</b>	<b>3.168.892</b>	<b>-1,77%</b>
<b>PASSIVITA'</b>	<b>AI 31.12.2010</b>	<b>AI 31.12.2009</b>	<b>Variazione</b>
Patrimonio netto	999.996	985.560	1,46%
Fondi per rischi ed oneri	0	0	-
Trattamento fine rapporto di lavoro subord.	296.605	248.694	19,27%
Debiti	1.758.292	1.861.374	-5,54%
Ratei e risconti passivi	57.911	73.264	-20,96%
<b>Totale passivita'</b>	<b>3.112.804</b>	<b>3.168.892</b>	<b>-1,77%</b>

- Le **immobilizzazioni** materiali e immateriali diminuiscono per effetto degli ammortamenti e per l'assenza di nuovi investimenti.
- Le **rimanenze finali** si riferiscono per la maggior parte ai progetti in corso di esecuzione e in misura minore alle rimanenze di magazzino.
- Fra i **crediti** (- 4,21% rispetto al 2009) sono compresi € 302.500 di contributi in conto esercizio da ricevere, tra i quali € 35.000 dal Comune di Modenarelativi all'attività 2010.
- Le **attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni** accolgono titoli di deposito per un valore di € 600.000. Si tratta di un investimento della liquidità presente. Infatti le disponibilità liquide passano da € 550.796 del 2009 ad € 195.790 del 2010.
- La composizione del **patrimonio netto** è la seguente:

	<b>Al 31.12.2010</b>	<b>Al 31.12.2009</b>	<b>Variazione</b>
Capitale sociale	1.200.000	1.200.000	-
Riserva legale	2.681	2.203	21,70%
Altre riserve	1.943	1.944	-
Utili / Perdite di es.precedenti, portati a nuovo	-219.065	-228.134	-3,98%
Utile / Perdita di esercizio	14.437	9.547	51,22%
<b>Totale</b>	<b>999.996</b>	<b>985.560</b>	<b>1,46%</b>

Nonostante l'aumento di capitale effettuato nel 2006, il patrimonio netto subisce ancora il peso della perdita che si è generata nell'esercizio 2005.

La voce "altre riserve" comprende un avanzo generatosi in sede di concambio delle quote Consorzio Sipe in quote Democenter (€ 1.943).

- **I debiti**, integralmente costituiti da debiti di funzionamento, sono pari ad € 1.758.292 (-5,35% rispetto al 2009). La quota più rilevante è costituita dagli acconti ricevuti (€ 945.258: -6,94% rispetto al 2009), insieme ai debiti verso fornitori (€ 575.771: +3,40%); assenti i debiti verso banche.
- **Il collegio sindacale**, nella sua relazione allegata al bilancio 2010, ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio stesso.

# MODENAFIERE S.R.L.

## SCHEDA DI SINTESI

### Anagrafica

Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Natura	Società di capitali a capitale pubblico minoritario
Partita IVA	02320040369
Sede legale	Viale Virgilio, 58/B – 41123 – Modena
Telefono	059.848.380
Fax	059.848.790
Sito internet	<a href="http://www.modenafiere.it">www.modenafiere.it</a>

### Principali dati economici, finanziari e patrimoniali

Capitale sociale	1.700.000,00
Patrimonio netto (bilancio 2010)	1.253.713,00
Valore della produzione (bilancio 2010)	3.881.966,00
Margine operativo lordo (bilancio 2010)	348.940,00
Risultato operativo (bilancio 2010)	148.159,00
Reddito netto (bilancio 2010)	7.056,00
Numero medio dipendenti	6

### Composizione del capitale sociale

Fiere Internazionali di Bologna S.p.A.	51,00 %
Comune di Modena	14,61 %
Provincia di Modena	14,61 %
Camera di Commercio di Modena	14,61 %
Promo s.c.a.r.l.	5,18 %

### Caratteristiche della partecipazione del Comune di Modena

Valore nominale della partecipazione	248.333,34
--------------------------------------	------------

Fonte: [www.comune.modena.it/partecipazioni](http://www.comune.modena.it/partecipazioni)

## STORIA E PROFILO ATTUALE

- Il quartiere fieristico di Modena Fiere nasce nel 1989 per volere delle istituzioni locali in stretta collaborazione con le Associazioni di categoria e le cooperative più rappresentative del territorio provinciale, allo scopo di avviare un progetto in grado di conferire la giusta visibilità alle vocazioni e alle eccellenze produttive dell'area di appartenenza. La scelta dell'ente regionale, posto di fronte alla prospettiva di un'ulteriore espansione della già ricca rete di quartieri, fu quella di inserire Modena e Ferrara nel sistema regionale facente capo a BolognaFiere S.p.A.
- Nel 1989 la Fiera di Modena sottoscrive l'accordo con BolognaFiere S.p.A. dando vita al primo esempio europeo di policentrismo espositivo.
- Nel 1995, quando l'entrata di Modena nel sistema fieristico risulta già collaudata, si procede alla costituzione di **Modena Esposizioni S.r.l.**, una società partecipata da BolognaFiere, socio di maggioranza, dal Comune di Modena e da ProMo.
- Per la qualità delle proposte Modena si allinea perfettamente con BolognaFiere S.p.A., rafforzandone ulteriormente il ruolo di leader nel mercato europeo. Il calendario spazia da ricercate e specializzate fiere di settore a manifestazioni *consumer* e aperte al pubblico, il cui tratto comune è la ricerca costante per corrispondere alle vocazioni del territorio ed intercettare le più profittevoli traiettorie di crescita e sviluppo.

- Il 29 maggio 2008 l'Assemblea straordinaria dei soci di Modena Esposizioni ha deliberato un aumento del capitale sociale da 200.000 a 1.700.000 euro. L'aumento di capitale è finalizzato ad affrontare gli investimenti previsti dal nuovo piano industriale. Nel nuovo assetto societario viene riconfermata la quota di maggioranza di BolognaFiere con il 51% del capitale sociale, mentre il restante 49% è ripartito tra Promo, Comune di Modena e due nuovi soci: Camera di Commercio e Provincia di Modena (che in precedenza erano presenti indirettamente attraverso Promo). L'Assemblea ha approvato inoltre la modifica della denominazione sociale, da **Modena Esposizioni** a **ModenaFiere**. Il Consiglio Comunale di Modena ha approvato anche il rinnovo dell'atto di concessione degli immobili constituenti il quartiere fieristico, di proprietà del Comune stesso. La concessione è decennale, con possibilità di tacita proroga per un ulteriore quinquennio.

## GOVERNANCE

- **Consiglio di Amministrazione:** 5 componenti. Il Protocollo di Intesa sottoscritto dai soci il 15/5/2008 stabilisce che la maggioranza dei Consiglieri di amministrazione (fra i quali l'Amministratore Delegato) siano espressione di Fiere Internazionali di Bologna, mentre i restanti componenti del Consiglio di amministrazione (fra i quali il Presidente) siano espressione dei soci di minoranza. Gli attuali componenti del Consiglio di Amministrazione sono stati nominati il 29.05.2008 e la loro carica è scaduta con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2010. Il Consiglio di Amministrazione è attualmente in prorogatio: l'assemblea che provvederà alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione è prevista entro la fine di settembre 2011.
- **Collegio Sindacale:** 3 componenti effettivi e 2 componenti supplenti. Il citato Protocollo di Intesa stabilisce che un sindaco effettivo ed un sindaco supplente siano espressione di Fiere Internazionali di Bologna, mentre i restanti componenti del Collegio sindacale (fra i quali il Presidente) siano espressione dei soci di minoranza. Gli attuali componenti del Collegio Sindacale sono stati nominati il 29.05.2008 e la loro carica è scaduta con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2010. Il Collegio Sindacale è attualmente in prorogatio: l'assemblea che provvederà alla nomina del nuovo Collegio Sindacale è prevista entro la fine di settembre 2011.
- **Controllo contabile:** affidato al Collegio Sindacale, qualora non venga nominato un revisore contabile (Art. 21 dello Statuto). L'assemblea dei soci ha rinnovato l'incarico alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. per l'esercizio del controllo contabile nel triennio 2010/2012.
- ModenaFiere non possiede alcuna partecipazione.

## ATTIVITÀ

- Il 2010 è stato un anno complesso, segnato dalla congiuntura economica e dall'attesa da parte delle imprese di segnali positivi di ripresa. In un momento come quello attuale, dove ridurre i costi e ottimizzare gli investimenti è essenziale, vedere confermato il numero degli espositori costituisce un riconoscimento alle capacità organizzative di ModenaFiere. Grazie allo sviluppo di un piano di riorganizzazione per minimizzare i costi e consolidare gli eventi in calendario, il 2010 si è chiuso con un modesto ma significativo valore positivo di bilancio. I positivi risultati del 2010 spingono a prestare sempre maggiore attenzione al presidio delle rassegne dirette, aumentando il portafoglio delle stesse e a rafforzare e qualificare le collaborazioni per le rassegne di terzi presenti nel calendario di ModenaFiere.
- Le capacità acquisite dall'organico della società, confortate dal supporto della struttura della controllante BolognaFiere, hanno consentito di sviluppare ulteriori progetti e dare vita a nuovi eventi, come nel caso di 'Curiosa in Fiera' che, oltre ad essere una novità in calendario, ha rappresentato una incisiva risposta allo spostamento, in altro quartiere, di un evento ormai consolidato nel palinsesto fieristico modenese.
- ModenaFiere ha dedicato una costante attenzione agli aspetti di relazione, scambio e confronto con la collettività e le rappresentanze del territorio: in un mercato che va sempre più concentrandosi in pochissimi grandi soggetti gestori di quartieri, la qualità dei servizi e delle strutture è una

condizione indispensabile per continuare a rivestire un ruolo di primo piano. Per questo motivo ModenaFiere ha deciso di collocarsi in un mercato di nicchia e trasformare il quartiere di Modena una piccola boutique del centro nord.

- Dal punto di vista del calendario, ulteriormente arricchito sia di eventi che di manifestazioni collaterali, gli elementi salienti sono rappresentati dalla biennalità di due importanti eventi come “OIL&NONOIL” e “AMBIENTE LAVORO CONVENTION” con forti implicazioni sui valori di bilancio, così come il ritorno dell’Assemblea della BPER, di PLAY- Festival del Gioco e la replica di EXPOELETTRONICA, che ha affiancato una nuova edizione primaverile a quella tradizionale di gennaio.
- Il lavoro di sviluppo, progettazione e realizzazione di nuove manifestazioni, ha reso necessario fornire la società di coerenti dotazioni finanziarie, strutturali e delle sempre più strategiche competenze del fattore umano. In particolare si è investito sul personale passando da 3 dipendenti nel 2008 a 6 dipendenti e 2 collaboratori a progetto a fine 2010.
- Sono proseguiti i lavori di ristrutturazione e riqualificazione del quartiere: il primo stralcio delle opere, effettuato a cavallo tra il 2009 e il 2010, per un ammontare complessivo di € 1.358.431, ha visto il rifacimento del parcheggio visitatori, la risistemazione del parcheggio espositori, il rifacimento delle biglietterie e l’installazione del nuovo sistema di bigliettazione automatizzato, la chiusura della galleria, il rifacimento delle linee elettriche sia nei padiglioni che nelle aree esterne ed infine il rifacimento dei bar e del self service. A fine anno si è conclusa la costruzione dell’impianto fotovoltaico integrato nelle pensiline del parcheggio collocato di fronte all’ingresso. Nella primavera 2011 è stata completata la realizzazione dell’impianto sulla copertura dei padiglioni della fiera. L’impianto, per dimensioni e potenza, si colloca i più grandi mai realizzati in Italia presso quartieri fieristici e tra i più importanti realizzati in tutta la Regione. Gli esperti prevedono un risparmio complessivo di 23 mila tonnellate di emissioni di anidride carbonica in atmosfera, a fronte di un’energia prodotta pari a 1,65 milioni di kilowattora l’anno, l’equivalente del fabbisogno di una cittadina di circa 1800 abitanti.
- Nel corso del 2010 ModenaFiere ha inoltre proseguito la politica di acquisizione di marchi e/o quote di marchi di manifestazioni importanti già in calendario nel quartiere fieristico, in particolare acquisendo quote dei marchi di MODENANTIQUARIA e INGIARDINO, al fine di dare un segnale forte di radicamento territoriale alle manifestazioni in oggetto. La migrazione delle manifestazioni in altri quartieri rappresenta ormai un rischio sempre più diffuso a livello nazionale: per ModenaFiere l’esempio è stato lo spostamento di Country Life verso un quartiere fieristico di un’altra regione già dall’edizione di dicembre 2010. Per far fronte a questa migrazione ModenaFiere ha reagito con un progetto nel quale la stessa società è diventata organizzatrice di una nuova e originale iniziativa, capace di cogliere le opportunità del periodo prenatalizio, colmando il vuoto che si sarebbe creato nella prima decade di dicembre e permettendo di rispettare il budget. Sono nate così le manifestazioni “Curiosa In Fiera” e “Io Creo”.

#### **BILANCIO DI ESERCIZIO**

- Il conto economico si chiude con un **utile** di € 7.056, che l’Assemblea ha deliberato di accantonare a riserva. Il 2009 si era chiuso con una perdita di € 579.762.

#### **Conto economico**

- La composizione sintetica del conto economico è la seguente:

	<b>2010</b>	<b>2009</b>	<b>Variazione</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.377.042	2.581.064	30,84%
Altri Ricavi e Proventi	504.924	251.636	100,66%
<b><i>Totale Valore della produzione</i></b>	<b><i>3.881.966</i></b>	<b><i>2.832.700</i></b>	<b><i>37,04%</i></b>
Mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	85.987	64.069	34,21%
Servizi	2.634.238	2.283.645	15,35%
Godimento beni di terzi	272.758	254.262	7,27%
Personale	451.776	438.975	2,92%

Ammortamenti e svalutazioni	200.781	187.521	7,07%
Variazione rimanenze materie prime	0	0	-
Accantonamenti per rischi	0	0	-
Altri accantonamenti	0	200.210	---
Oneri diversi di gestione	88.268	39.508	123,42%
<b>Totale Costi della produzione</b>	<b>3.733.808</b>	<b>3.468.190</b>	<b>7,66%</b>
<b>Differenza</b>	<b>148.158</b>	<b>-635.490</b>	<b>---</b>
Proventi e oneri finanziari	-33.455	19.843	---
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	-
Proventi e oneri straordinari	-36.186	-17.904	102,11%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>78.517</b>	<b>-633.550</b>	<b>---</b>
Imposte	71.461	-53.788	---
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>7.056</b>	<b>-579.762</b>	<b>---</b>

- Il **valore della produzione** è complessivamente pari a € 3.881.966 e aumenta del 37,04%. I **ricavi delle vendite** aumentano (€ 3.377.042, +30,84%), beneficiando dell'aumentato numero di manifestazioni ed eventi e della realizzazione nel 2010 di "OIL&NONOIL" e "Ambiente Lavoro Convention", che hanno entrambe cadenza biennale. Invariati i **contributi** per manifestazioni, pari a € 220.000: nel dettaglio si tratta di contributi erogati dalla CCIAA a sostegno di "Artigiana Italiana" e "MotorSportExpoTech". La voce **Proventi vari**, nel 2010 piuttosto consistente, comprende: plusvalenze derivanti dall'alienazione di cespiti completamente ammortizzati (€ 4.100), € 5.000 di rimborsi spese legali, € 49.416 di partecipazione della Regione E.R. a un progetto riferito a "MotorSportExpoTech", € 200.210 per l'utilizzo dei Fondi salario flessibile, a causa della mancata erogazione al personale e all'utilizzo di quanto accantonato al fondo Oneri e Rischi per le manutenzioni sul quartiere fieristico.
- I **costi della produzione** sono complessivamente pari a € 3.733.808 e aumentano del 7,66%. La voce più rilevante (incide per il 70,55% sul totale dei costi) è quella dei **costi per servizi** (2.634.238: +15,35%), il cui aumento riflette l'incremento dell'attività aziendale. Il **costo del personale** è in lieve aumento (451.776 euro: +2,92%). In leggero aumento anche le **spese per godimento beni di terzi** (da 254.262 a 272.758). Nella voce sono comprese anche le spese di manutenzione ordinaria del quartiere fieristico. Gli **ammortamenti** sono stabili, nonostante l'incremento delle immobilizzazioni immateriali, le cui nuove acquisizioni inizieranno ad essere ammortizzate a partire dall'esercizio 2011.
- La **differenza** tra valore della produzione e costi della produzione è positiva (€ 148.158), in forte recupero rispetto al 2009, anno in cui era negativa per un importo di € 635.490.
- Anche il **margine operativo lordo** è positivo per € 348.939, nel 2009 era negativo per € 247.759.
- I **proventi finanziari** hanno un importo irrilevante. Gli **oneri finanziari**, pari ad € 34.966, sono riferibili quasi per intero agli interessi sul mutuo chirografario stipulato nell'anno 2009 per finanziare le opere di manutenzione straordinaria.
- I **proventi e oneri straordinari** hanno un saldo negativo di € 36.186.

## Stato patrimoniale

- La composizione sintetica dello stato patrimoniale è la seguente:

ATTIVITA'	AI 31.12.2010	AI 31.12.2009	Variazione
Crediti verso soci per versam. ancora dovuti	170.333	267.667	-36,36%
Immobilizzazioni immateriali	1.738.200	1.451.002	19,79%

Immobilizzazioni materiali	32.878	28.056	17,19%
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	-
Rimanenze	0	0	-
Crediti	854.079	1.422.824	-39,97%
Attività finanziarie che non cost. immobilizzaz.	0	0	-
Disponibilità liquide	814.027	835.815	-2,61%
Ratei e risconti attivi	44.822	75.378	-40,54%
<b>Totale attività</b>	<b>3.654.340</b>	<b>4.080.742</b>	<b>-10,45%</b>

  

<b>PASSIVITA'</b>	<b>AI 31.12.2010</b>	<b>AI 31.12.2009</b>	<b>Variazione</b>
Patrimonio netto	1.253.713	1.246.657	0,57%
Fondi per rischi ed oneri	0	201.878	-100,00%
Trattamento fine rapporto di lavoro subord.	138.310	118.974	16,25%
Debiti	2.236.573	2.491.749	-10,24%
Ratei e risconti passivi	25.744	21.484	19,83%
<b>Totale passività</b>	<b>3.654.340</b>	<b>4.080.742</b>	<b>-10,45%</b>

- I **crediti verso soci per i versamenti ancora dovuti** sono connessi all'aumento di capitale deliberato nel 2008 che prevede la possibilità di procedere ai relativi versamenti nel corso di 5 anni.
- Le **immobilizzazioni immateriali** (€ 1.738.200 euro al netto del fondo ammortamento) sono costituite per la maggior parte (€ 1.349.534 al netto del F.do Amm.to) dalle manutenzioni straordinarie effettuate sul quartiere fieristico, contabilizzate in questa voce poiché non è previsto alcun rimborso a favore del concessionario al momento della cessazione della convenzione (rinnovata per il periodo 01/01/2009-31/12/2018). Incrementa anche la voce “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili” per l’acquisizione del 15% dei marchi “Modenantiquaria” e “In Giardino” per un totale di € 330.000. Le**immobilizzazioni materiali**, di importo molto contenuto, decrementano per effetto degli ammortamenti. Non vi sono **immobilizzazioni finanziarie**.
- I **crediti** sono pari ad € 854.079, e rispetto al 2009 diminuiscono del 40% circa. Sono composti per il 64% da **crediti verso clienti**, che sull’anno precedente diminuiscono del 44,46%. Dimezzano il loro importo i **crediti tributari**, principalmente a causa del decremento del credito iva conseguente alla ripresa del volume di attività. Vi sono anche € 171.513 di **altri crediti**: sono per la maggior parte (€ 110.000) crediti verso il socio CCIAA per contributi in conto esercizio destinati al sostegno di manifestazioni e iniziative.
- Le **disponibilità liquide** sono pari a € 814.027, sostanzialmente invariate.
- La composizione del **patrimonio netto** è la seguente:

	<b>AI 31.12.2010</b>	<b>AI 31.12.2009</b>	<b>Variazione</b>
Capitale sociale	1.700.000	1.700.000	-
Riserva straordinaria	114.343	114.343	-
Riserva legale	12.076	12.076	-
Utile/Perdite portate a nuovo	-579.762	0	-
Utile / Perdita di esercizio	7.056	-579.762	---
<b>Totale</b>	<b>1.253.713</b>	<b>1.246.657</b>	<b>0,57%</b>

- I **fondi per rischi ed oneri** passano da € 201.878 a zero. In base alla revisione degli accordi in essere con il Comune di Modena, si è ritenuto adeguato provvedere allo storno di quanto accantonato nel 2009 (€ 177.013) al fondo rischi e oneri per la copertura dell’onere manutentivo gravante in capo a ModenaFiere. Tra gli altri Fondi Rischi e Oneri, inoltre, figura il decremento

del fondo salario flessibile (€ 23.197) che era stato costituito a fine 2009, non essendosi verificate le condizioni per erogare tale importo ai dipendenti.

- I **debiti**, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, sono pari ad € 2.236.573 contro € 2.491.749 del 2009. Una delle voci più rilevanti è costituita dai **debiti verso banche** (1.001.406 euro, di cui 757.712 esigibili oltre l'esercizio successivo), costituiti dai mutui chirografari stipulati per fare fronte agli investimenti da effettuarsi sul quartiere in base alla convenzione in essere con il Comune di Modena. La società beneficia inoltre di fidi di conto corrente e per anticipi fatture e aperture di credito fino a € 700.000 complessivi. Significativa anche la voce **debiti verso fornitori** (€1.049.468, 46,92% del totale dei debiti), in leggerissima diminuzione rispetto all'esercizio precedente.
- Il **collegio sindacale**, nella sua **relazione** allegata al bilancio 2010, non formula rilievi in merito al bilancio stesso.
- La **società di revisione** ha certificato la veridicità e correttezza del bilancio e la sua conformità ai criteri che ne disciplinano la redazione.

# CONSORZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE AREE E SERVIZI

## SCHEDA DI SINTESI

### *Anagrafica*

Forma giuridica	Consorzio fra enti locali
Partita IVA	01282720364
Sede legale	Strada S.Anna, 210 – 41122 – Modena
Telefono	059.454.608
Fax	059.312.109
Sito internet	<a href="http://www.capmodena.it">www.capmodena.it</a>

### *Enti consorziati*

Comune di Modena	43,35 %
Comune di Castelfranco Emilia	8,12 %
Comune di Bomporto	8,12 %
Comune di San Cesario sul Panaro	7,96 %
Comune di Campogalliano	4,95 %
Comune di Nonantola	4,81 %
Comune di Castelnuovo Rangone	4,57 %
Comune di Soliera	4,38 %
Comune di Novi di Modena	4,32 %
Comune di Spilamberto	2,97 %
Comune di Ravarino	2,87 %
Comune di Camposanto	1,86 %
Comune di Bastiglia	1,71 %

*Nota: Le quote di partecipazione dipendono dalla popolazione residente e dalla superficie dei comuni. Annualmente possono pertanto subire aggiornamenti.*

## STORIA E PROFILO ATTUALE

- Il Consorzio Intercomunale Modenese per le Aree Produttive fu costituito nel 1975 per iniziativa del Comune di Modena e dei Comuni di Bastiglia, Bomporto, Campogalliano, Castelfranco Emilia, Castelnuovo Rangone, Nonantola, Ravarino, San Cesario sul Panaro, Soliera e Spilamberto.
- Trasformatosi nel 1993 in applicazione della Legge 142/1990, ha assunto la denominazione di Consorzio Attività Produttive – Aree e Servizi. Negli anni successivi hanno aderito al consorzio anche i Comuni di Camposanto (1997) e Novi di Modena (2004).
- Al Consorzio è affidato il compito di curare l'**attuazione dei Piani per gli Insediamenti Produttivi (PIP)** nell'ambito della pianificazione territoriale dei Comuni e della Provincia. Le aree PIP sono terreni riservati alle attività produttive e ceduti alle aziende a prezzi particolarmente vantaggiosi rispetto alle normali quotazioni di mercato.
- L'utilizzo delle aree è regolato da convenzioni che stabiliscono i vincoli, la durata, le tariffe al metro quadrato nei diversi Comuni consorziati.
- Negli ultimi anni il Consorzio ha diversificato i propri interventi su sollecitazione dei comuni soci, arrivando a realizzare importanti opere e infrastrutture al servizio del territorio, puntando sulla sostenibilità ambientale ed il risparmio energetico.

## GOVERNANCE

- **Consiglio di Amministrazione:** 5 componenti. Entro 45 giorni dalla convalida degli eletti delle elezioni amministrative che interessano gli enti locali consorziati viene convocata l'assemblea del Consorzio per l'elezione del Presidente del Consiglio di Amministrazione e, successivamente, degli altri 4 componenti su proposta del Presidente neo eletto. L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato eletto il 22.07.2009. La cessazione della carica è prevista per l'estate 2014.
- **Organo di Revisione:** un Revisore dei Conti, nominato secondo la normativa che disciplina gli enti locali. Il Revisore unico è stato nominato il 24/04/2009 e resterà in carica fino al 24/04/2012.

## ATTIVITÀ

- La crisi economica mondiale ha influito anche a livello locale colpendo duramente una provincia come quella modenese, votata all'export, con conseguente chiusura di attività economiche, ampio uso della cassa integrazione e aumento della disoccupazione. Anche per il Consorzio lo scenario di riferimento si è profondamente modificato rispetto agli ultimi tre esercizi, quando la lista delle aziende che richiedevano lotti su cui edificare nuove strutture o per ampliare quelle esistenti era in continua crescita. Anche l'esercizio 2010 si è dimostrato poco soddisfacente sia sul versante delle assegnazioni che su quello delle entrate.
- In questo contesto il Consorzio intende continuare ad investire, naturalmente con la dovuta prudenza, portando avanti i progetti già avviati e quelli definitivamente programmati. L'attività verrà indirizzata sulla realizzazione di nuove aree ecologicamente attrezzate, continuando nel contempo a garantire alle aziende un prezzo delle aree inferiore alla media di mercato.

## BILANCIO DI ESERCIZIO

- Il Bilancio di esercizio viene redatto con le modalità stabilite dall'art. 2425 del codice civile, in conformità allo schema tipo previsto per i Consorzi (Decreto Ministero del Tesoro 26.4.1995). Il Consorzio ha l'**obbligo del pareggio di bilancio**.
- Il Bilancio Consuntivo 2010 conclude una situazione economica in pareggio per un importo complessivo di Euro 18.626.833,93 di costi e ricavi (nel 2009 era pari a € 12.559.647,40). Tale importo è dato dalla somma di tutti i ricavi e le rimanenze finali di aree e immobili da un lato e della somma di tutti i costi e delle rimanenze iniziali di aree e immobili dall'altro, secondo la seguente composizione:

<b>Ricavi</b>	<b>31/12/2010</b>
Vendite Conto Proprio	1.541.161,50
Vendite c/ Enti Consorziati	0
Ricavi su prestazioni e servizi	15.859,36
Rimborso spese	25.573,82
Interessi attivi	315.529,93
Proventi straordinari	13.453,21
Utilizzo Fondi	447.390,33
Rimanenze finali	16.267.865,78
<b>Totali</b>	<b>18.626.833,93</b>

<b>Costi</b>	<b>Al 31/12/2010</b>
Rimanenze iniziali	8.454.262,75
Organi istituzionali	37.977,59
Acquisto servizi per conto proprio	8.668.738,50
Acquisto servizi per conto Enti consorziati	280.903,69
Spese amministrative	101.940,05
Spese di personale	466.096,92
Spese di vendita	17.686,59
Spese di rappresentanza	268,80
Costi finanziari	12.815,30
Costi straordinari	6.411,32
Quote di ammortamento	6.448,38
Accantonamenti	524.076,43
Imposte, tasse e canoni	49.207,61
<b>Totale</b>	<b>18.626.833,93</b>

- I **ricavi da vendite per conto proprio** nell'anno 2010 ammontano a Euro 1.541.161,50 e sono così composti: ricavo per la concessione di utilizzo diretto di aree nel comparto Pip 2 Via Pica a Modena per € 1.233.960,00, ricavo per la vendita di superficie utile nel Comune di Castelnuovo Rangone per € 120.000,00 e vendita area per Euro 277,50.
- Gli **interessi attivi** relativi alla gestione denominata “Quadrifoglio vita e Axa Assicurazioni” per l'anno 2010 ammontano a € 313.850,66 e gli interessi attivi sul conto corrente di tesoreria ammontano a Euro 1.679,27.
- Per quanto riguarda i **costi**, l'acquisizione di aree ammonta a € 8.077.656,20 di cui € 4.231.530,20 per l'area di Nonantola e € 3.846.126,00 per l'area di Via Pica PIP 2 a Modena. Le spese di **urbanizzazione primaria** ammontano ad € 298.751,06 e le **spese di progettazione** ammontano ad € 209.286,55. Le spese di **urbanizzazione secondaria** ammontano a € 71.502,37 e si riferiscono al pagamento effettuato in favore del Comune di Novi per € 59.835,97 a saldo di quanto maturato al 31.12.2009 ed € 11.666,40 al Comune di Soliera per acconto oneri per la pista ciclabile. Per quanto riguarda i costi per conto enti consorziati, la voce più consistente riguarda il saldo delle spese di urbanizzazione primaria e le spese tecniche per i lavori nel comparto PIP Ravarino per una somma di € 280.903,69.
- Nel 2010 il Consorzio ha sostenuto € 12.543,60 di **interessi passivi** dovuti all'utilizzo dell'anticipazione di Tesoreria per € 2.000.000,00 e agli interessi maturati sul finanziamento di € 1.800.000,00 (scadenza giugno 2012).
- Gli **ammortamenti** si riferiscono ai beni mobili strumentali del Consorzio e sono stati ammortizzati mantenendo i criteri in uso gli anni precedenti.
- Gli **accantonamenti** ai fondi oneri urbanizzazione primaria e secondaria risultano complessivamente pari ad € 524.076,43 e sono relativi alle urbanizzazioni primarie e secondarie del comparto di Modena Via Pica PIP 2. La somma effettiva di oneri di urbanizzazione secondaria incassata dal Consorzio nel 2010, e spettante al Comune di Modena risulta pari ad € 14.576,21.

### Stato patrimoniale

- La composizione sintetica dello stato patrimoniale è la seguente:

<b>ATTIVO</b>	<b>AI 31.12.2010</b>
Immobilizzazioni immateriali	10.203,48
Immobilizzazioni materiali	96.481,08
Immobilizzazioni finanziarie	5.050,63
Crediti e costi anticipati	2.064.514,80
Disponibilità liquide	12.680.738,32
Terreni in conto rimanenze finali	16.267.865,78
Ratei e risconti attivi	360,15
<b>Totale attività</b>	<b>31.125.214,24</b>

  

<b>PASSIVO E FONDI</b>	<b>AI 31.12.2010</b>
Debiti	8.718.656,83
Fondo ammortamento beni mobili	99.381,73
Fondo per oneri di urbanizzazione	13.107.147,10
Fondi di riserva	5.005.233,46
Fondi rischi	1.258.035,95
Fondo adeguamento convenzioni	2.933.388,18
Ratei e risconti passivi	3.370,99
<b>Totale passività</b>	<b>31.125.214,24</b>

- Le **immobilizzazioni** immateriali sono costituite da software per ufficio, quelle materiali da mobili, attrezzature e automezzi ormai interamente ammortizzati. Non mostrano significative variazioni rispetto all'esercizio precedente.
- I **crediti** verso clienti (€ 1.537.868,65) sono relativi all'alienazione delle aree effettuate nel corso dell'esercizio ed il cui pagamento è stato convenuto in forma rateale con scadenza comunque entro il 2011. I **crediti diversi** ammontano ad € 526.646,15 e comprendono crediti per interessi attivi pari ad € 194.438,87 nei confronti della Banca Monte Paschi di Siena, maturati nel Fondo Quadrifoglio Musical e Axa Assicurazioni; comprendono inoltre rimborsi da privati per prestazioni professionali anticipate dal Consorzio ma di competenza di questi ultimi nella misura del 30%, per l'attuazione coordinata del comparto Via Pica; vi sono infine **crediti verso fornitori** per note accredito da ricevere per € 62.400,00 e crediti da terzi per € 248.380.00,00.
- La voce **terreni in conto rimanenze finali** contabilizza il valore delle aree ancora da vendere. Le rimanenze finali delle aree sono aumentate rispetto al 2009, passando da € 8.454.262,75 ad € 16.267.865,78.
- Le **disponibilità liquide** (depositi e giacenze di cassa) ammontano complessivamente ad € 12.680.738,32 e registrano un incremento rispetto al 2009.
- I **fondi per oneri di urbanizzazione primaria e secondaria** ammontano ad € 13.107.147,10 e sono iscritti a fronte delle spese da effettuare a tale titolo direttamente o da rimborsare agli enti consorziati, ma anche per realizzare investimenti patrimoniali e per il completamento dei piani per gli insediamenti produttivi. Il **fondo rischi** è iscritto per € 1.258.035,95 ed è destinato a fronteggiare sia eventuali maggiori oneri per la realizzazione delle opere di urbanizzazione, sia possibili contenziosi che dovessero insorgere nei confronti dei proprietari delle aree acquisite, oltre ad eventuali imprevisti. Il **fondo di riserva**, pari ad € 5.005.233,46, è destinato a finanziare le spese generali degli esercizi futuri qualora l'attività di alienazione aree attraversi periodi di particolare difficoltà, ma anche alla realizzazione di investimenti patrimoniali. Nel 2010 ha subito una riduzione di € 348.208,56, di cui € 280.903,69 dovuti al saldo delle spese di urbanizzazione e spese di progettazione sostenute dal Consorzio per il comparto PIP Abrenunzio, nel Comune di Ravarino, la cui area è di proprietà del Comune stesso: tali costi non sono stati bilanciati dalle relative vendite di lotti. La differenza (€ 67.304,87) è attribuibile alle spese di gestione dell'ente non coperte completamente dai proventi finanziari. Il **fondo adeguamento convenzioni** (€

2.933.388,18) accoglie gli accantonamenti effettuati corrispondenti ai proventi riscossi dal 2000 al 2009 per l'aggiornamento delle passate convenzioni.

- I **debiti** ammontano ad € 8.718.656,83 e sono composti da **debiti verso banche** per € 3.461.189,40, di cui € 1.800.000,00 per erogazione finanziamento a 18 mesi e € 1.653.807,36 relativi all'anticipazione di cassa richiesta per l'acquisizione di aree a Nonantola e a Modena Via Pica Pip 2. I **debiti verso fornitori**, comprese le fatture ancora da ricevere sono pari ad € 3.874.381,58. I **debiti verso altri** (€ 886.785,71) sono composti principalmente dagli acconti versati dai clienti nel 2010 per vendite aree non ancora rogitate e per debiti nei confronti del personale. Vi sono infine **debiti verso l'erario** di € 495.806,69 per l'accantonamento della ritenuta sugli interessi attivi maturata nelle gestioni Fondo Musical e Axa Assicurazioni e per le ritenute applicate per l'acquisto dell'area di Nonantola.
- Il **Revisore unico**, nella sua **relazione** allegata al bilancio, ha espresso parere favorevole, senza rilievi, all'approvazione del bilancio stesso.



# CONSORZIO PER IL FESTIVALFILOSOFIA

## SCHEDA DI SINTESI

### Anagrafica

Forma giuridica	Consorzio
Partita IVA	03267560369
Sede legale	L.go Porta Sant'Agostino 337 - 41121 - Modena
Telefono	059.203.3382
Fax	059.203.3120
Sito internet	<a href="http://www.festivalfilosofia.it">www.festivalfilosofia.it</a>

### Enti consorziati

Comune di Modena	16,66 %
Provincia di Modena	16,66 %
Comune di Carpi	16,66 %
Comune di Sassuolo	16,66 %
Fondazione Cassa di Risparmio di Modena	16,66 %
Fondazione Collegio San Carlo	16,66 %

## STORIA E PROFILO ATTUALE

- Il Consorzio per il festivalfilosofia è stato costituito il 23 aprile 2009 fra Comuni di Modena, Carpi e Sassuolo, la Provincia di Modena, la Fondazione Collegio San Carlo e la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena con lo scopo di progettare ed organizzare la manifestazione “Festival della filosofia”, che si svolge annualmente dal 2001 a Modena, Carpi e Sassuolo. Il Consorzio ha sede al piano terra del Palazzo dei Musei di Modena.
- Sono organi del Consorzio:
  - l'Assemblea,
  - il Presidente dell'Assemblea;
  - il Consiglio Direttivo;
  - il Presidente del Consiglio Direttivo;
  - il Direttore Scientifico;
  - il Comitato Scientifico;
  - il Revisore Unico

## GOVERNANCE

- Consiglio Direttivo:** composto da un numero massimo di 7 membri. Ciascun consorziato fondatore ha diritto di indicare un membro del Consiglio Direttivo. I membri del Consiglio Direttivo ed il loro Presidente sono nominati dall'Assemblea dei consorziati con voto limitato ai soli consorziati fondatori. I consiglieri durano in carica per un massimo di tre anni e sono rieleggibili. Gli attuali membri sono stati nominati in sede di costituzione del Consorzio, il 23.04.2009 e rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio 2011. Il consigliere designato dal Comune di Modena in sede di costituzione del Consorzio ha rassegnato le dimissioni ed è stato sostituito l'08.07.2010.
- Organo di Revisione:** un Revisore dei Conti di nomina assembleare. Il Revisore unico è stato nominato il 23.04.2009 e resterà in carica fino all'approvazione del bilancio 2011.

## ATTIVITÀ

- Nell'anno 2010 (17-19 settembre) il Festival Filosofia ha festeggiato il proprio decennale con il tema della "Fortuna". L'edizione 2010 del festival, che si è svolta tradizionalmente tra Modena, Carpi e Sassuolo, ha registrato oltre 169.000 presenze, in aumento del 10% rispetto all'edizione precedente. La manifestazione si svolge sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica e gode del patrocinio del Ministero per i beni e le attività culturali. Ai soci storici che hanno partecipato alla realizzazione del festival fin dalla prima edizione si sono affiancati come sostenitori istituzionali la Regione Emilia-Romagna, la Camera di Commercio di Modena, la Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi e Confindustria Modena, oltre a numerosi sponsor privati.
- La proposta filosofica ha fatto perno sulle tradizionali lezioni magistrali (43), sulla sezione "La Lezione dei Classici" e sui dibattiti, per un totale di 53 incontri che hanno contato 76.000 presenze. I picchi di pubblico si sono registrati a Modena per la lezione di Gustavo Zagrebelsky (con un record di 6.700 presenze), a Carpi per Emanuele Severino e a Sassuolo per Massimo Cacciari. La crescita è stata rilevante soprattutto nella sede di Sassuolo, che ha registrato un aumento di pubblico del 53,3%.
- Hanno segnato il tutto esaurito le 35 iniziative per ragazzi, le 25 iniziative musicali e i 24 spettacoli dal vivo che hanno caratterizzato l'edizione del decennale. Grande successo hanno realizzato anche le iniziative espositive, che hanno segnato oltre 45.000 presenze: il picco più alto è stato registrato dalla mostra di Daido Moriyama, realizzata all'ex ospedale S. Agostino, per un totale di oltre 8.000 presenze in tre giorni.
- Accanto a pranzi e cene filosofiche ideate dall'Accademico dei Lincei Tullio Gregory per quasi 80 ristoranti, bar ed enoteche delle tre città, nella notte di sabato 18 settembre si è svolta l'iniziativa il "Tiratardi", con attività e aperture di gallerie e musei fino alle ore notturne. Nonostante il maltempo, l'affluenza è stata di poco inferiore al 2009. A questo dato si aggiungono le presenze rilevate (quasi 3.900) nella sezione "aperto per festival", che associa al programma consueto le aperture straordinarie di alcuni siti di eccellenza culturale del territorio come la Galleria Estense a Modena, il Museo del Deportato a Carpi e il Palazzo Ducale a Sassuolo.
- L'accoglienza di un così elevato numero di persone impegna fortemente il Consorzio anche sul versante logistico (trasporti, vigilanza) e di accoglienza turistica.
- L'edizione 2011 del festival, che si è svolta dal 16 al 18 settembre 2011 sul tema della "Natura", ha registrato un sempre maggior interesse ed un numero di presenze in ulteriore crescita, che in questa edizione hanno quasi raggiunto quota 180.000. Il programma, analogamente al 2010, ha compreso lezioni magistrali, letture, cinema, teatro, laboratori, gastronomia e appuntamenti in rete.

## BILANCIO DI ESERCIZIO

- Il Bilancio di esercizio 2010 è redatto in forma abbreviata: non essendo presente la Relazione sulla gestione, non è possibile una disamina molto analitica delle singole voci. Il bilancio si è chiuso evidenziando una **perdita** di € 4.240,00, mentre nel 2009 si era chiuso con una perdita di € 5.116,00.

### Conto economico

- La composizione sintetica del conto economico è la seguente:

(importi arrotondati all'unità di euro)	2010	2009	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	108.315	73.248	47,87%
Altri Ricavi e Proventi	926.517	802.106	15,51%
<b>Totale Valore della produzione</b>	<b>1.034.832</b>	<b>875.354</b>	<b>18,22%</b>

Mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.387	8.563	21,30%
Servizi	1.012.589	853.769	18,60%
Godimento beni di terzi	6.945	5.249	32,31%
Personale	0	0	-
Ammortamenti e svalutazioni	1.874	1.074	74,49%
Variazione rimanenze materie prime	-28.186	0	-
Accantonamenti per rischi	0	0	-
Altri accantonamenti	0	0	-
Oneri diversi di gestione	22.391	8.183	173,63%
<b>Totale Costi della produzione</b>	<b>1.026.000</b>	<b>876.838</b>	<b>17,01%</b>
<b>Differenza</b>	<b>8.832</b>	<b>-1.484</b>	<b>---</b>
Proventi e oneri finanziari	-296	449	---
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	-
Proventi e oneri straordinari	-5	-1	---
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>8.531</b>	<b>-1.036</b>	<b>---</b>
Imposte	12.771	4.080	213,01%
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>-4.240</b>	<b>-5.116</b>	<b>-17,12%</b>

- Il **valore della produzione** è complessivamente pari ad € 1.034.832, in aumento del 18,2% rispetto al 2009. Quasi l'89% del valore della produzione è costituito da contributi in conto esercizio, pari ad € 920.204.
- I **costi della produzione**, pari ad € 1.026.000 (+17,01% rispetto al 2009) sono costituiti per la quasi totalità (€ 1.012.589, circa il 99% del totale dei costi) da costi per servizi, che comprendono anche i costi relativi alle collaborazioni a progetto. Non vi sono costi per il personale poiché non vi è personale dipendente.
- La **differenza** tra valore della produzione e costi della produzione quest'anno è positiva, pari ad € 8.832, mentre nell'esercizio 2009 era negativa per € 1.484.
- Anche il **margine operativo lordo** è in questo esercizio positivo per € 10.706.
- La **gestione finanziaria**, di importo molto modesto, evidenzia proventi per € 174 ed oneri finanziari pari ad € 470.
- Pressoché nulli i **proventi ed oneri straordinari**.

### Stato patrimoniale

- La composizione sintetica dello stato patrimoniale è la seguente:

<b>ATTIVITÀ</b> (importi arrotondati all'unità di euro)	<b>Al 31.12.2010</b>	<b>Al 31.12.2009</b>	<b>Variazione</b>
Immobilizzazioni immateriali	3.368	2.841	18,55%
Immobilizzazioni materiali	0	0	-
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	-
Rimanenze	28.186	0	-
Crediti e costi anticipati	413.801	225.305	83,66%
Disponibilità liquide	89	729	-87,79%
Ratei e risconti attivi	225	13.644	-98,35%
<b>Totale attività</b>	<b>445.669</b>	<b>242.519</b>	<b>83,77%</b>

<b>PASSIVITA'</b> (importi arrotondati all'unità di euro)	<b>AI 31.12.2010</b>	<b>AI 31.12.2009</b>	<b>Variazione</b>
Patrimonio netto	8.644	12.884	-32,91%
Fondi rischi e oneri	0	0	-
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	0	0	-
Debiti	437.025	154.583	182,71%
Ratei e risconti passivi	0	75.052	-
<b>Totale passività</b>	<b>445.669</b>	<b>242.519</b>	<b>83,77%</b>

- Le **immobilizzazioni** immateriali sono costituite dai costi di impianto inerenti alla costituzione del Consorzio (ammortizzati a quote costanti in 5 anni) e dai costi connessi al deposito del marchio “Festivalfilosofia”, ammortizzabili in tre anni.
- I **crediti** sono costituiti principalmente da crediti verso clienti (€ 56.112), da crediti tributari (€ 173.478, + 38,44%, per la maggior parte crediti IVA) e da crediti per contributi da ricevere per € 180.000.
- Le **disponibilità liquide** (giacenze di cassa) sono pari ad € 89.
- La composizione del **patrimonio netto** è la seguente:

	<b>AI 31.12.2010</b>	<b>AI 31.12.2009</b>	<b>Variazione</b>
Fondo consortile	18.000	18.000	-
Riserva straordinaria	0	0	-
Riserva legale	0	0	-
Utili/ perdite portati a nuovo	-5.116	0	-
Utile / Perdita di esercizio	-4.240	-5.116	-17,12%
<b>Totale</b>	<b>8.644</b>	<b>12.884</b>	<b>-32,91%</b>

Il patrimonio netto diminuisce per effetto della perdita subita.

- I **debiti** sono costituiti principalmente da debiti verso fornitori (€ 221.321), debiti verso banche (€ 190.870), debiti tributari (€ 4.211) e verso istituti previdenziali (€ 3.553) ed infine debiti diversi(€ 17.070), che comprendono anche debiti per le retribuzioni delle collaborazioni a progetto.
- Il **Revisore unico**, nella sua **relazione** allegata al bilancio, ha espresso parere favorevole, senza rilievi, all'approvazione del bilancio stesso.

# CONSORZIO DI GESTIONE DEL PARCO FLUVIALE DEL SECCHIA

## SCHEDA DI SINTESI

### Anagrafica

Forma giuridica	Consorzio fra Enti Locali
Codice Fiscale	91023160350
Sede legale	Via Fontana, 2 - 42048 - Rubiera (Re)
Telefono	0522.627.902
Fax	0522.261.483
Sito internet	<a href="http://www.parcosecchia.it">www.parcosecchia.it</a>

### Elenco sintetico degli Enti consorziati <sup>(\*)</sup>

Comune di Modena	13,52 %
Provincia di Modena	16,23 %
Provincia di Reggio Emilia	16,23 %
Comune di Campogalliano	13,52 %
Comune di Rubiera	13,52 %
Altri Comuni della Provincia di Modena e Reggio Emilia	26,98 %

(\*) Ciascun ente partecipa al Consorzio in misura proporzionale al conferimento patrimoniale. Per l'elenco analitico degli enti consorziati con le quote di partecipazione v. Appendice.

## STORIA E PROFILO ATTUALE

- Nel 1989 le Province di Modena e Reggio Emilia ed i Comuni di Modena, Campogalliano e Rubiera hanno dato vita ad un Consorzio volontario per la realizzazione e la gestione del “Parco Fluviale del Fiume Secchia” con interventi di tutela e di riqualificazione ambientale e paesaggistica. Successivamente hanno aderito altri 11 comuni rivieraschi.
- A partire da marzo 1997 al Consorzio è stata affidata la gestione della Riserva naturale orientata “Cassa di espansione del fiume Secchia” (260 ettari) istituita con delibera del Consiglio Regionale dell’Emilia Romagna n. 516 del 17 dicembre 1996.
- Il cuore del parco è diventato area protetta regionale per assicurare la protezione e la conservazione degli habitat, della flora e della fauna, nonché degli ecosistemi acquatici riparati e terrestri, per promuovere le azioni di riqualificazione del paesaggio e di restauro ambientale, svolgere attività di ricerca e di educazione ambientale, realizzare programmi per la conservazione delle specie vegetali padane in via di estinzione.
- Altro obiettivo fondamentale è quello di erogare servizi, proporre iniziative destinate alle scuole e al pubblico, migliorare il rapporto uomo/natura attraverso l’esercizio di attività culturali, educative, del tempo libero, dello sport e del turismo sostenibile. Il Consorzio provvede inoltre alla salvaguardia e al controllo del territorio organizzando attività di vigilanza svolte dagli enti istituzionalmente preposti e da guardie volontarie.
- Ai sensi del vigente Statuto del Consorzio, che ha recepito le novità introdotte dalla legge regionale 17.2.2005 n 6 “Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti della Rete natura 2000”, sono organi di amministrazione:
  - il Consiglio del Consorzio, composto dagli amministratori degli Enti Soci;
  - il Presidente del Consiglio del Consorzio;
  - il Comitato Esecutivo;
  - il Presidente del Consorzio.

La revisione economico-finanziaria del Consorzio è affidata ad un Revisore unico dei Conti. Sono organi consultivi del Consorzio la Consulta ed il Comitato Tecnico-Scientifico.

## GOVERNANCE

- **Presidente del Consorzio:** l'elezione del Presidente del Comitato esecutivo, che assume la denominazione di Presidente del Consorzio, è effettuata dal Consiglio del Consorzio prima di quella degli altri membri del Comitato esecutivo. Viene eletto con voto palese a maggioranza assoluta delle quote consortili complessive.
- **Comitato esecutivo:** composto da un minimo di 3 ad un massimo di 5 componenti (compreso il Presidente del Consorzio), eletti dal Consiglio del Consorzio (che ne determina il numero) al di fuori del proprio seno, con voto palese a maggioranza assoluta delle quote consortili complessive. Gli attuali componenti sono stati nominati il 21.12.2010 e rimarranno in carica fino al 31.12.2011.
- **Revisore unico dei conti:** la carica è triennale. L'attuale Revisore è stato nominato il 28.09.2009 e rimarrà in carica fino al 27.09.2012.

## ATTIVITÀ

- Nell'ambito della gestione il Consorzio ha operato per concretizzare la proposta di Parco Fluviale Regionale di tutta l'area del medio-basso corso del Secchia. L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 243 del 22/07/2009 ha approvato il Programma per il Sistema regionale delle Aree protette e dei siti Rete Natura 2000, i cui contenuti derivano dagli indirizzi che sono stati fissati nell'ambito del Piano triennale per la tutela dell'ambiente 2008/2010. Il documento contiene la previsione delle nuove aree protette da istituire (prevedendone il perimetro, gli obiettivi di scopo, etc.), fra le quali è ricompresa anche quella riguardante il basso e medio corso del fiume Secchia. Fra gli incontri svolti per un confronto esaustivo sono stati effettuati quelli di approfondimento con le categorie degli agricoltori, degli ambientalisti e delle associazioni venatorie, coordinati dalle amministrazioni provinciali di Modena e Reggio Emilia.
- Dopo l'entrata in vigore del nuovo accordo per il quinquennio 2008/2012 per la gestione manutentiva ordinaria della pista ciclabile sul versante modenese del fiume Secchia, all'interno del quale sono stati definiti i rapporti anche di natura economica che intercorrono tra gli enti relativamente alla manutenzione ordinaria ed alla vigilanza del percorso unitario sopra indicato, il Consorzio si è attivato per dare pieno adempimento ai compiti ad esso attribuiti. Oltre alle attività di manutenzione ordinaria in capo al Consorzio, relativamente agli sfalci ed ai piccoli interventi di manutenzione dell'intero tratto del percorso natura Secchia, l'ente ha intensificato la propria presenza sul territorio con sopralluoghi sempre più frequenti per garantire il costante apporto conoscitivo di un territorio ampio e fortemente sfruttato dalla popolazione.
- Il progetto "Capriolo" ha chiuso il suo primo ciclo con la presentazione della pubblicazione "Caprioli in pianura" che riassume i principali temi della ricerca, e che è stata presentata a dicembre 2008. Nel corso del 2010 si sta provvedendo alla divulgazione della pubblicazione, unica nel suo genere a livello nazionale.
- Nell'ambito del Programma Regionale per lo Sviluppo Rurale 2007/2013 il Consorzio ha presentato due progetti, entrambi ammessi al finanziamento regionale.
- Svariate sono le azioni progettuali avviate negli ultimi anni dal Consorzio, a titolo esemplificativo:
  - la vigilanza ambientale, garantita dalle convenzioni in essere con il corpo della GEV di Modena e di Reggio Emilia;
  - il programma di tutela e valorizzazione della riserva, che ha visto l'entrata in vigore del regolamento nell'ultimo bimestre del 2010;
  - il protocollo d'intesa con il Parco Locale di interesse Sovracomunale denominato Parco delle Golene Foce Secchia e del parco Nazionale dell'Appennino tosco-emiliano per progetti condivisi di valorizzazione del territorio;
  - convegni e mostre: è proseguita la mostra "Come eravamo", esposizione di una sequenza iconografica inerente al tratto del fiume interessato dalla proposta di Parco Regionale al fine di poter avere uno spaccato dello stato attuale del territorio con le sue peculiarità e problematiche;
  - le attività con le scuole, per promuovere l'educazione ambientale, compresa l'organizzazione di un centro estivo per bambini dai 6 agli 11 anni nel mese di giugno;

- il corso “avifauna”, svolto tra novembre 2008 e marzo 2009, rivolto sia ad operatori (GEV, Vigili provinciali e volontari) che a semplici cittadini per la formazione di volontari censitori dell'avifauna svernante della Riserva, è stato ripetuto tra maggio e giugno 2010;
- nei mesi di marzo e aprile si è svolto un corso di orto-giardinaggio naturale, nel mese di maggio il corso di riconoscimento degli ambienti forestali denominato “Alberi e Boschi”, nel mese di giugno un corso base di orienteering.

## BILANCIO DI ESERCIZIO

Al Consorzio si applica la normativa contabile stabilita per gli Enti Locali che prevede, a consuntivo, la redazione del Conto del bilancio (secondo i criteri della contabilità finanziaria), del Conto economico e del Conto del patrimonio (secondo i criteri della contabilità economica) e del Prospetto di conciliazione (che esprime il raccordo fra le due contabilità).

### **Conto del bilancio**

- Il Conto del Bilancio 2010 chiude con un avanzo di amministrazione pari a € 17.074,95  
Tale avanzo è stato generato:
  - per € 4.148,13 dal disavanzo della gestione di competenza;
  - per € 10.104,79 dall'avanzo della gestione dei residui;
  - per € 11.118,29 dall'applicazione dell'avanzo dell'esercizio precedente

In particolare, l'avanzo della gestione di competenza si è determinato come segue:

<b>Totale Entrate 2010</b>	<b>530.805,80</b>
<b>Totale Spese 2010</b>	<b>534.953,93</b>
<b>Differenza fra entrate e spese 2010</b>	<b>- 4.148,13</b>
<b>Applicazione avanzo di amministrazione 2009</b>	<b>11.118,29</b>
<b>Avanzo di competenza 2010</b>	<b><b>6.970,16</b></b>

- La composizione delle **entrate** a consuntivo è evidenziata nella tabella seguente.

<b>Entrate</b>	importi arrotondati all'unità di euro	<b>Cons. 2010</b>
Titolo 1 – Entrate tributarie	0	0
Titolo 2 – Entrate da trasferimenti correnti	346.128,50	346.128,50
Titolo 3 – Entrate extratributarie	44.487,06	44.487,06
<i>Totale Entrate correnti</i>	<i>390.615,56</i>	<i>390.615,56</i>
Titolo 4 – Entrate da alienazioni e trasf. c/cap	101.614,41	101.614,41
Titolo 5 – Accensioni di prestiti	0	0
<i>Totale Entrate in conto capitale</i>	<i>101.614,41</i>	<i>101.614,41</i>
Titolo 6 – Entrate da servizi conto terzi	38.575,83	38.575,83
<b>Totale Entrate</b>	<b>530.805,80</b>	<b>530.805,80</b>

Le entrate correnti sono costituite in parte da trasferimenti, soprattutto regionali, ed in parte dalle quote consortili versate dagli enti locali consorziati. Tra le entrate extratributarie risultano poi modesti corrispettivi introitati per i servizi prestati dall'ente.

Le entrate in conto capitale sono costituite interamente da contributi regionali e provinciali destinati agli investimenti.

- La composizione delle **spese** a consuntivo è evidenziata nella tabella seguente:

<b>Spese</b>	importi arrotondati all'unità di euro	<b>Cons. 2010</b>
Titolo 1 – Spese correnti		379.763,10
Titolo 2 – Spese in conto capitale		116.615,00
Titolo 3 – Spese per rimborso prestiti		0
Titolo 4 – Spese da servizi conto terzi		38.575,83
<b>Totale Spese</b>		<b>534.953,93</b>

- La ripartizione delle **spese correnti** per intervento è la seguente:

<b>Spese correnti</b>	importi arrotondati all'unità di euro	<b>Cons. 2010</b>
Int. 1 – Personale		87.182,98
Int. 2 – Beni di consumo e materie prime		14.762,21
Int. 3 – Servizi		228.123,88
Int. 4 – Utilizzo beni di terzi		1.268,27
Int. 5 – Trasferimenti		1.050,00
Int. 6 – Interessi passivi e oneri finanziari		0
Int. 7 – Imposte e tasse		10.555,76
Int. 8 – Oneri straordinari		36.820,00
<b>Totale Spese</b>		<b>379.763,10</b>

- Il 22,96% del totale della spesa corrente è rappresentato da spese per il personale dipendente ed il 60,07% da spese per prestazioni di servizi (soprattutto riferite alla gestione caratteristica del parco); lo 0,33% è dovuto a spese per utilizzi di beni di terzi, lo 0,28% a trasferimenti, il 2,78% è costituito da imposte e tasse e il 9,70% da oneri straordinari.

## APPENDICE

### **COMPOSIZIONE ANALITICA DEL CAPITALE SOCIALE DELLE SOCIETÀ ED ELENCHI DEGLI ENTI ADERENTI AI CONSORZI**



## HSST-MO S.p.A.

SOCI	N° AZIONI	%	CAPITALE
COMUNE DI MODENA	73.146.447	73,1464%	73.146.447,00
UNIONE TERRE DI CASTELLI	5.726.045	5,7260%	5.726.045,00
COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA	4.827.161	4,8272%	4.827.161,00
COMUNE DI SASSUOLO	3.605.434	3,6054%	3.605.434,00
COMUNE DI FORMIGINE	2.839.909	2,8399%	2.839.909,00
COMUNE DI MARANELLO	2.063.968	2,0640%	2.063.968,00
COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO	1.973.845	1,9738%	1.973.845,00
COMUNE DI FIORANO MODENESE	1.248.105	1,2481%	1.248.105,00
COMUNE DI SAN CESARIO SUL PANARO	935.345	0,9353%	935.345,00
COMUNE DI SESTOLA	779.469	0,7795%	779.469,00
COMUNE DI SERRAMAZZONI	657.899	0,6579%	657.899,00
COMUNE DI LAMA MOCOGNO	588.035	0,5880%	588.035,00
COMUNE DI ZOCCA	302.531	0,3025%	302.531,00
COMUNE DI PALAGANO	281.115	0,2811%	281.115,00
COMUNE DI POLINAGO	251.735	0,2517%	251.735,00
COMUNE DI MARANO SUL PANARO	226.738	0,2267%	226.738,00
COMUNE DI FRASSINORO	175.580	0,1756%	175.580,00
COMUNITÀ MONTANA DEL FRIGNANO	133.659	0,1337%	133.659,00
COMUNE DI MONTEFIORINO	112.517	0,1125%	112.517,00
ACQUEDOTTO DRAGONE IMPIANTI S.p.A.	2.800	0,0028%	2.800,00
COMUNE DI GUIGLIA	1.000	0,0010%	1.000,00
COMUNE DI RIOLUNATO	300	0,0003%	300,00
HSST-MO (AZIONI PROPRIE)	120.363	0,1204%	120.363,00
<b>TOTALE</b>	<b>100.000.000</b>	<b>100,0000%</b>	<b>100.000.000,00</b>

## HERA S.p.A.

SOCI	N° AZIONI	%	CAPITALE
COMUNE DI BOLOGNA	152.445.222	13,6720%	152.445.222,00
HOLDING STRATEGIE E SVILUPPO DEI TERRITORI MODENESI S.p.A.	139.605.276	12,5205%	139.605.276,00
CON.AMI	96.964.448	8,6963%	96.964.448,00
ENTI LOCALI DEL TERRITORIO DI BOLOGNA	54.280.653	4,8682%	54.280.653,00
RAVENNA HOLDING S.p.A.	49.290.096	4,4206%	49.290.096,00
AREA ASSET S.p.A.	33.118.002	2,9702%	33.118.002,00
RIMINI HOLDING S.p.A.	24.085.208	2,1601%	24.085.208,00
HOLDING FERRARA SERVIZI S.R.L.	23.812.901	2,1357%	23.812.901,00
COMUNE DI CESENA	23.260.003	2,0861%	23.260.003,00
LIVIA TELLUS GOVERNANCE S.p.A.	21.877.666	1,9621%	21.877.666,00
ENTI LOCALI DEL TERRITORIO DI FORLÌ-CESENA	15.491.700	1,3894%	15.491.700,00
ENTI LOCALI DEL TERRITORIO DI RAVENNA	9.235.434	0,8283%	9.235.434,00
COMUNE DI FERRARA	6.746.019	0,6050%	6.746.019,00
ENTI LOCALI DEL TERRITORIO DI FERRARA	4.184.234	0,3753%	4.184.234,00
ENTI LOCALI DEL TERRITORIO DI IMOLA E FAENZA	3.779.046	0,3389%	3.779.046,00
ENTI LOCALI DEL TERRITORIO DI RIMINI	3.329.135	0,2986%	3.329.135,00
ENTI LOCALI DEL TERRITORIO DI MODENA SOCI DI HSST- MO SPA	2.667.546	0,2392%	2.667.546,00
ALTRI ENTI LOCALI DEL TERRITORIO DI MODENA	9.836	0,0009%	9.836,00
COMUNE DI RAVENNA	1.000	0,0001%	1.000,00
COMUNE DI FORLÌ'	100	0,0000%	100,00
SOCI PRIVATI (MERCATO)	450.830.229	40,4327%	450.830.229,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.115.013.754</b>	<b>100,0000%</b>	<b>1.115.013.754,00</b>

## FARMACIE COMUNALI DI MODENA S.P.A.

SOCI	N° AZIONI	%	CAPITALE
COMUNE DI MODENA	6.361	50,888%	12.722.000,00
FINUBE S.P.A.	5.764	46,112%	11.528.000,00
AZIONARIATO DIFFUSO	375	3,000%	750.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>12.500</b>	<b>100,000%</b>	<b>25.000.000,00</b>

## MODENA FORMAZIONE S.R.L.

SOCI	N°QUOTE	%	CAPITALE
COMUNE DI MODENA	171	57,00%	441.569,88
COMUNE DI CARPI	9	3,00%	23.240,52
COMUNE DI VIGNOLA	9	3,00%	23.240,52
COMUNE DI PAVULLO	9	3,00%	23.240,52
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO	30	10,00%	77.468,40
AZIENDA USL DI MODENA	15	5,00%	38.734,20
AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO DI MODENA	15	5,00%	38.734,20
HERA S.P.A.	21	7,00%	54.227,88
CNA FINANZIARIA S.R.L.	9	3,00%	23.240,52
CESVIP S.C.A R.L.	9	3,00%	23.240,52
QUADRANTE S.R.L.	3	1,00%	7.746,84
<b>TOTALE</b>	<b>300</b>	<b>100,00%</b>	<b>774.684,00</b>

## PARTECIPAZIONI IMMOBILIARI S.P.A.

SOCI	N°AZIONI	%	CAPITALE
COMUNE DI MODENA	120.000	100,000%	120.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>120.000</b>	<b>100,000%</b>	<b>120.000,00</b>

## CAMBIA MO S.P.A.

SOCI	N°AZIONI	%	CAPITALE
COMUNE DI MODENA	8.297.419	63,604%	8.297.419,00
AZIENDA CASA EMILIA ROM. DELLA PROVINCIA DI MODENA	4.748.000	36,396%	4.748.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>13.045.419</b>	<b>100,000%</b>	<b>13.045.419,00</b>

## ATCM S.P.A.

SOCI	N° AZIONI	%	CAPITALE
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA	5.655.000	14,790%	1.357.200,00
COMUNE DI BASTIGLIA	5.052	0,013%	1.212,48
COMUNE DI BOMPORTO	43.719	0,114%	10.492,56
COMUNE DI CAMPOGALLIANO	1.932	0,005%	463,68
COMUNE DI CAMPOSANTO	9.615	0,025%	2.307,60
COMUNE DI CARPI	1.873.385	4,900%	449.612,40
COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA	246.266	0,644%	59.103,84
COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE	35.588	0,093%	8.541,12
COMUNE DI CASTELVETRO	42.140	0,110%	10.113,60
COMUNE DI CAVEZZO	19.150	0,050%	4.596,00
COMUNE DI CONCORDIA SULLA SECCHIA	21.549	0,056%	5.171,76
COMUNE DI FANANO	3.394	0,009%	814,56
COMUNE DI FINALE EMILIA	128.798	0,337%	30.911,52
COMUNE DI FIORANO MODENESE	75.738	0,198%	18.177,12
COMUNE DI FIUMALBO	430	0,001%	103,20
COMUNE DI FORMIGINE	427.616	1,118%	102.627,84
COMUNE DI FRASSINORO	4.603	0,012%	1.104,72
COMUNE DI GUIGLIA	7.041	0,018%	1.689,84
COMUNE DI LAMA MOCOGNO	6.904	0,018%	1.656,96
COMUNE DI MARANELLO	158.984	0,416%	38.156,16
COMUNE DI MARANO SUL PANARO	10.375	0,027%	2.490,00
COMUNE DI MEDOLLA	47.541	0,124%	11.409,84
COMUNE DI MIRANDOLA	248.645	0,650%	59.674,80
COMUNE DI MODENA	8.775.000	22,950%	2.106.000,00
COMUNE DI MONTECRETO	976	0,003%	234,24
COMUNE DI MONTEFIORINO	4.194	0,011%	1.006,56
COMUNE DI MONTESE	5.188	0,014%	1.245,12
COMUNE DI NONANTOLA	1.483	0,004%	355,92
COMUNE DI NOVI DI MODENA	42.783	0,112%	10.267,92
COMUNE DI PALAGANO	4.272	0,011%	1.025,28
COMUNE DI PAVULLO	137.846	0,361%	33.083,04
COMUNE DI PIEVEPELAGO	3.199	0,008%	767,76
COMUNE DI POLINAGO	2.166	0,006%	519,84
COMUNE DI PRIGNANO SULLA SECCHIA	6.670	0,017%	1.600,80
COMUNE DI RAVARINO	13.554	0,035%	3.252,96
COMUNE DI RIOLUNATO	762	0,002%	182,88
COMUNE DI S. CESARIO SUL PANARO	17.473	0,046%	4.193,52
COMUNE DI S. FELICE SUL PANARO	55.029	0,144%	13.206,96
COMUNE DI S. POSSIDONIO	6.826	0,018%	1.638,24
COMUNE DI S. PROSPERO	19.852	0,052%	4.764,48
COMUNE DI SASSUOLO	935.669	2,447%	224.560,56
COMUNE DI SAVIGNANO SUL PANARO	27.555	0,072%	6.613,20
COMUNE DI SERRAMAZZONI	31.611	0,083%	7.586,64
COMUNE DI SESTOLA	5.227	0,014%	1.254,48
COMUNE DI SOLIERA	79.014	0,207%	18.963,36
COMUNE DI SPILAMBERTO	77.844	0,204%	18.682,56
COMUNE DI VIGNOLA	166.101	0,434%	39.864,24
COMUNE DI ZOCCA	6.241	0,016%	1.497,84
HERM s.r.l.	18.735.275	49,000%	4.496.466,00
<b>TOTALE</b>	<b>38.235.275</b>	<b>100,000%</b>	<b>9.176.466,00</b>

## AMO S.P.A.

SOCI	N° AZIONI	%	CAPITALE
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA	1.540.720	29,000%	1.540.720,00
COMUNE DI BASTIGLIA	1.376	0,026%	1.376,00
COMUNE DI BOMPORTO	11.920	0,224%	11.920,00
COMUNE DI CAMPOGALLIANO	528	0,010%	528,00
COMUNE DI CAMPOSANTO	2.624	0,049%	2.624,00
COMUNE DI CARPI	510.416	9,607%	510.416,00
COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA	67.104	1,263%	67.104,00
COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE	9.696	0,183%	9.696,00
COMUNE DI CASTELVETRO	11.488	0,216%	11.488,00
COMUNE DI CAVEZZO	5.216	0,098%	5.216,00
COMUNE DI CONCORDIA SULLA SECCHIA	5.872	0,111%	5.872,00
COMUNE DI FANANO	928	0,017%	928,00
COMUNE DI FINALE EMILIA	35.088	0,660%	35.088,00
COMUNE DI FIORANO MODENESE	20.640	0,388%	20.640,00
COMUNE DI FIUMALBO	128	0,002%	128,00
COMUNE DI FORMIGINE	116.512	2,193%	116.512,00
COMUNE DI FRASSINORO	1.248	0,023%	1.248,00
COMUNE DI GUIGLIA	1.920	0,036%	1.920,00
COMUNE DI LAMA MOCOGNO	1.872	0,035%	1.872,00
COMUNE DI MARANELLO	43.312	0,815%	43.312,00
COMUNE DI MARANO S/P	2.832	0,053%	2.832,00
COMUNE DI MEDOLLA	12.944	0,244%	12.944,00
COMUNE DI MIRANDOLA	67.744	1,275%	67.744,00
COMUNE DI MODENA	2.390.768	45,000%	2.390.768,00
COMUNE DI MONTECRETO	288	0,005%	288,00
COMUNE DI MONTEFIORINO	1.136	0,021%	1.136,00
COMUNE DI MONTESE	1.408	0,027%	1.408,00
COMUNE DI NONANTOLA	400	0,008%	400,00
COMUNE DI NOVI DI MODENA	11.648	0,219%	11.648,00
COMUNE DI PALAGANO	1.168	0,022%	1.168,00
COMUNE DI PAVULLO	37.552	0,707%	37.552,00
COMUNE DI PIEVEPELAGO	864	0,016%	864,00
COMUNE DI POLINAGO	592	0,011%	592,00
COMUNE DI PRIGNANO SULLA SECCHIA	1.824	0,034%	1.824,00
COMUNE DI RAVARINO	3.696	0,070%	3.696,00
COMUNE DI RIOLUNATO	208	0,004%	208,00
COMUNE DI S. CESARIO SUL PANARO	4.768	0,090%	4.768,00
COMUNE DI S. FELICE SUL PANARO	14.992	0,282%	14.992,00
COMUNE DI S. POSSIDONIO	1.856	0,035%	1.856,00
COMUNE DI S. PROSPERO	5.408	0,102%	5.408,00
COMUNE DI SASSUOLO	254.928	4,798%	254.928,00
COMUNE DI SAVIGNANO SUL PANARO	7.504	0,141%	7.504,00
COMUNE DI SERRAMAZZONI	8.608	0,162%	8.608,00
COMUNE DI SESTOLA	1.424	0,027%	1.424,00
COMUNE DI SOLIERA	21.520	0,405%	21.520,00
COMUNE DI SPILAMBERTO	21.216	0,399%	21.216,00
COMUNE DI VIGNOLA	45.248	0,852%	45.248,00
COMUNE DI ZOCCA	1.696	0,032%	1.696,00
<b>TOTALE</b>	<b>5.312.848</b>	<b>100,000%</b>	<b>5.312.848,00</b>

## MODENAFIERE S.R.L.

SOCI	QUOTE €	%
FIERE INTERNAZIONALI DI BOLOGNA S.P.A.	867.000,00	51,00%
COMUNE DI MODENA	248.333,34	14,61%
PROVINCIA DI MODENA	248.333,33	14,61%
CAMERA DI COMMERCIO DI MODENA	248.333,33	14,61%
PROMO S.C.A R.L.	88.000,00	5,18%
<b>TOTALE</b>	<b>1.700.000,00</b>	<b>100,00%</b>

## DEMOCENTER-SIPE S.C.A R.L.

SOCI	CAPITALE	%
CAMERA DI COMMERCIO DI MODENA	387.011,94	32,2510%
PROVINCIA DI MODENA	199.335,91	16,6113%
COMUNE DI MODENA	171.052,46	14,2544%
UNIVERSITA' DI MODENA E REGGIO	57.948,06	4,8290%
EM.RO POPOLARE EMILIA ROMAGNA	46.650,78	3,8876%
FONDAZIONE C.R. MODENA	45.000,00	3,7500%
C.S.M. CENTRO SVILUPPO MATERIALI S.P.A.	33.283,45	2,7736%
PROMO S.CONS.R.L.	32.834,57	2,7362%
CRIT S.R.L.	30.000,00	2,5000%
CNA REGIONALE MILIA ROMAGNA	16.782,11	1,3985%
FONDAZIONE C.R. VIGNOLA	15.750,00	1,3125%
CONFARTIGIANATO LAPAM MODENA	15.322,80	1,2769%
HERA S.P.A.	14.593,14	1,2161%
UNIVERSITA' DI BOLOGNA	11.250,00	0,9375%
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CARPI	10.000,00	0,8333%
A.P.M.I.	9.485,54	0,7905%
ATHENIA - NET S.R.L.	8.755,88	0,7297%
LEGA COOP MODENA	6.824,14	0,5687%
COMUNE DI SAVIGNANO	6.000,00	0,5000%
COMUNE DI SPILAMBERTO	6.000,00	0,5000%
COMUNE DI VIGNOLA	6.000,00	0,5000%
CONFINDUSTRIA DI MODENA	5.574,14	0,4645%
S.M.C. COMPUTERS S.P.A.	5.107,60	0,4256%
COMUNE DI FIORANO MODENESE	5.000,00	0,4167%
COMUNE DI MARANELLO	5.000,00	0,4167%
FONDAZIONE C.R. MIRANDOLA	5.000,00	0,4167%
UNIONAPI - EMILIA ROMAGNA	4.377,94	0,3648%
SCAM S.P.A.	3.283,45	0,2736%
SOCIETA' COOPERATIVA BILANCIAI	2.918,62	0,2432%
GSR S.P.A.	2.332,54	0,1944%
CONFESERCENTI MODENA	2.000,00	0,1667%
CNA PRIVINCIALE DI MODENA	1.824,14	0,1520%
CONFINDUSTRIA EMILIA-ROMAGNA	1.824,14	0,1520%
LEGA COOP EMILIA ROMAGNA	1.824,14	0,1520%
C.M.S. S.P.A.	1.459,31	0,1216%
DICO SERVICE	1.364,83	0,1137%
PTL S.R.L.	1.364,83	0,1137%
FAMIGLIA ARTIGIANA MODENESE	1.000,00	0,0833%
TELLURE ROTA S.P.A.	750,00	0,0625%
I.D.M. SRL	729,66	0,0608%

SOCI	CAPITALE	%
COOP LEGNO S.COOP.R.L.	729,66	0,0608%
COXA S.P.A.	729,66	0,0608%
CROMODURO SRL	729,66	0,0608%
EDUE ITALIA S.P.A.	729,66	0,0608%
ESA/G.V. S.R.L.	729,66	0,0608%
FONDERIE COOPERATIVE DI MODENA	729,66	0,0608%
M.B. ARREDAMENTI METALLICI S.R.L	729,66	0,0608%
OTTANI MECCANICA S.R.L.	729,66	0,0608%
R.C.M. S.P.A.	729,66	0,0608%
ROSSI MOTORIDUTTORI S.P.A.	729,66	0,0608%
S.C.E. S.R.L.	729,66	0,0608%
SICAR S.P.A.	729,66	0,0608%
MEDICA S.R.L.	500,00	0,0417%
ENGIM S.R.L.	400,00	0,0333%
OFFICINA MECCANICA ART DI ARTIOLI GIULIO & C. S.N.C.	400,00	0,0333%
PROGETTI D'IMPRESA S.R.L	400,00	0,0333%
AGAZZANI S.R.L.	364,83	0,0304%
ANGELO PO GRANDI CUCINE S.P.A.	364,83	0,0304%
C.B. LEVIGRATICI S.R.L	364,83	0,0304%
C.B.M. S.P.A.	364,83	0,0304%
CELLI S.P.A.	364,83	0,0304%
M.D.MICRO DETECTORS S.P.A.	364,83	0,0304%
MASTERWOOD S.P.A.	364,83	0,0304%
R. & S. ENGINEERING S.R.L	364,83	0,0304%
STETON S.P.A.	364,83	0,0304%
SWISLOG ITALIA S.R.L.	364,83	0,0304%
TA-BA S.R.L	364,83	0,0304%
WARRANT CONSULTING S.R.L.	364,83	0,0304%
HANSA - TMP S.R.L.	350,00	0,0292%
ART ENGINEERING S.R.L	300,00	0,0250%
DINI ARGEQ S.R.L	300,00	0,0250%
SALUMI VILLANI S.P.A.	300,00	0,0250%
CAR OIL SYSTEM S.R.L.	200,00	0,0167%
GIPSY INDUSTRIES S.R.L	150,00	0,0125%
AGOP OLEOIDRAULICA S.P.A.	100,00	0,0083%
FONDERIA SCACCHETTI S.R.L.	100,00	0,0083%
LORILABORS S.R.L.	100,00	0,0083%
Q.E.T. GROUP S. CONS. A.R.L.	100,00	0,0083%
ALTAIR DI MASSIMILIANO IACCONI	50,00	0,0042%
CARDIONOVA S.R.L	50,00	0,0042%
ELETTRICA ANDREOLI S.R.L.	50,00	0,0042%
GALVANICA NOBILI S.R.L	50,00	0,0042%
NITTY GRITTY S.R.L	50,00	0,0042%
NUOVA MBZ CALDAIE E RADIATORI S.R.L.	50,00	0,0042%
RI.MOS. S.R.L.	50,00	0,0042%
ROSSI CARLO MECCANICA S.R.L.	50,00	0,0042%
SDR DI SEGHEDONI ROBERTO	50,00	0,0042%
TECNOELETTRA IMPIANTI S.R.L.	50,00	0,0042%
X-MED S.R.L.	50,00	0,0042%
<b>TOTALE</b>	<b>1.200.000,00</b>	100,0000%

## CONSORZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE AREE E SERVIZI

ENTI CONSORZIATI	%
COMUNE DI MODENA	43,35%
COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA	8,12%
COMUNE DI BOMPIORTO	8,12%
COMUNE DI SAN CESARIO SUL PANARO	7,96%
COMUNE DI CAMPOGALLIANO	4,95%
COMUNE DI NONANTOLA	4,81%
COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE	4,57%
COMUNE DI SOLIERA	4,38%
COMUNE DI NOVI DI MODENA	4,32%
COMUNE DI SPILAMBERTO	2,97%
COMUNE DI RAVARINO	2,87%
COMUNE DI CAMPOSANTO	1,86%
COMUNE DI BASTIGLIA	1,71%
<b>TOTALE</b>	<b>100,00%</b>

## CONSORZIO PER IL FESTIVAL FILOSOFIA

ENTI CONSORZIATI	%
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA	16,66%
COMUNE DI MODENA	16,66%
COMUNE DI CARPI	16,66%
COMUNE DI SASSUOLO	16,66%
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI MODENA	16,66%
FONDAZIONE COLLEGIO SAN CARLO	16,66%
<b>TOTALE</b>	<b>100,00%</b>

## CONSORZIO DI GESTIONE DEL PARCO FLUVIALE DEL SECCHIA

ENTI CONSORZIATI	%
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA	16,23%
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA	16,23%
COMUNE DI CAMPOGALLIANO	13,52%
COMUNE DI MODENA	13,52%
COMUNE DI RUBIERA	13,52%
RAGGRUPPAMENTO DEI COMUNI DI CARPI, NOVI DI MODENA E SOLIERA	10,74%
COMUNE DI CASALGRANDE	2,70%
COMUNE DI CASTELLARANO	2,70%
COMUNE DI FORMIGINE	2,70%
COMUNE DI SASSUOLO	2,70%
COMUNE DI CAVEZZO	1,36%
COMUNE DI CONCORDIA SULLA SECCHIA	1,36%
COMUNE DI S. POSSIDONIO	1,36%
COMUNE DI S. PROSPERO	1,36%
<b>TOTALE</b>	<b>100,00%</b>